

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XXV**

n. **2**

RELAZIONE

SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

(Aggiornata al 30 giugno 2013)

(Articolo 14, comma 4, della legge 31 dicembre 2009, n. 196)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(SACCOMANNI)

Trasmessa alla Presidenza l'11 novembre 2013

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA.....	1
1 IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO	3
1.1 I risultati dei primi sei mesi del triennio 2011 – 2013	3
1.1.1 Settore Pubblico	3
1.1.2 Amministrazioni Centrali	5
1.1.3 Amministrazioni Locali	7
1.1.3.1 Regioni	8
1.1.3.2 Sanità	9
1.1.3.3 Comuni e Province	9
1.1.4 Enti di Previdenza: risultati dei primi sei mesi del triennio 2011 - 2013	12
2 IL BILANCIO DELLO STATO	15
2.1 Risultati di sintesi della gestione di Cassa del primo semestre dell'esercizio 2013	15
2.2 Analisi degli incassi	16
2.2.2 Entrate tributarie	18
2.2.3 Imposte dirette	18
2.2.4 Imposte indirette	19
2.2.5 Entrate non tributarie	20
2.3 Analisi dei Pagamenti	21
2.4 Pagamenti aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.	34
2.4.1 Pagamenti correnti	34
2.4.2 Pagamenti in conto capitale	34
2.5 Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti	35
2.5.1 Pagamenti correnti	35
2.5.2 Pagamenti in conto capitale	35
3 IL DEBITO DEL SETTORE STATALE	37
3.1 La consistenza del debito nel settore statale	37
3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato	37
3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato	39
3.1.3 Gestione della liquidità	43
3.1.4 Operazioni sui mercati esteri	44
3.1.5 Evoluzione dei rendimenti	44
3.1.6 Altre passività del settore statale	46

APPENDICI.....63**Appendice A IL BILANCIO DELLO STATO CONSISTENZA, STRUTTURA E SMALTIMENTO
DEI RESIDUI.....65**

A.1 Situazione al 31 dicembre 2012.....	65
A.1.1 Risultanze complessive	65
A.1.2 Residui attivi.....	65
A.1.3 Residui passivi	66
A.1.4 Residui passivi di nuova formazione 2012	70
A.1.5 Struttura dei residui passivi.....	72
A.1.6 Analisi dei residui passivi – impatto sul conto della P.A.....	75
A.1.7 Residui passivi: disaggregazione per esercizi di provenienza.....	77
A.1.8 Processo di smaltimento.....	82

ALLEGATI.....85**Allegato 1 Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore pubblico:
risultati al 30 Giugno del triennio 2011 – 201387**

INDICE DELLE TABELLE

<i>Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)</i>	4
<i>Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 30 giugno. Risultati in percentuale al PIL</i>	5
<i>Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)</i>	7
<i>Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)</i>	11
<i>Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)</i>	13
<i>Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al secondo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)</i>	15
<i>Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi realizzati al secondo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro) (1/2)</i>	16
<i>Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al secondo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)</i>	17
<i>Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi principali imposte dirette (in milioni di euro)</i>	19
<i>Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)</i>	20
<i>Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)</i>	20
<i>Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi sei mesi del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)</i>	22
<i>Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente</i>	23
<i>Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi</i>	23
<i>Tabella 2.3-4 – IRAP</i>	24
<i>Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti</i>	24
<i>Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali</i>	24
<i>Tabella 2.3-7 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali</i>	25
<i>Tabella 2.3-8 – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale</i>	26
<i>Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP</i>	27
<i>Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese</i>	27
<i>Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero</i>	28
<i>Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE</i>	28
<i>Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale</i>	28
<i>Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate</i>	28
<i>Tabella 2.3-15 – Ammortamenti</i>	28
<i>Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni</i>	29
<i>Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale</i>	29
<i>Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali</i>	29

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali	30
Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese.....	31
Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero	32
Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale.....	32
Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie	33
<i>Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>37</i>
<i>Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>39</i>
<i>Tabella 3.1.6-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con</i> <i>durata fino a due anni (in milioni di euro)</i>	<i>48</i>
<i>Tobello 3.1.6-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore naminale – Titoli con</i> <i>durata superiore ai due anni (in milioni di euro).....</i>	<i>49</i>
<i>Tobello 3.1.6-3 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Riaperture titoli</i> <i>off the run (in milioni di euro)</i>	<i>50</i>
<i>Tabello 3.1.6-4 – Debito: vita residua medio ponderato dei titoli di Stato (valori espressi in</i> <i>mesi).....</i>	<i>51</i>
<i>Tabella 3.1.6-5 – Debito: rendimenti composti lardi dei titoli di Stato (medie ponderate</i> <i>mensili).....</i>	<i>52</i>
<i>Tabella 3.1.6-6 – Debito: rendimenti composti lardi dei titoli di Stato – Riaperture titoli off</i> <i>the run (medie ponderate mensili).....</i>	<i>53</i>
<i>Tabella 3.1.6-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 Giugno 2013</i> <i>(in milioni di euro)</i>	<i>54</i>
<i>Tabello 3.1.6-8 – Debito: differenze in valore assoluto della consistenza del debito del</i> <i>settore statale al 30 Giugno 2013 (in milioni di euro).....</i>	<i>54</i>
<i>Tabella 3.1.6-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale</i> <i>al 30 Giugno 2013</i>	<i>55</i>
Tabella A-1 – Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 2012 (in milioni).....	65
Tabella A-2 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui attivi (in milioni di euro)	66
Tabella A-3 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi a fine esercizio.	67
Tabella A-4 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui passivi (dati di consuntivo in milioni di euro)	69
Tabella A-5 – Bilancio dello Stato: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio (in milioni di euro).....	71
Tabella A-6 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi correnti a fine 2012 (in milioni di euro)	73
Tabella A-7 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi in conto capitale a fine 2012	74
Tabella A-8 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 2012 (in milioni di euro).....	74
Tabella A-9 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti in conto capitale alla fine del 2012 (in milioni di euro).....	75
Tabella A-10 – Bilancio dello Stato: Analisi dei residui passivi secondo l'impatto sul conto della P.A. (dati di consuntivo in milioni di euro).....	76
Tabella A-11 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2012 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (1/2)	79

Tabella A-12 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi (in milioni di euro)	82
Tabella A-13 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in milioni di euro)	83
Tabella A-14 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in termini percentuali).....	83
Tabella Al 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2011 (1/2)	88
Tabella Al 1-2 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2012 (1/2)	90
Tabella Al 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2013 (1/2)	92

INDICE DELLE FIGURE

Figura 3-1 : Titoli in scadenza a breve termine.	38
Figura 3-2 : Titoli in scadenza a medio – lungo termine.	38
Figura 3-3 : Rendimenti lordi all'emissione dei BOT.	56
Figura 3-4 : Rendimenti lordi all'emissione dei CCTeu.	56
Figura 3-5 : Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ.	57
Figura 3-6 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali e dei BTP Italia.	57
Figura 3-7 : Rendimenti lordi all'emissione dei BTP€i.	58
Figura 3-8 : Curva dei rendimenti sul mercato secondario.	58
Figura 3-9 : Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).	59
Figura 3-10 : Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).	59
Figura 3-11 : Asset Swap Spread.	60
Figura 3-12 : Spread Bot-Euribor.	60
Figura 3-13 : Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.	61
Figura App. A-1 : Residui passivi (milioni di euro).	68
Figura App. A-2 : Residui passivi. Tassi di variazione.	68
Figura App. A-3 : Residui passivi. Spese finali.	69
Figura App. A-4 : Residui passivi di nuova formazione (milioni di euro).	71
Figura App. A-5 : Residui passivi di nuova formazione rispetto agli impegni dell'esercizio.	72
Figura App. A-6 : Residui passivi di nuova formazione: Tasso di variazione.	72
Figura App. A-7 Analisi dei residui passivi. Potenziali effetti sull'indebitamento netto della P.A. (dati consuntivi in milioni di euro).	77
Figura App. A-8 Residui passivi rispetto al PIL.	77
Figura App. A-9 : Residui propri (milioni di euro).	80
Figura App. A-10 : Tassi di incremento dei residui propri.	81
Figura App. A-11 : Residui di stanziamento (in milioni di euro).	81
Figura App. A-12 : Tassi di incremento dei residui di stanziamento.	82

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine del primo semestre del 2013, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2012 e del 2011.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico¹ ed ai sottosettori istituzionali delle Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza.

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 30 giugno 2013 è risultato pari a 40.966 milioni (5,4% del PIL), superiore di 9.705 milioni rispetto a quello del corrispondente periodo del 2012 (pari a 31.261 milioni). Tale deterioramento è dovuto al peggioramento dei pagamenti finali, che scontano il peggioramento dei pagamenti per partite finanziarie, in conseguenza, fra l'altro, della sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti, degli oneri connessi alla sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena (2.000 milioni), dell'esborso del fondo dedicato agli Enti territoriali per la liquidità necessaria ai pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione, del pagamento di circa 2.800 milioni relativo alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES). Il saldo primario² evidenzia un disavanzo di 1.433 milioni (0,2% del PIL), con un peggioramento pari a 11.998 milioni rispetto al risultato registrato nello stesso periodo dello scorso anno (quando venne registrato un avanzo pari a 10.565 milioni).

Il fabbisogno delle Amministrazioni centrali si attesta a 42.805 milioni, con un disavanzo primario di 5.203 milioni. Nel corrispondente periodo del 2012 il fabbisogno ammontava a 29.981 milioni ed il saldo primario faceva registrare un avanzo di 9.624 milioni. L'aumento del fabbisogno è da ricondurre alla crescita dei pagamenti finali (+19.279 milioni rispetto al 2012), prevalentemente determinata dall'aumento dei trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche e dall'incremento delle spese per partite finanziarie.

Per il comparto delle Amministrazioni locali è stata rilevata una disponibilità pari a 1.839 milioni, in aumento di 3.117 milioni rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2012. Questo risultato è stato determinato dal miglioramento sia dei pagamenti finali (in riduzione di 1.717 milioni) che degli incassi finali (+1.400 milioni rispetto al 2012).

¹ Il settore pubblico rappresenta, allo stato attuale, un universo quasi coincidente con il comparto della Pubblica Amministrazione della lista S13

² Il saldo primario di cassa è calcolato per differenza tra gli incassi finali ed i pagamenti finali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi

PAGINA BIANCA

1 IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

1.1 I risultati dei primi sei mesi del triennio 2011 – 2013

1.1.1 Settore Pubblico

Nel secondo trimestre del 2013 il fabbisogno del settore pubblico si è attestato a 40.966 milioni (5,4% del PIL), in aumento rispetto al valore rilevato nel corrispondente periodo del 2012 (31.261 milioni, pari al 4,1% del PIL). Si deteriora anche il saldo primario, che registra un disavanzo pari a 1.433 milioni, con un peggioramento di 11.998 milioni rispetto al 2012.

L'aumento osservato per il fabbisogno è da ricondurre al peggioramento dei pagamenti finali, bilanciato soltanto in parte dall'incremento degli incassi finali.

I pagamenti finali risultano pari a 398.464 milioni, in crescita rispetto al primo semestre del 2012 (+11.112 milioni). A determinare questo risultato sono, in prevalenza, i pagamenti per partite finanziarie, che si attestano a 13.217 milioni, in aumento di 7.890 milioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno per via degli oneri relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti e di quelli connessi alla sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena (2.000 milioni), del pagamento di circa 2.800 milioni relativo alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES) e dell'esborso del fondo dedicato agli Enti territoriali per la liquidità necessaria ai pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione.

Anche i pagamenti correnti risultano in aumento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. L'analisi delle poste che compongono questo aggregato mostra come, alla significativa riduzione riscontrata nei pagamenti per personale in servizio (-1.785 milioni), si contrappongono gli incrementi registrati nei trasferimenti ad altri soggetti (+5.791 milioni), che scontano le maggiori prestazioni istituzionali degli enti di previdenza a favore degli assistiti ed i trasferimenti alle imprese. Per quanto concerne i pagamenti in conto capitale (+1.040 milioni rispetto al primo semestre 2012), si osserva una contrazione degli investimenti fissi lordi (-306 milioni) e un aumento dei trasferimenti a altri soggetti (+1.000 milioni), interamente a favore delle imprese.

Gli incassi finali, pari a 357.498 milioni, aumentano di 1.407 milioni rispetto al 2012 e sono riconducibili alla combinazione degli opposti andamenti degli incassi correnti e di quelli relativi alle partite finanziarie. Gli incassi correnti (354.474 milioni) mostrano un incremento di 9.205 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012, determinato dalla crescita degli incassi tributari (+3.813 milioni), dei trasferimenti da altri soggetti (+1.821 milioni, prevalentemente riconducibili alla crescita dei trasferimenti provenienti dall'Unione Europea) e degli altri incassi correnti (+4.534 milioni). Dal lato delle partite finanziarie si evidenziano gli

effetti del ripristino del sistema di tesoreria unica tradizionale³ che, nel 2012, ha comportato l'afflusso sui conti della tesoreria statale delle disponibilità detenute presso il sistema bancario da parte degli Enti territoriali, delle Università e dipartimenti universitari nonché di altri Enti pubblici (-7.454 milioni rispetto al 2012).

Tabella 1.1.1-1 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	335.736	345.269	354.474	9.533	9.205	2,8	2,7
Tributari	201.555	211.467	215.280	9.912	3.813	4,9	1,8
Contributi sociali	104.750	103.880	102.917	-870	-963	-0,8	-0,9
Trasferimenti da altri soggetti	8.450	9.159	10.980	709	1.821	8,4	19,9
da Famiglie	1.052	1.043	1.223	-9	180	-0,9	17,3
da Imprese	1.987	2.297	2.052	310	-245	15,6	-10,7
da Estero	5.411	5.819	7.705	408	1.886	7,5	32,4
Altri incassi correnti	20.981	20.763	25.297	-218	4.534	-1,0	21,8
Incassi in conto capitale	2.368	2.573	2.229	205	-344	8,7	-13,4
Trasferimenti da altri soggetti	1.682	1.417	1.296	-265	-121	-15,8	-8,5
da Famiglie	397	373	322	-24	-51	-6,0	-13,7
da Imprese	1.277	1.038	964	-239	-74	-18,7	-7,1
da Estero	8	6	10	-2	4	-25,0	66,7
Altri incassi in conto capitale	686	1.156	933	470	-223	68,5	-19,3
Incassi partite finanziarie	1.490	8.249	795	6.759	-7.454	453,6	-90,4
Incassi finali	339.594	356.091	357.498	16.497	1.407	4,9	0,4
Pagamenti correnti	352.641	359.838	362.021	7.196	2.183	2,0	0,6
Personale in servizio	78.815	77.335	75.549	-1.480	-1.785	-1,9	-2,3
Acquisto di beni e servizi	57.304	58.348	58.430	1.044	82	1,8	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	165.001	169.334	175.124	4.333	5.791	2,6	3,4
a Famiglie	146.749	150.787	153.034	4.038	2.247	2,8	1,5
a Imprese	7.865	7.658	9.165	-207	1.508	-2,6	19,7
a Estero	10.388	10.889	12.925	501	2.036	4,8	18,7
Interessi passivi	37.880	41.826	39.533	3.946	-2.293	10,4	-5,5
Altri pagamenti correnti	13.641	12.995	13.384	-646	388	-4,7	3,0
Pagamenti in conto capitale	22.890	22.187	23.227	-703	1.040	-3,1	4,7
Investimenti fissi lordi	13.939	12.211	11.906	-1.727	-306	-12,4	-2,5
Trasferimenti ad altri soggetti	7.060	7.467	8.467	407	1.000	5,8	13,4
a Famiglie	733	798	721	65	-77	8,9	-9,6
a Imprese	6.074	6.464	7.563	390	1.099	6,4	17,0
a Estero	253	205	183	-48	-22	-19,0	-10,7
Altri pagamenti in conto capitale	1.891	2.509	2.854	618	345	32,7	13,8
Pagamenti partite finanziarie	9.188	5.327	13.217	-3.861	7.890	-42,0	148,1
Pagamenti finali	384.719	387.352	398.464	2.633	11.112	0,7	2,9
Saldo di parte corrente	-16.906	-14.569	-7.547	2.337	7.022	-13,8	-48,2
Saldo primario	-7.246	10.565	-1.433	17.810	-11.998	245,8	-113,6
Saldo di cassa	-45.126	-31.261	-40.966	13.865	-9.705	-30,7	31,0
PIL (1)	773.696	770.442	760.069				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro), dati grezzi a prezzi correnti (<http://dati.istat.it>)

³ Art. 35, commi 8 e ss., del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1. Il sistema cosiddetto di "tesoreria mista" è stato codificato dall'art. 77quater del Decreto Legge 112/2008 ed è caratterizzato dal fatto che sui conti aperti presso la tesoreria statale a favore degli enti interessati dalla disposizione sono depositate esclusivamente le risorse provenienti dal Bilancio dello Stato, mentre le risorse proprie sono detenute presso il sistema bancario.

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 30 giugno. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Variazioni in % di PIL	
	2011	2012	2013	2012 - 2011	2013 - 2012
Incassi correnti	43,4	44,8	46,6	1,4	1,8
Tributari	26,1	27,4	28,3	1,4	0,9
Contributi sociali	13,5	13,5	13,5	-0,1	0,1
Trasferimenti da altri soggetti	1,1	1,2	1,4	0,1	0,3
da Famiglie	0,1	0,1	0,2	0,0	0,0
da Imprese	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0
da Estero	0,7	0,8	1,0	0,1	0,3
Altri incassi correnti	2,7	2,7	3,3	0,0	0,6
Incassi in conto capitale	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Famiglie	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,1	0,2	0,1	0,1	0,0
Incassi partite finanziarie	0,2	1,1	0,1	0,9	-1,0
Incassi finali	43,9	46,2	47,0	2,3	0,8
Pagamenti correnti	45,6	46,7	47,6	1,1	0,9
Personale in servizio	10,2	10,0	9,9	-0,1	-0,1
Acquisto di beni e servizi	7,4	7,6	7,7	0,2	0,1
Trasferimenti ad altri soggetti	21,3	22,0	23,0	0,7	1,1
a Famiglie	19,0	19,6	20,1	0,6	0,6
a Imprese	1,0	1,0	1,2	0,0	0,2
a Estero	1,3	1,4	1,7	0,1	0,3
Interessi passivi	4,9	5,4	5,2	0,5	-0,2
Altri pagamenti correnti	1,8	1,7	1,8	-0,1	0,1
Pagamenti in conto capitale	3,0	2,9	3,1	-0,1	0,2
Investimenti fissi lordi	1,8	1,6	1,6	-0,2	0,0
Trasferimenti ad altri soggetti	0,9	1,0	1,1	0,1	0,1
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	0,8	0,8	1,0	0,1	0,2
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,2	0,3	0,4	0,1	0,0
Pagamenti partite finanziarie	1,2	0,7	1,7	-0,5	1,0
Pagamenti finali	49,7	50,3	52,4	0,6	2,1
Saldo di parte corrente	-2,2	-1,9	-1,0	0,3	0,9
Saldo primario	-0,9	1,4	-0,2	2,3	-1,6
Saldo di cassa	-5,8	-4,1	-5,4	1,8	-1,3

1.1.2 Amministrazioni Centrali

Il conto consolidato delle Amministrazioni Centrali registra, nel primo semestre 2013, un fabbisogno pari a 42.805 milioni, in aumento di 12.824 milioni rispetto all'importo di 29.981 milioni rilevato nello stesso periodo del 2012. Tale aumento è dovuto alle variazioni negative del saldo di parte corrente (-1.727 milioni), del saldo delle operazioni di carattere finanziario (-9.968 milioni) e del saldo in conto capitale (-1.130 milioni). Il disavanzo primario, pari a 5.203 milioni, è peggiorato di 14.827 milioni rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno.

L'aumento del fabbisogno è da ricondurre alla crescita dei pagamenti finali (+19.279 milioni rispetto al 2012), in parte compensata dall'andamento positivo degli incassi finali (+6.455 milioni). L'aumento dei pagamenti di parte corrente (+8.405 milioni) risente della

sospensione, prevista per un triennio a partire dal 2012, del sistema di "tesoreria mista", sostituito con il ripristino della tesoreria unica tradizionale⁴ che comporta l'afflusso sui conti della tesoreria statale delle disponibilità detenute presso il sistema bancario da parte degli Enti territoriali, delle Università e dipartimenti universitari nonché di altri Enti pubblici, oltre che per il maggior trasferimento al bilancio Comunitario. Si evidenzia, inoltre, la riduzione della spesa per interessi passivi (-2.003 milioni). Anche i pagamenti per partite finanziarie risultano in aumento (+9.934 milioni). Rientrano in questa categoria gli oneri relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), la sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena⁵ (2.000 milioni), il pagamento di circa 2.800 milioni relativo alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES)⁶ e l'esborso del fondo dedicato agli Enti territoriali per la liquidità necessaria ai pagamenti dei debiti della Pubblica Amministrazione⁷.

Tra gli incassi correnti si rileva l'aumento di 2.068 milioni degli introiti tributari al netto dei rimborsi d'imposta (pari a circa 2.200 milioni), legato principalmente alle riscossioni delle imposte versate in autoliquidazione ed al differimento dei termini di effettuazione dei versamenti dovuti dai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati elaborati gli studi di settore⁸; a differenza di quanto accaduto lo scorso anno⁹, la proroga non è prevista in relazione a tutte le persone fisiche, ma solo nei confronti di quelle interessate dagli studi di settore, ivi compresi i contribuenti minimi. Maggiori dettagli ed analisi sull'evoluzione degli introiti tributari sono riportati nel capitolo sul bilancio dello Stato.

⁴ Art. 35, commi 8 e ss., del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1. Il sistema cosiddetto di "tesoreria mista" è stato codificato dall'art. 77quater del Decreto Legge 112/2008 ed è caratterizzato dal fatto che sui conti aperti presso la tesoreria statale a favore degli enti interessati dalla disposizione sono depositate esclusivamente le risorse provenienti dal Bilancio dello Stato, mentre le risorse proprie sono detenute presso il sistema bancario.

⁵ Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135.

⁶ Legge 23 luglio 2012 n. 116.

⁷ Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni in Legge 6 giugno 2013, n. 64.

⁸ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 giugno 2013, n. 139.

⁹ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 giugno 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 giugno 2012, n. 135.

Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012/2011	2013/2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	183.777	188.729	195.407	4.952	6.678	2,7	3,5
Tributari	164.331	168.842	170.910	4.511	2.068	2,7	1,2
Contributi sociali	13	7	0	-6	-7	-46,2	-100,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	2.214	2.555	1.382	341	-1.173	15,4	-45,9
Trasferimenti da altri soggetti	8.276	8.966	10.801	690	1.835	8,3	20,5
da Famiglie	1.010	984	1.171	-26	187	-2,6	19,0
da Imprese	1.862	2.167	1.933	305	-234	16,4	-10,8
da Estero	5.404	5.815	7.697	411	1.882	7,6	32,4
Altri incassi correnti	8.943	8.359	12.314	-584	3.955	-6,5	47,3
Incassi in conto capitale	6	559	370	553	-189	9216,7	-33,8
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	2	5	64	3	59	150,0	1.180,0
Trasferimenti da altri soggetti	0	15	2	15	-13		-86,7
da Famiglie	0	15	0	15	-15		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	2	0	2		
Altri incassi in conto capitale	4	539	304	535	-235	13375,0	-43,6
Incassi partite finanziarie	1.085	867	833	-218	-34	-20,1	-3,9
Incassi finali	184.868	190.155	196.610	5.287	6.455	2,9	3,4
Pagamenti correnti	212.549	207.131	215.536	-5.418	8.405	-2,5	4,1
Personale in servizio	43.216	42.354	41.456	-862	-897	-2,0	-2,1
Acquisto di beni e servizi	5.077	5.354	5.969	277	616	5,4	11,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	104.075	94.589	103.431	-9.486	8.842	-9,1	9,3
Trasferimenti ad altri soggetti	18.038	17.870	19.519	-168	1.650	-0,9	9,2
a Famiglie	3.530	3.086	2.042	-444	-1.044	-12,6	-33,8
a Imprese	4.138	3.898	4.566	-240	669	-5,8	17,2
a Estero	10.371	10.886	12.911	515	2.025	5,0	18,6
Interessi passivi	35.362	39.605	37.602	4.243	-2.003	12,0	-5,1
Altri pagamenti correnti	6.780	7.359	7.558	580	198	8,5	2,7
Pagamenti in conto capitale	11.269	12.329	13.270	1.060	941	9,4	7,6
Investimenti fissi lordi	3.884	2.736	3.339	-1.147	602	-29,5	22,0
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	1.590	3.033	2.042	1.443	-991	90,8	-32,7
Trasferimenti ad altri soggetti	4.640	5.011	6.030	371	1.019	8,0	20,3
a Famiglie	13	99	92	86	-7	667,0	-6,9
a Imprese	4.380	4.710	5.761	330	1.051	7,5	22,3
a Estero	247	202	177	-45	-25	-18,2	-12,4
Altri pagamenti in conto capitale	1.155	1.549	1.859	394	310	34,1	20,0
Pagamenti partite finanziarie	5.018	676	10.610	-4.342	9.934	-86,5	1.469,5
Pagamenti finali	228.836	220.136	239.415	-8.700	19.279	-3,8	8,8
Saldo di parte corrente	-28.772	-18.402	-20.129	10.370	-1.727	-36,0	9,4
Saldo primario	-8.606	9.624	-5.203	18.230	-14.827	-211,8	-154,1
Saldo di cassa	-43.968	-29.981	-42.805	13.987	-12.824	-31,8	42,8

1.1.3 Amministrazioni Locali

Il conto consolidato di cassa dell'Amministrazioni locale mostra una disponibilità di 1.839 milioni al termine del secondo trimestre 2013, in netto miglioramento rispetto al fabbisogno di 1.278 milioni registrato nel corrispondente periodo 2012. L'avanzo primario è pari a 3.986 milioni, in crescita rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2012 (1.182 milioni).

Il miglioramento consegue dall'aumento degli incassi finali (+1,2%) a fronte della contestuale riduzione dei pagamenti finali (-1,5%). Tra i primi, gli incassi di natura corrente aumentano di 6.990 milioni (+6,9%) per effetto della crescita delle entrate di natura tributaria (+4,1%) e dei trasferimenti dalle altre Amministrazioni pubbliche (+10,3%), mentre quelli in conto capitale si riducono di 1.138 milioni (-23,0%). Tra i pagamenti, quelli di tipo corrente diminuiscono di 467 milioni (-0,5%) per effetto della contrazione delle spese di personale (-2,2%), degli acquisti di beni e servizi (-1,1%) e degli interessi passivi (-12,7%), mentre i pagamenti in conto capitale si riducono di 891 milioni (-7,0%), per effetto in particolare della contrazione della spesa per investimenti fissi lordi (-9,8%).

I dati rilevati nei comparti che formano il sottosettore delle Amministrazioni locali mostrano: nel conto delle Regioni un avanzo pari a 2.113 milioni, superiore di 2.084 milioni rispetto al corrispondente risultato registrato nello stesso periodo del 2012, nel conto della Sanità un fabbisogno pari a 1.235 milioni, inferiore per 137 milioni rispetto al risultato rilevato nel corrispondente periodo del 2012; nel conto dei Comuni e delle Province autonome un avanzo di 1.028 milioni, migliore di 717 milioni rispetto al risultato riscontrato nel corrispondente periodo del 2012.

1.1.3.1 Regioni¹⁰

Dal conto al 30 giugno 2013 emerge una disponibilità pari a 2.113 milioni, superiore di 2.084 milioni rispetto al corrispondente risultato registrato nel secondo trimestre 2012, pari a 29 milioni.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 6.832 milioni, di cui milioni 334 per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 4.671 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel secondo trimestre 2012, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 1.799 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 4.719 milioni, di cui 3.774 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel secondo trimestre 2012, le Regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 1.770 milioni).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni, risulta aumentato, rispetto al secondo trimestre 2012, di 157 milioni (passando da 44.562 a 44.719 milioni, pari al +0,4 per cento).

Gli incassi correnti diversi dai trasferimenti hanno registrato un incremento, rispetto al secondo trimestre del precedente anno, pari al +3,4 per cento (da 29.278 milioni a 30.267 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un decremento di 430 milioni, pari al -2,0 per cento.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (52.606 milioni) sono costituiti per 50.575 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 2.031 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario, si è verificata una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 487 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2013, pari a 5.618 milioni (passando da 11.902 a 21.008 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e

¹⁰ L'aggregato dei flussi di cassa al 30 giugno 2013 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesorerieri, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2011 e 2012 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.

all'Addizionale IRPEF hanno registrato una diminuzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2013, pari a 5.596 milioni.

1.1.3.2 Sanità¹¹

Il conto evidenzia al 30 giugno 2013 un fabbisogno di 1.235 milioni, con un miglioramento di 137 milioni, rispetto al risultato rilevato nel corrispondente periodo del 2012, pari a 1.372 milioni.

Le entrate presentano una diminuzione, pari a -2,6 per cento, imputabile agli incassi per partite finanziarie e in particolare al venir meno delle entrate derivanti dalla riduzione dei depositi bancari registrate nel 2012 a seguito della sospensione del sistema di tesoreria unica mista, disposto dall'articolo 35, commi 8-13, del decreto legge del 24 gennaio 2012, n. 1, e dalla riduzione dei trasferimenti correnti da Regioni.

Anche le spese presentano, nel 2013, una diminuzione pari a -2,7 per cento imputabile ai minori acquisti di beni e servizi.

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 2.031 milioni.

Dall'inizio del 2013 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità presso il sistema bancario sono aumentate di circa 254 milioni e le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica risultano aumentate di 14 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo), sono, infatti, passate da 4.318 milioni al 1° gennaio a 4.332 milioni al 30 giugno 2013).

1.1.3.3 Comuni e Province¹²

I dati evidenziano, per il primo semestre del 2013, una disponibilità pari a 1.028 milioni di euro rispetto ad una disponibilità di 311 milioni riscontrata nel corrispondente periodo del 2012.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 7.215 milioni, di cui 3.575 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel primo semestre del 2012

¹¹ Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 giugno 2013 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 145 aziende sanitarie, n. 86 aziende ospedaliere (comprese le aziende ospedaliere universitarie e i policlinici universitari) e n. 19 istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome.

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle autonomie, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE.

Rispetto all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie delle aziende ospedaliere e il numero degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, costituenti l'universo monitorato, risulta diminuito rispettivamente di una azienda sanitaria, di due aziende ospedaliere e di un IRCCS.

¹² I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il primo semestre 2013 sono stati forniti dalle 107 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, e da 8.085 Comuni, dei quali 8.079 adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, su un totale di 8.092 enti tenuti all'invio dei dati. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariati.

i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 5.485 milioni, di cui 3.128 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 6.187 milioni, di cui 1.267 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 8 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 3.900 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel primo semestre del 2012 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 5.174 milioni, di cui 1.898 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 16 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 2.724 milioni per anticipazioni di tesoreria).

I rapporti di mutuo con il settore statale nel periodo gennaio – giugno 2013 registrano un'acquisizione netta di 1.589 milioni contro un rimborso netto pari a 169 milioni, nel corrispondente periodo del 2012.

Gli incassi totali registrano, rispetto al primo semestre del 2012, un aumento dell'1,7 per cento (passando da 35.136 milioni a 35.747 milioni), prevalentemente imputabile all'incremento degli incassi correnti, pari a 3.236 milioni di euro (+12,4%), al quale si sono contrapposti decrementi negli incassi di capitale, pari a 492 milioni (-10,2%).

La rilevante diminuzione registrata dagli incassi per le partite finanziarie (-2.133 milioni) è dovuta, per lo più, alla riduzione dei depositi bancari verificatasi nel primo semestre del 2012, derivante dall'obbligo del versamento in tesoreria statale delle disponibilità depositate presso i tesorieri degli enti, in ottemperanza all'art. 35, commi 8 e seguenti, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27.

I trasferimenti dal settore statale aumentano nel primo semestre del 2013 passando da 2.785 milioni a 5.553 milioni (con una variazione percentuale di +99,4%).

I trasferimenti da Regioni registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 750 milioni, pari al -12,2 per cento, derivante da una riduzione dei trasferimenti correnti (-11,4%) e di quelli in conto capitale (-14,3%).

Le spese totali registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una lieve riduzione pari allo 0,3 per cento (passando da 34.825 milioni a 34.719 milioni). Si rileva la contrazione dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 463 milioni (-6,9%), dovuta essenzialmente ad un decremento degli investimenti diretti (-552 milioni, pari al -8,9%).

I pagamenti correnti, invece, aumentano complessivamente dell'1,2 per cento.

In particolare, la spesa relativa all'acquisto di beni e servizi registra un aumento del 5,8 per cento (pari a +837 milioni).

I pagamenti per trasferimenti correnti registrano una diminuzione di 152 milioni (-5,1%).

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012/2011	2013/2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	109.790	101.136	108.126	-8.654	6.990	-7,9	6,9
Tributari	37.224	42.625	44.370	5.401	1.745	14,5	4,1
Contributi sociali	7	8	9	1	1	14,3	12,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	61.214	46.770	51.603	-14.444	4.833	-23,6	10,3
Trasferimenti da altri soggetti	171	191	175	20	-16	11,7	-8,4
da Famiglie	41	59	52	18	-7	43,9	-11,9
da Imprese	123	128	119	5	-9	4,1	-7,0
da Estero	7	4	4	-3	0	-42,9	0,0
Altri incassi correnti	11.174	11.542	11.969	368	427	3,3	3,7
Incassi in conto capitale	3.888	4.942	3.804	1.054	-1.138	27,1	-23,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	1.590	3.033	2.042	1.443	-991	90,8	-32,7
Trasferimenti da altri soggetti	1.682	1.402	1.294	-280	-108	-16,6	-7,7
da Famiglie	397	358	322	-39	-36	-9,8	-10,1
da Imprese	1.277	1.038	964	-239	-74	-18,7	-7,1
da Estero	8	6	8	-2	2	-25,0	33,3
Altri incassi in conto capitale	616	507	468	-109	-39	-17,7	-7,7
Incassi partite finanziarie	1.452	7.724	3.272	6.272	-4.452	432,0	-57,6
Incassi finali	115.130	113.802	115.202	-1.328	1.400	-1,2	1,2
Pagamenti correnti	101.838	100.800	100.333	-1.038	-467	-1,0	-0,5
Personale in servizio	34.236	33.395	32.663	-841	-732	-2,5	-2,2
Acquisto di beni e servizi	51.286	52.032	51.435	746	-597	1,5	-1,1
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	100	78	86	-22	8	-22,1	10,3
Trasferimenti ad altri soggetti	7.293	7.589	8.471	296	882	4,1	11,6
a Famiglie	3.789	4.143	4.008	354	-135	9,3	-3,3
a Imprese	3.502	3.443	4.460	-59	1.017	-1,7	29,5
a Estero	2	3	3	1	0	50,0	0,0
Interessi passivi	2.718	2.460	2.147	-258	-313	-9,5	-12,7
Altri pagamenti correnti	6.205	5.246	5.531	-959	285	-15,5	5,4
Pagamenti in conto capitale	13.079	12.665	11.774	-414	-891	-3,2	-7,0
Investimenti fissi lordi	9.908	9.329	8.417	-579	-912	-5,8	-9,8
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	2	5	64	3	59	150,0	1.180,0
Trasferimenti ad altri soggetti	2.420	2.456	2.437	36	-19	1,5	-0,8
a Famiglie	720	699	629	-21	-70	-2,9	-10,0
a Imprese	1.694	1.754	1.802	60	48	3,5	2,7
a Estero	6	3	6	-3	3	-50,0	100,0
Altri pagamenti in conto capitale	749	875	856	126	-19	16,8	-2,2
Pagamenti partite finanziarie	1.370	1.615	1.256	245	-359	17,9	-22,2
Pagamenti finali	116.287	115.080	113.363	-1.207	-1.717	-1,0	-1,5
Saldo di parte corrente	7.952	336	7.793	-7.616	7.457	-95,8	2.219,3
Saldo primario	1.561	1.182	3.986	-379	2.804	-24,3	237,2
Saldo di cassa	-1.157	-1.278	1.839	-121	3.117	10,5	-243,9

1.1.4 Enti di Previdenza: risultati dei primi sei mesi del triennio 2011 - 2013

Nel primo semestre 2013 il conto degli Enti previdenziali (Tabella 1.1.4-1) ha registrato trasferimenti dal settore statale per 51.828 milioni a fronte dei 47.819 del corrispondente periodo del 2012. L'incremento nei trasferimenti è determinato dalla contrazione delle riscossioni contributive per 957 milioni (-0,9%) e dall'aumento dei pagamenti per prestazioni istituzionali per 3.426 milioni (2,4%).

Scendendo nel dettaglio degli enti, i trasferimenti dello Stato verso l'INPS¹³ sono risultati pari a 53.100 milioni, con un aumento di 3.424 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012. L'avanzo dei conti di tesoreria intestati all'INAIL è stato pari a 1.695 milioni, a fronte di trasferimenti dal bilancio dello Stato pari a 420 milioni.

Le entrate contributive dell'INPS hanno subito una flessione dello 0,6 per cento, mentre i premi dell'INAIL sono diminuiti di circa 200 milioni rispetto al primo semestre 2012. Gli Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata hanno registrato incassi contributivi in lieve flessione rispetto al corrispondente periodo del 2012.

Le prestazioni istituzionali dell'INPS hanno registrato un aumento complessivo del 2,3 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2012, dato che incorpora una crescita di oltre il 10 per cento della spesa per ammortizzatori sociali. Le prestazioni istituzionali pagate dall'INAIL hanno registrato un aumento pari a circa 140 milioni, con una dinamica più vivace per le spese sostenute per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza negli ambienti di lavoro. In aumento anche le prestazioni erogate dagli Enti previdenziali privati (+2,7 per cento).

¹³ Ai sensi dell'art. 21 del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L.214/2011, dal 1° gennaio 2012 l'INPDAP e l'ENPALS sono confluiti nell'INPS. Per agevolare i confronti temporali le risultanze contabili dei due enti soppressi sono state incluse nell'INPS anche con riferimento al 2011

Tabella 1.1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 giugno del triennio 2011 – 2013
(in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012/2011	2013/2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	148.740	152.847	156.107	4.107	3.261	2,8	2,1
Tributari	0	0	0	0	0		
Contributi sociali	104.730	103.864	102.908	-866	-956	-0,8	-0,9
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	42.863	47.819	51.828	4.956	4.009	11,6	8,4
Trasferimenti da altri soggetti	3	2	4	-1	2	-29,9	100,0
da Famiglie	1	0	0	-1	0	-100,0	
da imprese	2	2	0	0	-2	7,8	-100,0
da Estero	0	0	4	0	4		
Altri incassi correnti	1.144	1.162	1.367	18	206	1,6	17,7
Incassi in conto capitale	66	109	161	43	52	65,2	47,7
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0		
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	66	109	161	43	52	65,2	47,7
Incassi partite finanziarie	397	488	125	91	-363	22,9	-74,4
Incassi finali	149.203	153.444	156.393	4.241	2.950	2,8	1,9
Pagamenti correnti	144.826	149.348	151.319	4.522	1.971	3,1	1,3
Personale in servizio	1.363	1.586	1.430	223	-156	16,3	-9,8
Acquisto di beni e servizi	941	963	1.026	22	63	2,3	6,6
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	2.116	2.477	1.296	361	-1.181	17,1	-47,7
Trasferimenti ad altri soggetti	139.670	143.875	147.134	4.205	3.259	3,0	2,3
a Famiglie	139.430	143.558	146.984	4.128	3.426	3,0	2,4
a imprese	225	317	139	92	-178	40,9	-56,2
a Estero	15	0	11	-15	11	-100,0	
Interessi passivi	59	8	19	-51	11	-86,8	143,6
Altri pagamenti correnti	677	440	414	-238	-26	-35,1	-5,9
Pagamenti in conto capitale	147	146	150	-1	4	-0,7	2,7
Investimenti fissi lordi	147	146	150	-1	4	-0,7	2,7
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti ad Altri soggetti	0	0	0	0	0		
a Famiglie	0	0	0	0	0		
a imprese	0	0	0	0	0		
a Estero	0	0	0	0	0		
Altri pagamenti in conto capitale	0	0	0	0	0		
Pagamenti partite finanziarie	4.230	3.950	4.924	-280	974	-6,6	24,7
Pagamenti finali	149.203	153.444	156.393	4.241	2.949	2,8	1,9
Saldo di parte corrente	3.914	3.499	4.788	-415	1.289	-10,6	36,9
Saldo primario	59	7	19	-51	12	-87,5	160,3
Saldo di cassa	0	0	0	0	0	0	

PAGINA BIANCA

2 IL BILANCIO DELLO STATO

2.1 Risultati di sintesi della gestione di Cassa del primo semestre dell'esercizio 2013

Alla fine del primo semestre dell'anno 2013 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 208.017 milioni e pagamenti per 248.414 milioni, da cui è derivato un fabbisogno pari a 40.397 milioni (26.758 milioni nel corrispondente periodo 2012- Tabella 2.1-1).

L'espansione del fabbisogno consegue all'aumento registrato nei pagamenti per 24.238 milioni, superiore a quello registrato negli incassi (10.599 milioni). Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazione sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nel primo semestre degli anni 2012 - 2013.

Tabella 2.1-1 – Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al secondo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Absolute	%
INCASSI					
- Tributari	175.579	179.258	188.236	8.978	5,0
- Altri	15.431	18.160	19.781	1.621	8,9
Totale incassi	191.010	197.418	208.017	10.599	5,4
PAGAMENTI¹⁴					
- Correnti	205.936	207.872	225.359	17.487	8,4
- In conto capitale	20.978	16.304	23.055	6.751	41,4
Totale pagamenti	226.914	224.176	248.414	24.238	10,8
Fabbisogno (+ Disponibilità)	35.904	26.758	40.397	13.639	51,0

¹⁴ I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corre dei Corti, Agenzie fiscali.

2.2 Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate a tutto il secondo trimestre dell'anno 2013 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono state, nel complesso, pari a 208.017 milioni, con una variazione positiva di 10.599 milioni (+5,4%) rispetto allo stesso periodo del 2012, quale risultante dell'aumento delle entrate tributarie (+8.978 milioni) e delle altre entrate (+1.621 milioni).

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2013 (669 milioni) e nel 2012 (435 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;
- integrazioni per giacenze relative alla struttura di gestione (252 milioni per il 2013 e 2.178 milioni per il 2012) non contabilizzate entro il 30 giugno;
- stima per il 2013 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette;

I risultati delle suddette rettifiche sono esposti nella Tabella 2.2-2

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi realizzati al secondo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro) (1/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE	95.027	97.621	107.945	10.324	10,6
- IRPEF	77.274	75.310	78.004	2.694	3,6
- IRES	10.509	10.071	13.684	3.613	35,9
- Ritenute sui redditi da capitale	3.245	4.646	5.735	1.089	23,4
- Ritenuta sui dividendi	151	197	211	14	7,1
- Rivalutazione beni d'impresa	2	1	1	0	0,0
- Altre	3.846	7.396	⁽¹⁵⁾ 10.310	2.914	39,4
IMPOSTE INDIRETTE	80.552	81.637	80.291	-1.346	-1,6
AFFARI	59.494	59.289	58.168	-1.121	-1,9
- IVA	49.409	47.707	45.608	-2.099	-4,4
- Registro, bollo e sostitutiva	3.787	5.334	6.430	1.096	20,5
- Altre	6.303	6.248	6.130	-118	-1,9
PRODUZIONE	12.551	14.027	13.786	-241	-1,7
- Oli minerali	8.825	10.361	10.454	93	0,9
- Altre	3.726	3.666	3.332	-334	-9,1
MONOPOLI	5.015	5.042	4.739	-303	-6,0
- Tabacchi	5.013	5.040	4.737	-303	-6,0
- Altre	2	2	2	0	0,0
LOTTO	3.492	3.279	3.598	319	9,7
- Proventi del lotto ed enalotto	1.185	886	1.317	431	48,6
- Altre	2.307	2.393	2.281	-112	-4,7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE⁽¹⁶⁾	175.579	179.258	188.236	8.978	5,0

¹⁵ Comprende 2.067 milioni versati a titolo di Imposta Municipale propria riservata all'Erario, ai sensi del DL 201/2011 art. 13 c. 11, nonché ai sensi della LS 2013.

¹⁶ Al netto di 900 milioni per il 2011 e per il 2012 e 1.200 milioni per il 2013, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "Altre entrate".

Tabella 2.2-1 – (segue) Bilancio dello Stato: incassi realizzati al secondo trimestre del triennio 2011 – 2013
(in milioni di euro) (2/2)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Absolute	%
ALTRE ENTRATE	15.431	18.160	19.781⁽¹⁷⁾	1.621	8,9
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. Auto	863	888	943	55	6,2
- Condono edilizio	20	18	18	0	0,0
- Risorse proprie U.E.	1.911	2.912	2.126	-786	-27,0
- Vendita beni e servizi	1.437	1.681	1.829	148	8,8
- Trasferimenti correnti	5.560	6.116	5.749	-367	-6,0
- Altre	5.640	6.545	9.116	2.571	39,3
TOTALE ENTRATE FINALI⁽¹⁸⁾	191.010	197.418	208.017	10.599	5,4

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al secondo trimestre del triennio 2011 – 2013
(in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Absolute	%
IMPOSTE DIRETTE	95.116	98.851⁽¹⁹⁾	107.753⁽²⁰⁾	8.902	9,0
- IRPEF	77.216	75.534	77.752	2.218	2,9
- IRES	10.599	10.557	13.691	3.134	29,7
- Ritenute sui redditi da capitale	3.250	4.675	5.731	1.056	22,6
- Ritenuta sui dividendi	151	200	210	10	5,0
- Rivalutazione beni d'impresa	2	1	1	0	0,0
- Altre	3.898	7.884 ⁽²¹⁾	10.368 ⁽²²⁾	2.484	31,5
IMPOSTE INDIRETTE	80.698	82.237⁽²³⁾	80.149⁽²⁴⁾	-2.088	-2,5
AFFARI	59.636	59.524	58.023	-1.501	-2,5
- IVA	49.505	47.883	45.482	-2.401	-5,0
- Registro, bollo e sostitutiva	3.801	5.366	6.453	1.087	20,3
- Altre	6.330	6.275	6.088	-187	-3,0
PRODUZIONE	12.553	14.391	13.787	-604	-4,2
- Oli minerali	8.826	10.361	10.454	93	0,9
- Altre	3.727	4.030	3.333	-697	-17,3
MONOPOLI	5.015	5.042	4.739	-303	-6,0
- Tabacchi	5.013	5.040	4.737	-303	-6,0
- Altre	2	2	2	0	0,0
LOTTO	3.494	3.280	3.600	320	9,8
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	175.814	181.088	187.902	6.814	3,8
ALTRE ENTRATE⁽²⁵⁾	14.005	17.314	19.105	1.791	10,3
di cui:	863	888	943	55	6,2
- Contributi S.S.N. e R.C. Auto	20	18	18	0	0,0
- Condono edilizio	1.911	2.912	2.126	-786	-27,0
- Risorse proprie U.E.	1.587	1.681	1.829	148	8,8
- Vendita beni e servizi	5.531	6.116	5.749	-367	-6,0
- Trasferimenti correnti	4.093	5.699	8.440	2.741	48,1
- Altre	189.819	198.402	207.007	8.605	4,3
TOTALE ENTRATE FINALI⁽²²⁾⁽²³⁾	59.636	59.524	58.023	-1.501	-2,5

¹⁷ Comprende i versamenti affluiti al cap. 3330 (377 mln.), fino al 2011 compresi fra le entrate destinate al Fondo Ammortamento Titoli di Stato.

¹⁸ Al netto dei versamenti destinati al Fondo Ammortamento Titoli di Stato (1.450 per il 2011, 288 milioni per il 2012 e 1.242 per il 2013).

¹⁹ Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

²⁰ Comprende 2.067 milioni versati a titolo di Imposta Municipale propria riservata all'Eriario, ai sensi del DL 201/2011 art. 13 c. 11, nonché ai sensi della LS 2013.

²¹ Al netto delle retrocessioni e dietumi (cap. 3240) pari a 1.427 milioni per il 2011, 814 milioni per il 2012 e 649 milioni per il 2013.

2.2.2 Entrate tributarie

Per il comparto tributario sono stati realizzati per il primo semestre 2013 introiti pari a 187.902 milioni contro i 181.088 milioni del medesimo periodo dell'anno 2012 (+3,8%). L'andamento positivo del gettito derivante dalle imposte dirette (+8.902 milioni) è stato parzialmente contenuto dalla diminuzione delle imposte indirette (-2.088 milioni).

In particolare, l'aumento di gettito di 2.484 milioni osservato per le altre imposte dirette scaturisce dai versamenti effettuati dai contribuenti a titolo di Imposta Municipale propria di spettanza erariale, pari a 2.067 milioni a tutto il mese di giugno.

2.2.3 Imposte dirette

Nella Tabella 2.2.3-1 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti.

L'incremento delle entrate generato dall'IRPEF (+2.218 milioni) è ascrivibile principalmente ai maggiori incassi per ritenute sui dipendenti pubblici (+1.283 milioni) e per versamenti a saldo e in acconto per autotassazione (+1.081 milioni complessivi). In diminuzione, invece, le entrate per ritenute sui dipendenti privati (-120 milioni) e per ritenute d'acconto sui redditi da lavoro autonomo (-410 milioni).

A tutto giugno, per l'IRES si è registrato, rispetto allo scorso anno, un aumento, pari a 3.134 milioni, riconducibile principalmente ai versamenti per l'autotassazione in acconto ed a saldo (+3.202 milioni complessivamente).

Per le ritenute sui redditi da capitale si conferma l'andamento positivo già riscontrato nel primo semestre dell'anno precedente. Si registra, infatti, un aumento di 1.056 milioni, scaturito soprattutto dall'andamento dell'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni di cui al D.Lgs. del 1 aprile del 1996, n. 239 (+756 milioni).

²² Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (318 milioni per il 2011 e 435 milioni per il 2012 e 669 milioni per il 2013).

²³ Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di giugno, ma contabilizzate nei mesi successivi (499 milioni per il 2011, 2.178 milioni per il 2012 e 252 milioni per 2013).

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi principali Imposte dirette (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Absolute	%
IRPEF	77.216	75.534	77.752	2.218	2,9
Ruoli	649	653	749	96	14,7
Ritenute sui dipendenti pubblici	33.220	32.620	33.903	1.283	3,9
sui dipendenti privati	34.414	33.817	33.697	-120	-0,4
Autonomo	6.777	6.518	6.108	-410	-6,3
Versamenti a saldo per autotassazione	261	313	693	380	121,4
acconto per autotassazione	707	746	1.447	701	94,0
Accertamento con adesione	1.188	867	1.155	288	33,2
IRES	10.599	10.557	13.691	3.134	29,7
Ruoli	225	371	342	-29	-7,8
Versamenti a saldo per autotassazione	3.248	3.352	4.933	1.581	47,2
acconto per autotassazione	6.569	6.200	7.821	1.621	26,1
Accertamento con adesione	557	634	595	-39	-6,2
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	3.250	4.675	5.731	1.056	22,6
Ritenute sulle obbligazioni	64	61	64	3	4,9
sui depositi bancari	417	1.632	1.640	8	0,5
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D. Lgs. 1.4.96, n. 239	2.354	2.265	3.021	756	33,4
Altre ritenute	415	717	1.006	289	40,3

2.2.4 Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (Tabella 2.2.4-1), la variazione negativa del 2,5 per cento, pari a milioni -2.088, è la risultante degli andamenti delle diverse categorie.

Nella categoria "Affari" (-1.501 milioni) le variazioni negative significative si registrano per l'IVA (-2.401 milioni), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella Tabella 2.2.4-2, e per l'imposta ipotecaria (-46 milioni), mentre si osserva un aumento di gettito per le imposte di registro, bollo e sostitutiva (+1.087 milioni).

Anche la categoria della "Produzione" registra un decremento di gettito, pari a 604 milioni (-4,2%), scaturito principalmente dalla diminuzione di gettito proveniente dall'imposta di consumo sull'energia elettrica (-305 milioni).

L'aumento di gettito verificatosi per la categoria del "Lotto" (+320 milioni) è da imputare all'andamento dei proventi relativi ai giochi del lotto e del superenalotto (+431 milioni), mentre per la categoria dei "Monopoli" si osserva una riduzione (-303 milioni) dovuta esclusivamente al decremento di gettito dell'imposta di consumo sui tabacchi.

Tabella 2.2.4-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Absolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	80.698	82.237	80.149	-2.088	-2,5
AFFARI - di cui:	59.636	59.524	58.023	-1.501	-2,5
IVA	49.505	47.883	45.482	-2.401	-5,0
Registro, bollo e sostitutiva	3.801	5.366	6.453	1.087	20,3
Assicurazioni	394	1.627	1.612	-15	-0,9
Ipotecaria	940	887	841	-46	-5,2
Canone RAI	1.619	1.666	1.668	2	0,1
Conc. Governative	897	906	887	-19	-2,1
Successioni e donazioni	210	251	265	14	5,6
Altre	2.270	938	815	-123	-13,1
PRODUZIONE - di cui:	12.553	14.391	13.787	-604	-4,2
Oli minerali	8.826	10.361	10.454	93	0,9
Gas metano	2.168	1.496	1.464	-32	-2,1
Spiriti	242	220	208	-12	-5,5
Gas incond. raffinerie e fabb.	249	264	268	4	1,5
Energia elettrica	670	1.340	1.035	-305	-22,8
Sovrimposta di confine	29	30	30	0	0,0
Altre	369	680	328	-352	-51,8
MONOPOLI - di cui:	5.015	5.042	4.739	-303	-6,0
Tabacchi	5.013	5.040	4.737	-303	-6,0
Altre	2	2	2	0	0,0
LOTTO:	3.494	3.280	3.600	320	9,8
Provento del lotto e superenalotto	1.185	886	1.317	431	48,6
Altre	2.309	2.394	2.283	-111	-4,6

Tabella 2.2.4-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Absolute	%
IVA contabilizzata a bilancio^[24]	50.309	48.607	46.808	-1.799	-3,7
Scambi interni	41.224	39.459	38.903	-556	-1
Importazioni	7.838	8.118	6.731	-1.387	-17
Ruoli	870	792	871	79	10
Accert. con adesione	377	238	297	59	25
Regolariz. Omessi vers.	0	0	6	6	0
RETTIFICHE:					
Quota gettito 2010 imputata al bilancio 2011	-19				
2011 imputata al bilancio 2012		-147			
2012 imputata al bilancio 2013			-162		
Ripartito nei mesi successivi a Giugno	+115	+323	+36		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	50.405	48.783	46.682	-2.101	-4,3
IVA U.E.	-900	-900	-1.200		
TOTALE IVA NETTA^[25]	49.505	47.883	45.482	-2.401	-5,0

2.2.5 Entrate non tributarie

Se si considerano le entrate di natura non tributaria (Tabella 2.2-2), al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano dagli 814 milioni nel 2012 ai 649 milioni nel 2013), si evidenzia un aumento di 1.791 milioni, scaturito, principalmente dai versamenti affluiti tra le altre voci residuali, quali i dividendi e le somme dovute da Enti come risultante dei proventi affluiti all'erario in seguito alla incorporazione

²⁴ Considera IVA UE.

²⁵ Al netto dell'IVA UE.

dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane, nonché i versamenti effettuati dalla Cassa Depositi e Prestiti, a titolo di conguaglio per l'acquisto, al prezzo definitivo, delle quote azionarie detenute dallo Stato in Fintecna S.p.A., ai sensi del decreto legge n. 95/2012.

2.3 Analisi dei Pagamenti

Nelle tabelle che seguono sono esposti i pagamenti del bilancio dello Stato relativi al primo semestre dell'esercizio 2013, a confronto con i pagamenti del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

I pagamenti, per spese finali, ammontano a 248.414 milioni, di cui 225.359 milioni (pari al 90,7%) sono relativi a spese di natura corrente. Gli esborsi relativi a tale tipologia di spesa registrano un incremento dell'8,4 per cento (17.488 milioni) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2012. Tale incremento, in particolare, è da attribuire ai trasferimenti alle amministrazioni pubbliche (+16.442 milioni, per effetto dei trasferimenti agli Enti di previdenza e in, misura minore, alle Regioni) e alle risorse proprie UE (+2.658 milioni).

I pagamenti in conto capitale (23.055 milioni) presentano un incremento del 41,4 per cento (pari a 6.751 milioni) derivante in parte dalle misure per l'accelerazione dei pagamenti dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni recate dal Decreto legge n. 35/2012.

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi sei mesi del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Giugno			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Differenze	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	45.748	44.364	42.325	-2.039	-4,6
Consumi intermedi	4.044	4.406	4.674	268	6,1
IRAP	2.408	2.465	2.283	-182	-7,4
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	81.906	81.894	98.335	16.442	20,1
Amministrazioni centrali	2.103	1.943	1.825	-118	-6,1
Amministrazioni locali:	40.465	41.488	38.797	-2.691	-6,5
Regioni	31.212	28.878	33.259	4.381	15,2
Comuni e Province	5.467	9.138	2.383	-6.755	-73,9
altre	3.785	3.472	3.155	-317	-9,1
Enti previdenziali e di assistenza sociale	39.338	38.463	57.713	19.250	50,0
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	2.552	2.395	1.314	-1.081	-45,1
ad imprese	1.756	1.915	2.194	279	14,6
ad estero	1.056	855	767	-88	-10,3
Risorse proprie UE	12.134	12.365	15.023	2.658	21,5
Interessi passivi e redditi da capitale	35.498	38.975	38.831	-144	-0,4
Poste correttive e compensative	17.736	17.916	19.504	1.588	8,9
Ammortamenti	0	0	0	0	
Altre uscite correnti	98	322	109	-213	-66,1
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	205.936	207.872	225.359	17.488	8,4
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	2.400	1.757	2.344	587	33,4
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche	8.527	8.914	8.272	-642	-7,2
Amministrazioni centrali	6.793	6.667	6.533	-134	-2,0
Amministrazioni locali:	1.733	2.247	1.739	-508	-22,6
Regioni	708	1.297	551	-746	-57,5
Comuni e Province	781	862	1.081	219	25,5
altre	244	88	106	18	21,0
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	12	53	73	20	37,7
ad imprese	3.547	2.788	3.680	892	32,0
ad estero	247	202	177	-25	-12,4
Altri trasferimenti in conto capitale	1.699	1.385	1.240	-145	-10,5
Acquisizione di attività finanziarie	4.546	1.205	7.269	6.064	
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	20.978	16.304	23.055	6.751	41,4
TOTALE PAGAMENTI	226.914	224.176	248.414	24.239	10,8

ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI SEI MESI DEL TRIENNIO 2011 – 2013: TABELLE DI DETTAGLIO²⁶

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Economia e Finanze	8.530	7.505	7.941
TAR e Consiglio di Stato	32	66	73
Presidenza del Consiglio dei Ministri	140	127	101
Corte dei conti	76	93	96
Agenzie fiscali	1.093	739	952
Giustizia	2.505	2.338	2.376
Affari esteri	393	358	363
Istruzione, Università e Ricerca	18.202	17.738	18.060
Interno	5.183	4.994	4.786
Infrastrutture e Trasporti	412	373	422
Difesa	9.222	9.100	6.310
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	246	212	208
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	87	84	94
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	225	215	195
Beni Culturali	369	387	316
Ambiente	33	35	32
TOTALE	46.748	44.364	42.325

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Economia e Finanze	1.143	1.081	1.394
TAR e Consiglio di Stato	19	16	19
Presidenza del Consiglio dei Ministri	148	244	235
Corte dei Conti	19	18	22
Agenzie fiscali	728	738	444
Giustizia	415	468	549
Affari esteri	89	87	106
Istruzione, Università e Ricerca	455	414	490
Interno	337	409	738
Infrastrutture e Trasporti	44	43	55
Difesa	465	724	471
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	19	17	21
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	24	17	9
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	53	64	54
Beni Culturali	30	34	25
Ambiente	56	32	42
TOTALE	4.044	4.406	4.674

²⁶ I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

Tabella 2.3-4 – IRAP

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Economia e Finanze	86	86	108
TAR e Consiglio di Stato	2	4	5
Presidenza del Consiglio dei Ministri	5	8	6
Corte dei Conti	5	6	8
Agenzie fiscali	76	84	78
Giustizia	167	154	153
Affari esteri	7	6	3
Istruzione, Università e Ricerca	1.140	1.113	1.164
Interno	307	265	246
Infrastrutture e Trasporti	24	24	26
Difesa	531	660	433
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	15	13	14
Sviluppo Economico e Commercio Internazionale	5	5	6
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	13	11	12
Beni Culturali	23	24	19
Ambiente	2	2	2
TOTALE	2.408	2.465	2.283

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Amministrazioni centrali	2.103	1.943	1.825
Amministrazioni locali	40.465	41.488	38.797
- Regioni	31.212	28.878	33.259
- Comuni e Province	5.467	9.138	2.383
- altri	3.786	3.472	3.155
Enti previdenziali e assistenza sociale	39.338	38.463	57.713
Famiglie e ISP	2.552	2.395	1.314
Imprese	1.756	1.915	2.194
Esteri	1.056	855	767
TOTALE	87.270	87.059	102.610

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Organi costituzionali	939	946	922
Presidenza del Consiglio dei Ministri	158	0	2
Corte dei Conti	53	13	0
TAR e Consiglio di Stato	49	16	8
Agenzie fiscali	0	0	0
ICE	105	37	46
ANPA	11	6	5
ANAS	102	0	0
ENAC	0	0	67
CONI	224	204	202
AGEA (ex AIMA)	64	41	68
Autorità Indipendenti (Authorities) e Agenzie	22	25	7
Enti di ricerca	246	463	305
Croce Rossa Italiana	13	11	9
Fondo formazione professionale	15	7	7
Altri Enti centrali	102	174	177
TOTALE	2.103	1.943	1.825

Tabella 2.3-7 -- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali

REGIONI	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
	31.212	28.878	33.259
Fondo ordinamento Regioni a statuto speciale	4.422	3.362	3.022
Regolazioni contabili con le Regioni Sicilia e Sardegna	0	0	0
Regolazioni contabili con la Regione Friuli Venezia Giulia	0	0	0
Fondo Sanitario Nazionale	692	872	1.592
CRI	69	61	66
Cavalieri di Malta	14	14	15
Bambino Gesù	67	71	75
Università	0	159	159
Devoluzione Sardegna IVA riscossa nel territorio regionale	0	0	0
Settore agricolo	0	0	0
Regioni S.O.: Fondo federalismo fiscale	23.176	22.837	25.464
F/do per il sostegno alle locazioni	0	0	0
Federalismo amministrativo	206	40	72
Sostegno istruzione	15	0	0
Rimborsi per minori introiti tasse automobilistiche	0	0	3
Fondo prestiti d'onore	19	0	0
Rimborso spesa sanitaria anno 1990	17	17	17
Fondo per le non autosufficienze	0	0	0
Disavanzi pregressi aziende di trasporto di competenza regionale	83	0	18
Edilizia residenziale	199	138	140
Fondo politiche sociali	120	0	0
Devoluzione quote entrate province Trento e Bolzano	1.168	422	145
Compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione	874	874	0
Somma da erogare all'ospedale pediatrico Bambino Gesù	50	40	59
Fondo per il diritto al lavoro dei disabili	0	2	0
Somme da assegnare ai Policlinici universitari	0	0	22
Trasporto pubblico locale	0	0	2.493
Fondo occupazione quota	15	96	110
Altri trasferimenti	156	178	102
COMUNI E PROVINCE	5.467	9.138	2.383
Compartecipazione IRPEF	558	0	0
Fondo ordinario	3.307	555	21
Fondo consolidato	160	414	278
Fondo perequativo	201	169	0
Fondo federalismo amministrativo	23	16	13
Contributi ai Comuni per uffici giudiziari	302	170	66
Contributi per interventi ai comuni e alle province	286	290	270
Fondo da ripartire in relazione all'IVA per prestazioni di servizi	0	21	0
Trasporto pubblico locale	38	3	3
Compensazione minore ICI abitazione principale	492	148	51
Federalismo municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per i comuni delle RSO	0	4.586	0
Federalismo Municipale - Fondo sperimentale di equilibrio per le province delle RSO	0	280	0
Fondo solidarietà comunale	0	0	1.568
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spese correnti)	0	2.419	0
Contributo straordinario a Napoli e Palermo per attività socialmente utili	30	0	48
Fondo occupazione quota	55	6	14
Altri	15	61	51
UNIVERSITA'	3.612	3.299	2.869
ENTI LOCALI ALTRO	174	173	286
di cui FUS – Enti lirici e altri	146	164	161
TOTALE	40.465	41.488	38.797

Tabella 2.3-B – Trasferimenti a Enti di Previdenza e di assistenza sociale

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
INPS	39.250	38.005	57.284
TRASFERIMENTI PER ONERI PENSIONISTICI	27.518	25.929	27.879
Quote mensilità pensioni da finanziarsi dallo Stato	12.000	7.448	9.304
Pensioni sociali, assegni sociali e vitalizi	1.697	1.697	1.697
Trattamenti minimi pensioni	380	380	380
Maggiorazione sociale pensione soggetti disagiati	536	268	536
Pensioni di invalidità	0	2.375	2.470
Partecipazione dello Stato all'onere per le pensioni d'annata	648	624	624
Rivalutazione delle pensioni ed altri oneri pensionistici	985	1.679	1.167
Somma da trasferire al fondo spedizionieri doganali	0	0	0
Oneri pensionistici a favore di particolari persone disagiate	1.156	656	656
Disposizioni in materia di cumulo redditi e pensioni	0	66	66
Invalidi civili	8.615	8.550	8.800
Oneri per pensioni ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.500	1.458	1.435
Oneri derivanti da pensionamenti anticipati	1	728	744
TRASFERIMENTI PER TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	1.518	1.507	1.574
Oneri familiari coltivatori diretti, mezzadri e coloni	21	0	21
Oneri a sostegno della maternità e paternità	982	982	1.015
Oneri a favore di pensione disabili	243	255	268
Corresponsione assegni di maternità	117	116	116
Assegni nuclei familiari legge 109	155	154	154
TRASFERIMENTI PER RIDUZIONE ONERI PREVIDENZIALI	236	0	262
Somma all'INPS per assicurazione contro la tubercolosi	0	0	0
Oneri per la tutela obbligatoria per la maternità	236	0	262
TRASFERIMENTI SGRAVI E AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE	3.765	3.799	14.138
Agevolazioni contributive ed esoneri	3.507	3.574	6.364
Sgravi contributivi a favore delle imprese operanti nel Mezzogiorno	2	0	0
Sgravi a favore di imprese impegnate nei settori marittimi	0	0	0
Contributi alle gestioni previdenziali per prestazioni agli aventi diritto	0	169	0
Sgravi a favore di imprese armatoriali	256	56	0
Anticipazione sul fabbisogno gestioni previdenziali			7.774
ALTRI TRASFERIMENTI ALL'INPS	624	1.594	1.954
Protocollo su previdenza lavoro e competitività	55	0	0
Fondo INPDAl	0	603	905
Altri interventi in materia previdenziale	0	141	184
Somme da trasferire all'Inps per funzionamento GIAS	0	0	197
Ex combattenti	0	0	0
Ricostituzione posizione assicurativa personale Poste e Telecomunicazioni	0	0	0
Ex dipendenti enti portuali Genova e Trieste	0	41	37
Agenzia del demanio per canoni di affitto	0	19	18
Previdenza complementare INPS-TFR		481	522
Fondo occupazione INPS	0	138	0
IPOST (trasferito in Inps da giugno 2010 D.L. 78/2010 art. 7)	569	97	0
Altri Inps	0	74	91
SOMME DA TRASFERIRE ALL'EX INPDAl CONFLUITO IN INPS	5.579	5.131	11.426
SOMME DA TRASFERIRE ALL'EX ENPAlS CONFLUITO IN INPS	10	45	51
INAIL E ALTRI ENTI PREVIDENZIALI	88	458	429
TOTALE	39.338	38.463	57.713

Tabella 2.3-9 – Trasferimenti correnti a Famiglie e ISP

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
FAMIGLIE	723	700	763
Pensioni di guerra e assegni vitalizi	376	354	328
Danni trasfusionali	111	123	134
Bonus incapienti	0	0	0
Social card	0	0	0
Assegno nuovi figli	0	0	0
Assistenza stranieri e prima accoglienza profughi	68	47	95
Assistenza sanitaria personale navigante	16	7	17
Assegni vitalizi perseguitati politici e deportati	25	25	25
Rimborso spesa sanitaria all'estero	30	30	56
Risarcimenti errori giudiziari	21	17	23
Spese per detenuti	46	62	48
Speciale elargizione a vittime del dovere o dipendenti deceduti o con gravi invalidità causa lavoro	30	35	37
Assegnazione adempimento obbligo istruzione	0	0	0
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.652	1.499	377
Assegnazione Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	1.086	1.125	28
Contributi partiti politici	181	0	0
Finanziamento istituti patronato ed assistenza sociale	286	299	300
Altre confessioni religiose	17	26	0
Fondo previdenza personale finanze	71	39	49
5 per mille da assegnare alle ONLUS	11	10	0
ALTRO	177	196	174
TOTALE	2.552	2.395	1.314

Tabella 2.3-10 – Trasferimenti correnti a Imprese

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
TRASFERIMENTI A SOCIETÀ DI SERVIZI PUBBLICI	1.321	1.508	1.579
Poste	18	77	260
Ferrovie dello Stato S.p.A.	1.201	1.152	1.094
Poste SpA: PCM	0	0	0
Poste: Agevolazioni Editoria	0	83	27
Società di servizi marittimi (Finmare)	80	91	111
Aziende di trasporto in gestione diretta e in regime di concessione di competenza statale	0	0	0
Gestione servizi navigazione lacuale	12	9	17
ENAV	0	60	52
RAI	0	26	0
TELECOM	10	5	18
TRASFERIMENTI AD ALTRE IMPRESE	435	412	615
Contributi in conto interessi	122	102	44
Mutui copertura disavanzi pregressi ferrovie in concessione	44	0	0
Contributi alle imprese armatoriali per riduzioni di oneri finanziari	31	32	25
Restituzione compens. oneri gravanti sugli autotrasportatori (crediti d'imposta)	3	3	21
Crediti d'imposta	8	6	11
IGED mutui settore mattutino	0	0	0
CONSOB	1	0	0
Contributi emittenti locali	10	9	41
Fondo per la diffusione dei servizi media in ambito locale	0	0	50
Mutui Fondo settore marittimo (FGICLP)	20	0	0
Scuole private: materne, elementari e medie	88	124	23
Università non statali	17	15	20
Anticipazioni ferrovie per provvedimenti d'ufficio	13	13	13
Fondo finanziamento serv. pubbl. viaggiatori e merci media e lunga percorrenza	0	0	0
Contributi agricoltura	0	0	0
Fondo per le vittime dell'usura	3	25	0
Quota del FUS per sovvenzionamento attività teatrali svolte da privati	4	4	12
Fondo per il finanziamento di interventi a favore dell'incremento dell'occupazione	0	0	20
Contributi da assegnare all'UNIRE	0	40	72
Fondo occupazione quota	20	11	6
Sistema Creditizio	0	0	200
A imprese altro	51	28	57
TOTALE	1.756	1.915	2.194

Tabella 2.3-11 – Trasferimenti correnti all'Estero

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Accordi con i paesi ACP	370	264	251
Contributi ad organismi internazionali	441	359	344
di cui Contributi volontari ad organizzazioni internazionali	77	27	60
Accordi internazionali Difesa	85	56	33
Aiuti ai Paesi in via di sviluppo	47	19	20
Altro	113	157	119
TOTALE	1.056	855	767

Tabella 2.3-12 – Risorse proprie UE

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Risorse proprie tradizionali	1.230	1.220	1.015
Risorse IVA	1.400	1.403	1.825
Quota PNL	9.504	9.742	12.183
TOTALE	12.134	12.365	15.023

Tabella 2.3-13 – Interessi passivi e redditi da capitale

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Interessi c/c e Tesoreria	1.231	1.818	3.000
CREDIOP e BEI	1	1	0
FF.SS.	0	0	0
Aree depresse	10	3	0
Interessi di mora	95	74	61
CDP spa	592	0	5
Interessi sui buoni postali fruttiferi	5.624	2.776	3.546
Interessi sui conti correnti postali	190	316	246
Titoli debito pubblico	27.707	33.948	31.933
Altri interessi	48	39	40
TOTALE	35.498	38.975	38.831

Tabella 2.3-14 – Poste correttive e compensative delle entrate

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Restituzioni e rimborsi di imposte dirette	784	402	935
di cui pregressi	775	392	887
Restituzione e rimborsi di imposte indirette	126	463	423
di cui pregressi	82	366	378
Lotto (vincite e commissioni)	813	933	604
Altri giochi	0	0	95
Canoni RAI-TV	900	1.000	1.200
Versamento alla contabilità: fondi di bilancio	15.007	15.003	16.003
Altre poste correttive in entrata	106	115	244
TOTALE	17.736	17.916	19.504

Tabella 2.3-15 – Ammortamenti

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Ammortamento beni immobili	0	0	0
beni mobili	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Tabella 2.3-16 – Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Aree depresse	2	0	0
Edilizia di servizio	38	9	12
Sistemi informativi	100	110	135
Difesa	801	720	1.298
G 8	0	0	0
Acquisizione mezzi tecnico logistici	19	15	9
Somme da trasferire al commissario delegato per la ricostruzione territorio Abruzzo	0	0	287
Spese per la realizzazione evento Expo Milano	0	0	53
Altro	1.441	903	550
di cui			
Presidenza	216	465	106
Corte dei Conti	5	6	8
TAR e Consiglio di Stato	2	1	0
Agenzie Fiscali	78	66	69
TOTALE	2.400	1.757	2.344

Tabella 2.3-17 – Trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Contributi agli investimenti a:			
Amministrazioni pubbliche:	8.527	8.914	8.272
centrali	6.793	6.667	6.533
locali	1.733	2.247	1.739
Famiglie e ISP	12	53	73
Imprese	3.547	2.788	3.680
Estero	247	202	177
Altri trasferimenti in c/capitale	1.699	1.385	1.240
TOTALE	14.032	13.342	13.442

Tabella 2.3-18 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche centrali

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Enti di ricerca maggiori	885	840	667
Enti di ricerca minori (INSEAN, Osservatori)	31	63	58
Fondo rotazione politiche comunitarie	5.399	5.628	5.603
ANAS investimenti	374	77	149
Agenzie fiscali	0	0	0
Agea	0	0	0
Altri investimenti ad Amm.ni pubbliche centrali	105	59	56
TOTALE	6.793	6.667	6.533

Tabella 2.3-19 – Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche locali

REGIONI	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
	708	1.297	551
Edilizia sanitaria e ospedaliera	57	354	147
Riqualificazione strutture sanitarie	0	0	7
Regioni a Statuto Ordinario e Speciale: aree depresse	46	333	168
di cui Intese istituzionali di programma	1	333	166
Fondo Sanitario Nazionale	0	0	0
Piano disinquinamento ambientale e rischio idrogeologico	86	5	1
Federalismo amministrativo	37	37	19
Acquisto sostituzioni autobus pubblici	4	4	0
Sisma Abruzzo	0	0	0
Mutui salvaguardia Venezia	41	0	0
Mutui solidarietà nazionale regione Sicilia	76	41	41
Residenza studenti universitari	0	0	18
Contributi quindicennale Sicilia: imposta RC auto	86	0	0
Piani di edilizia scolastica	0	0	0
Acquisto veicoli trasporto pubblico locale	0	0	0
Interventi nei settori agricoli e forestali	11	0	21
Contratti pubblico trasporto	3	0	0
Fondo per realizzazione nuove infrastrutture energetiche	0	0	0
Distretti produttivi	0	0	0
Eventi calamitosi Sicilia, Calabria e Campania	132	107	28
Contributi per sviluppo filiere logistiche	0	0	0
Termovalorizzatore di Acerra	0	356	0
Altri trasferimenti a Regioni	129	60	101
COMUNI E PROVINCE	781	862	1.081
Fondi per investimenti	8	0	0
Trasporto rapido di massa	91	5	10
Fondo Federalismo amministrativo	185	0	0
Roma Capitale	0	0	0
Aree depresse	4	2	7
Napoli e Palermo	0	0	0
Contributi Venezia	68	0	0
Somme da trasferire al comune di Roma per il piano di rientro finanziario	150	0	0
Contratto trasporto pubblico Enti locali	0	3	4
Programma "contratti di quartiere II" per quartieri degradati	12	8	8
Libri testo gratuiti	0	0	0
Contributi al comune di Roma per il rimborso a CDP per somme erogate a titolo di anticipazione finanziaria	0	0	0
Sistemi metropolitani di Roma, Napoli e Milano	0	0	0
Fondo nazionale sostegno trasporto pubblico Enti locali	39	0	0
Viabilità secondaria – Strade non gestite da ANAS	15	25	10
Somme da assegnare al Comune di Palermo per emergenza rifiuti	0	35	0
Ripiano conto sospeso per anticipazioni di tesoreria (spesa di conto capitale)	0	760	0
Spese per la realizzazione traghettamento stretto di Messina	0	0	21
Somma da trasferire agli Uffici speciali per l'Aquila	0	0	1.002
Mutuo credito sportivo	0	0	0
Edilizia residenziale pubblica	0	0	0
Risanamento e recupero ambientale e tutela beni culturali	40	0	0
Altri contributi Enti locali	167	24	19
UNIVERSITA'	10	0	2
ALTRI ENTI LOCALI	234	88	104
Enti produttori di servizi sanitari	0	2	1
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	4	1	23
Enti produttori di servizi economici	230	85	80
TOTALE	1.733	2.247	1.739

Tabella 2.3-20 – Contributi agli investimenti ad Imprese

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
SOCIETA' DI SERVIZI PUBBLICI	1.691	990	2.100
Ferrovie in regime di concessione e gestione governativa	86	10	11
Ferrovie dello Stato S.P.A.	1.459	832	1.973
di cui AV/AC	300	200	200
Poste	145	148	113
Servizi navigazione lacuale	2	0	3
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	1.856	1.798	1.580
Settore agricolo	40	37	5
Industria navalmeccanica ed armatoriale	70	27	23
Contributi per trasporto di merci	16	0	0
Fondo agevolazione ricerca - Fondo da ripartire	31	6	7
Fondo solidarietà agricoltura-incentivi indennizzi-incentivi assicurativi	59	42	18
FUS-attività cinematografica e circense	20	17	16
Incentivi alle imprese industriali	823	757	434
di cui settore aeronautico	263	58	211
Di cui E.F.A. mutui	560	492	223
Artigiancassa	0	0	0
Imprese operanti in aree depresse	0	0	0
Mutui salvaguardia Venezia	63	3	0
Interventi per il sistema autostradale (tramite ANAS)	191	190	202
Mutui settore trasporti	7	0	0
Mutui sistemi ferroviari passanti	45	0	0
Imprenditorialità giovanile - Sviluppo Italia	0	0	0
Fondo occupazione quota	20	12	0
Programma FREMM	18	192	248
Contributi per abbattimento tassi int. Mutui agevolati	24	2	1
Crediti d'imposta per investimenti occupazione	0	0	0
Crediti d'imposta	0	0	0
Crediti d'imposta rottamazione	0	0	0
Fondo per la competitività e lo sviluppo	20	31	399
Fondo autotrasporto merci	5	0	1
Rete nazionale interporti	18	5	5
MOSE	3	3	3
Sviluppo settore farmaceutico	0	0	0
Fondo rotativo interventi capitali di rischio	0	0	0
Sicurezza stradale	10	0	0
Reintegro anticipazioni concesse a favore di Alitalia	0	0	0
Bonus Occupazionale	0	0	0
Fondo per la finanza d'impresa	90	193	0
Fondo opere strategiche quota altre imprese	68	104	38
Fondo opere strategiche quota Cassa Depositi e Prestiti	100	0	0
Simest	0	147	150
Incentivi passaggio da modalità stradale a marittima	32	0	0
Altre imprese	83	30	30
TOTALE	3.547	2.788	3.680

Tabella 2.3-21 – Contributi agli investimenti ad Estero

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Partecipazione italiana Conferenza Europea Biologia Molecolare	9	9	0
Collaborazione con Paesi Centro-Orientali L. n. 212/92	0	0	0
Aiuti a PVS - Contributi ad Organismi internazionali	9	0	0
EUMETSAT	25	25	24
CERN-AIEA	62	88	74
Accordi Internazionali	49	7	4
Finanziamento al Centro di Fisica Teorica di Trieste	21	21	21
Accordi di Bruxelles	5	5	5
Contributo italiano al fondo globale per la lotta all'AIDS	0	0	0
Partecipazione dell'Italia al G8: cancellazione debiti paesi poveri	50	38	38
Altri investimenti all'estero	17	9	11
TOTALE	247	202	177

Tabella 2.3-22 – Altri trasferimenti in conto capitale

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.629	1.313	1.093
Regioni	0	0	0
P.C.M. di Protezione civile	1.049	695	729
P.C.M. di protezione civile: emergenza rifiuti	35	9	39
P.C.M. di protezione civile: rischio sismico	248	98	98
P.C.M. Investimenti in materia di sport	57	51	46
Comuni	13	2	3
Enti previdenziali: cartolarizzazione immobili	0	0	0
Disavanzi pregressi USL	0	0	0
Somme per interventi ricostruzione Abruzzo - sisma 2009	175	15	0
Azienda Universitaria Umberto I° per estinzione debiti pregressi	0	0	0
Somma da assegnare alle Regioni per il ripiano di rientro in materia sanitaria	0	343	172
Dissesto idrogeologico- territorio provincia di Messina	0	100	0
Altri	52	0	6
A IMPRESE	35	17	17
Mediocredito	0	0	0
CDP	35	17	17
Altri	0	0	0
A FAMIGLIE e ISP	0	0	0
A FONDI	36	55	130
Fondo globale	0	0	0
Riassegnazione residui perenti	0	0	0
Fondo aree sottoutilizzate	0	0	0
Fondo opere strategiche	0	0	52
Altro	36	55	78
TOTALE	1.699	1.385	1.240

Tabella 2.3-23 – Acquisizione di attività finanziarie

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Ricapitalizzazione della società Fincantieri	9	0	0
ANAS-apporto al capitale sociale	0	0	0
Conferimenti a banche, fondi e organismi internazionali	0	10	0
Oneri derivanti da garanzie Stato per leggi	1	0	56
Mediocredito- fondo rotativo	0	0	50
Fondo rotazione per la concessione di anticipazioni agli enti locali in grave disservizio	0	0	117
BEI	0	0	2.017
Fondo per assicurare agli Enti territoriali la liquidità per pagamenti dei debiti	0	0	2.924
di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti locali	0	0	2.000
di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili alle Regioni e alle Province	0	0	924
di cui: Sezione per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti del SSN	0	0	0
Somme da destinare alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi	0	0	2.000
Poligrafico e Zecca Stato	33	33	33
Fondo interventi strategici settore informatico	0	0	0
Fondo rotativo riduzione immissioni gas	37	30	0
Somme destinate alla sottoscrizione di strumenti finanziari emessi da banche italiane (Tremonti Bond)	0	0	0
Anticipazioni alle Regioni piani di rientro materia sanitaria	504	0	0
Aumento capitale sociale ferr. Calabria, Appolo Lucane e del Sud Est	0	0	0
Fondo ricapitalizzazione fondazioni lirico-sinfoniche	0	0	0
Erogazioni prestiti in favore della Grecia	3.961	1.132	0
Ahri	1	0	72
TOTALE	4.546	1.205	7.269

2.4 Pagamenti aventi impatto diretto sull'indebitamento netto della P.A.

2.4.1 Pagamenti correnti

I pagamenti per redditi da lavoro dipendente sono pari a 42.325 milioni. Rispetto all'esercizio precedente flettono del 4,6 per cento, per effetto delle disposizioni legislative (Decreto legge n. 78/2010 e Decreto legge n. 98/2011) finalizzate al contenimento delle spese per il personale, tra le quali si menzionano il blocco della contrattazione collettiva e il blocco delle progressioni di carriera.

I pagamenti per consumi intermedi, pari a 4.674 milioni, crescono di 268 milioni (+6,1%), di cui 126 milioni derivanti dall'accorpamento dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane, come previsto dall'articolo 23-quater del Decreto legge n. 95 del 2012. Ulteriori aumenti riguardano il funzionamento delle Istituzioni scolastiche (+82 milioni) e le commissioni su titoli a favore della Banca d'Italia (+64 milioni).

Si registra un incremento altresì per le spese per trasferimenti alle imprese - inclusi quelli relativi alle società di servizi pubblici - pari a 279 milioni (+14,6%), di cui:

- 200 milioni previsti dall'articolo 8, comma 4, del decreto legge n. 201/2011 che autorizza la spesa di 200 milioni annui per il periodo 2012-2016. Tali importi sono annualmente versati su apposita contabilità speciale, per essere destinati alla copertura dell'eventuale escussione delle garanzie previste dal comma 1 del medesimo articolo;
- 183 milioni per maggiori pagamenti alle Poste.

Per quanto concerne le Risorse UE si registrano pagamenti per 15.023 milioni (+21,5%), con un aumento di 2.658 milioni, rispetto al primo semestre 2012, di cui 2.441 milioni sono relativi alla quota RNL.

Viceversa, le erogazioni per trasferimenti alle famiglie e istituzioni sociali private (-1.081 milioni), trasferimenti all'estero (-88 milioni) e le altre uscite correnti (-213 milioni) mostrano una diminuzione. In particolare per i trasferimenti alle famiglie il decremento è imputabile ai minori trasferimenti a favore della CEI, a causa di un disallineamento di natura temporale, che sarà riassorbito già nel mese di luglio.

I pagamenti per interessi passivi, risultano, nel complesso, in linea con quelli a tutto giugno 2012. Tuttavia tale risultato, deriva, da un lato, da minori interessi relativi a titoli del debito pubblico (da 33.948 milioni nel primo semestre del 2012 a 31.933 milioni nel primo semestre del 2013) e, dall'altro da maggiori interessi corrisposti sui buoni postali fruttiferi (da 2.776 milioni nel 2012 a 3.546 milioni nel 2013) e sui c/c di tesoreria (da 1.818 milioni a 3.000 milioni).

2.4.2 Pagamenti in conto capitale

I pagamenti per gli investimenti fissi lordi (2.344 milioni) presentano un aumento del 33,4% (+587 milioni) rispetto alle risultanze a tutto giugno 2012, al pari di quelli relativi ai contributi agli investimenti alle imprese, incluse le società di servizi pubblici che registrano un incremento di 892 milioni, per effetto, principalmente, di maggiori erogazioni a favore delle Ferrovie dello Stato.

2.5 Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche ed altri pagamenti

2.5.1 Pagamenti correnti

I pagamenti per trasferimenti correnti alle Amministrazioni Pubbliche registrano nel complesso un incremento pari a 16.442 milioni che è la risultante di:

- maggiori trasferimenti agli Enti di previdenza per 19.250 milioni attribuibili esclusivamente all'Inps (+19.279 milioni, di cui 7.774 milioni sono relativi all'anticipazione di bilancio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali; 5.000 milioni sono imputabili all'ex INPDAP e circa 3.000 milioni sono inerenti le agevolazioni contributive e gli esoneri);
- maggiori trasferimenti alle Regioni per 4.381 milioni, di cui 2.627 milioni si riferiscono alle somme da erogare alle Regioni a Statuto Ordinario a titolo di compartecipazione IVA e circa 2.500 milioni riguardano il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, compreso quello ferroviario. Tale fondo è stato istituito a decorrere dal 2013, dall'articolo 1, comma 301 della legge n. 228/2012), con conseguente riduzione della compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione da destinare alle Regioni a statuto ordinario (-874 milioni);
- minori trasferimenti agli Enti locali per 6.755 milioni, attribuibili per:
 - 4.586 milioni inerenti la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio, di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, necessaria per dotare inizialmente il fondo di solidarietà comunale (+1.568 milioni), previsto dall'articolo 1, comma 380, della legge n. 228/2012;
 - 2.419 milioni, in quanto nel solo anno 2012, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Decreto legge n. 669 /1996, si è provveduto al ripiano del conto sospeso per anticipazioni di tesoreria di parte corrente.

2.5.2 Pagamenti in conto capitale

Nell'ambito dei pagamenti in conto capitale, non aventi impatto diretto sull'indebitamento netto delle Pubbliche Amministrazioni, i contributi agli investimenti alle Amministrazioni locali diminuiscono di 508 milioni; in particolare, quelli relativi alla Regioni registrano una flessione di circa 750 milioni, per effetto di minori contributi a favore dell'edilizia sanitaria e ospedaliera e del termovalorizzatore di Acerra. A tale riduzione si contrappone l'incremento dei contributi per gli investimenti agli enti locali per 219 milioni quale risultante dell'aumento delle somme da trasferire agli Uffici speciali per l'Aquila e ai comuni del cratere per ricostruzione e il rilancio- sisma 2009 (+1.002 milioni), e della contrazione del ripiano del conto sospeso per anticipazioni di tesoreria di parte capitale (-760 milioni), previsto per il solo anno 2012, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del Decreto legge n. 669 /1996;

Da ultimo, le erogazioni per le acquisizioni di attività finanziarie passano da 1.205 milioni, nel primo semestre 2012, a 7.269 milioni, nel primo semestre del 2013. L'incremento è pari a 6.064 milioni, di cui:

- 2.924 milioni concernono i pagamenti a favore del fondo per assicurare agli Enti territoriali la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, istituito ai

sensi dell'articolo 1, comma 10, del decreto-legge n. 35 del 2012, con particolare riferimento alla sezione degli Enti locali (2.000 milioni) e alla sezione delle Regioni e alle Province (924 milioni);

- 2.017 milioni sono connessi alle erogazioni relative alla partecipazione dell'Italia all'aumento di capitale della Banca europea per gli investimenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 172, della legge n.228/2012.

Tale incremento è in parte compensato dalla cessazione, rispetto all'esercizio precedente, delle erogazioni di prestiti in favore della Grecia (-1.132 milioni).

3 IL DEBITO DEL SETTORE STATALE

3.1 La consistenza del debito nel settore statale

Al 30 giugno 2013 la consistenza del debito del settore statale è risultata pari a 1.885.816 milioni, con un incremento in valore assoluto che si attesta a 67.041 milioni nell'arco dei dodici mesi, corrispondente ad una variazione percentuale del 3,7 per cento mentre, rispetto a fine marzo 2013, l'aumento registrato è risultato pari a 9.786 milioni, corrispondente ad una crescita dello 0,5 per cento.

3.1.1 Scadenze dei titoli di Stato

Nel secondo trimestre 2013, il volume complessivo dei titoli di Stato italiani in scadenza è stato pari a 98.142 milioni, con un incremento del 4,4 per cento rispetto ai 93.966 milioni rimborsati nello stesso trimestre del 2012.

Tabella 3.1.1-1 – Titoli di Stato in scadenza al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	II trimestre 2012	III trimestre 2012	IV trimestre 2012	I trimestre 2013	II trimestre 2013
Totali a breve termine	62.648	56.207	60.273	60.345	49.975
di cui: BOT	59.383	54.341	58.600	59.645	49.975
Commercial Paper	3.265	1.866	1.673	700	
Totali a medio-lungo termine	31.318	39.357	65.409	21.058	48.167
di cui: CTZ, CCT e BTP	27.339	39.087	62.368	21.058	46.309
Titoli esteri	3.979	270	3.041		1.858
TOTALE	93.966	95.564	125.682	81.403	98.142

Nel comparto a breve termine si sono registrate scadenze per 49.975 milioni rappresentati esclusivamente da BOT, mentre nel secondo trimestre 2012 erano stati rimborsati 62.648 milioni, di cui 59.383 milioni di BOT e 3.265 milioni di *Commercial Paper*. Questa marcata riduzione è anche riconducibile alle scadenze di strumenti a 3 mesi e con scadenza non standard (cosiddetti BOT flessibili) assenti nel trimestre in esame che invece ammontavano a complessivi 10.500 milioni l'anno prima.

Nel comparto a medio-lungo termine i rimborsi sono risultati pari a 48.167 milioni, rappresentati sia da emissioni domestiche per 46.309 milioni, sia da titoli esteri per 1.858 milioni. Nel secondo trimestre 2012 erano stati invece rimborsati complessivi 31.318 milioni, di cui 27.339 milioni di titoli domestici e 3.979 milioni di titoli esteri. Nell'ultimo trimestre 2013, infatti, l'ammontare delle scadenze di BTP sono state all'incirca il doppio di quelle del corrispondente periodo del 2012.

Figura 3-1: Titoli in scadenza a breve termine.

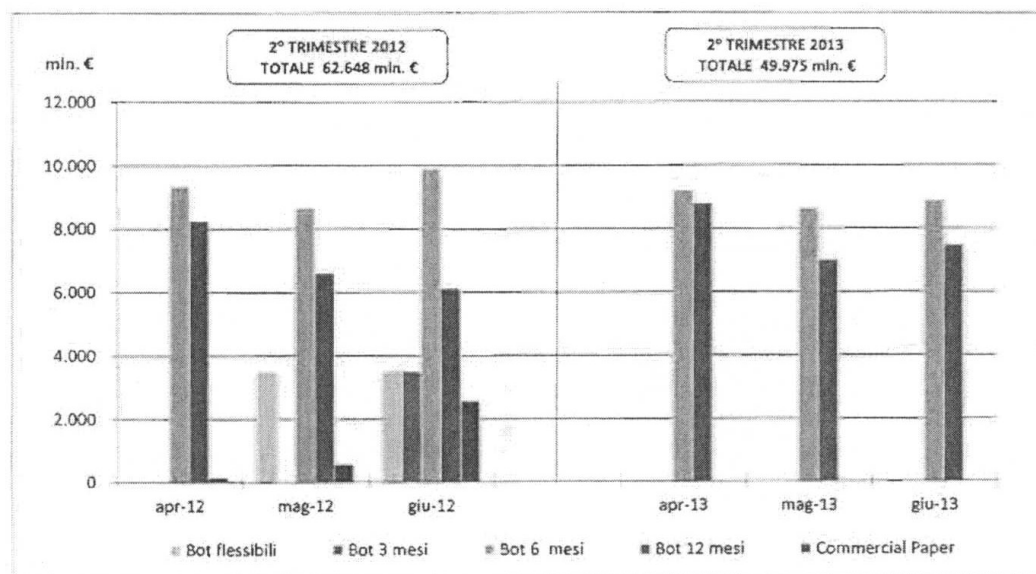
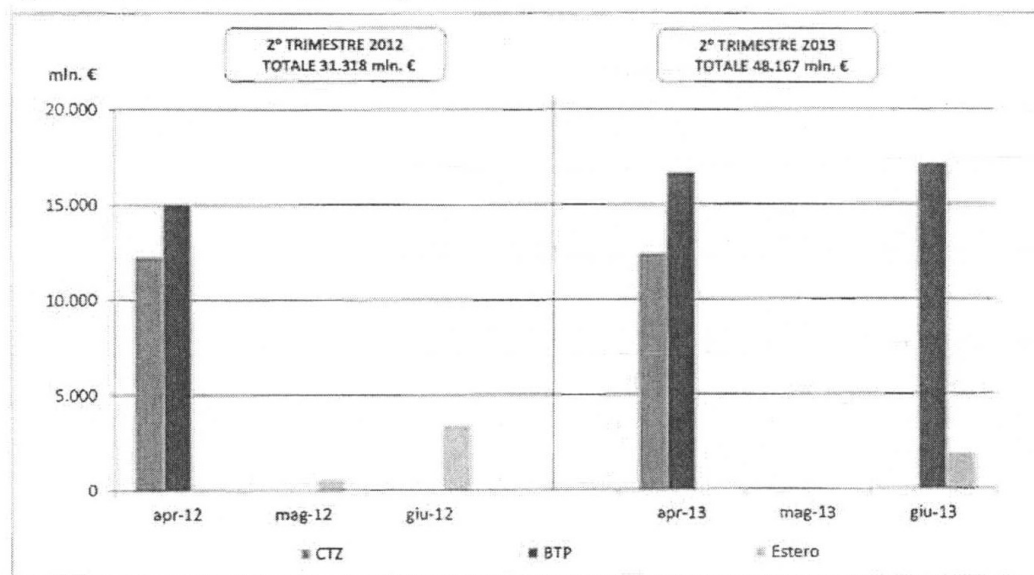


Figura 3-2: Titoli in scadenza a medio – lungo termine.



3.1.2 Emissioni e consistenze dei titoli di Stato

Durante il secondo trimestre del 2013, i rendimenti in asta dei titoli di Stato hanno registrato un calo su tutti i segmenti della curva dovuto principalmente all'effetto delle politiche accomodanti delle maggiori banche centrali mondiali, le quali hanno continuato ad immettere liquidità nel sistema finanziario; anche la formazione del nuovo governo, avvenuta nell'ultima settimana di aprile, ha contribuito al miglioramento del clima di mercato. La tendenza al ribasso si è però momentaneamente interrotta verso la fine del trimestre a causa dell'annuncio del graduale disimpegno della FED dai piani di acquisto mensili, oltre che per i timori di un nuovo rallentamento della ripresa nell'area dell'euro.

In un quadro economico-finanziario caratterizzato da tassi di interesse storicamente bassi, la politica di emissione in questo trimestre ha sostanzialmente continuato l'approccio seguito nei trimestri precedenti, caratterizzato dal ritorno all'emissione sui segmenti più lunghi della curva dei rendimenti, e al minore utilizzo delle riaperture dei titoli non più in corso di emissione (*off-the-run*), che nel trimestre in esame sono state circoscritte a tre soli titoli, mentre vi era stato un ampio ricorso alle stesse nei momenti più acuti della crisi.

In questo trimestre, le emissioni totali di titoli di Stato sono risultate pari a complessivi 138.162 milioni.

Sul mercato interno sono stati emessi 137.612 milioni di titoli di Stato, con un marcato incremento del 26,6 per cento rispetto ai 108.718 milioni del corrispondente trimestre del 2012.

Tabella 3.1.2-1 – Emissioni lorde di titoli di Stato al netto delle operazioni di concambio (in milioni di euro)

	II trimestre 2012	III trimestre 2012	IV trimestre 2012	I trimestre 2013	II trimestre 2013
Totali a breve termine	61.076	61.277	45.479	65.327	56.520
BOT	57.475	59.531	44.975	65.327	56.470
Commercial Paper	3.601	1.746	504		50
Totali a medio-lungo termine	51.244	46.229	67.575	66.316	81.642
CTZ	9.241	10.262	7.025	13.376	9.550
BTP	35.306	32.729	39.167	42.682	43.455
BTP€i	2.702	2.295	2.150	5.181	2.888
BTP ITALIA	1.738		18.018		17.056
CCT	2.256	943	1.165	5.077	8.193
Titoli esteri					500
TOTALE	112.319	107.506	113.004	131.643	138.162

Nel comparto a breve termine, le emissioni di BOT sono state pari a 56.470 milioni (di cui 3.000 milioni flessibili, 3.000 milioni trimestrali, 27.600 milioni semestrali e 22.870 milioni annuali), con una diminuzione pari a -1,75 per cento rispetto al secondo trimestre del 2012.

Le emissioni nette del BOT semestrale, svolte nelle aste di fine mese, sono risultate positive per 900 milioni di euro. Il BOT annuale, offerto con regolarità a metà mese, ha registrato emissioni nette negative per 405 milioni.

Date le esigenze della tesoreria, si è fatto ricorso sia al BOT a 3 mesi che al titolo flessibile, entrambi per importi netti pari a +3.000 milioni.

Nel periodo in esame, i rendimenti all'emissione sono ulteriormente diminuiti fino a maggio, rispetto ai collocamenti del precedente trimestre, sia per quanto riguarda il titolo semestrale, il cui tasso si è collocato poco sopra lo 0,5 per cento, sia per il titolo annuale, che ha raggiunto circa lo 0,7 per cento. Tale tendenza si è invertita nel mese di giugno, date le tensioni che si riaccendevano nei mercati del debito sovrano nella periferia dell'area dell'euro.

Il rendimento a 6 mesi è aumentato (1,06%) collocandosi al di sopra di quello ad un anno (0,97%) e registrando un incremento superiore anche in confronto ai tassi a più lunga scadenza.

Alla fine del trimestre, lo stock dei BOT registrava un aumento sia rispetto al dato di fine marzo, pari a +6.494 milioni, che in confronto a giugno 2012, pari a +3.741 milioni. Il circolante dei BOT si è attestato all'8,66 per cento sul totale del debito del settore statale, in confronto all'8,77 per cento di un anno prima.

Nel comparto a 24 mesi sono proseguite regolarmente fino a maggio le emissioni del CTZ 31/01/13 – 31/12/14. Il titolo ha raggiunto un livello di circolante pari a 15.045 milioni. Nell'operazione regolata il 28 giugno è stato inaugurato il CTZ 28/06/13 – 30/06/15, di cui sono stati collocati 4.550 milioni, con un rendimento lordo del 2,4 per cento in crescita di 129 punti base (p.b.) rispetto al precedente collocamento.

Le emissioni lorde del CTZ sono state pari a 9.550 milioni. A fronte della scadenza di 12.442 milioni, gli importi netti in emissione sono stati negativi per 2.892 milioni. Durante il 2013 scadranno CTZ per circa 23 miliardi, un volume inferiore di circa il 50 per cento in confronto a quello dello scorso anno.

A fine giugno 2013 lo stock dei titoli a 24 mesi registrava un incremento di +4.437 milioni rispetto al valore di giugno 2012, mentre nell'arco del trimestre è diminuito in misura pari alle emissioni nette. I CTZ hanno quindi rappresentato il 3,8 per cento dello stock del debito, rispetto al 3,7 per cento del precedente anno.

Per quanto riguarda i BTP, si è continuato a registrare il rinnovato interesse degli investitori domestici ed esteri i quali, già da alcuni trimestri, sono tornati ad investire su tutti i segmenti della curva, come testimoniato anche dalla buona domanda espressa dal mercato per il nuovo titolo trentennale emesso nel mese di maggio. La ritrovata normalizzazione sui segmenti a più lungo termine ha consentito una rimodulazione delle emissioni a favore dei comparti a 10, 15 e 30 anni, in cui sono state registrate emissioni nette positive, mentre le emissioni nette nei comparti a 3 e 5 anni sono risultate negative. Anche l'eccezionale importo collocato con i BTP Italia, che hanno scadenza quadriennale, ha favorito l'alleggerimento dei collocamenti nei segmenti a più breve termine della curva BTP.

La modalità d'asta adottata è stata ancora quella marginale con fissazione discrezionale del prezzo, in cui sia i titoli *on-the-run* che gli *off-the-run* sono stati proposti ciascuno con il proprio intervallo di offerta. L'unica emissione *off-the-run* per questa tipologia di titoli si è avuta nell'asta di metà maggio in cui è stato proposto il BTP 01/09/2010 – 01/03/2026 con vita residua di 13 anni.

Le emissioni lorde relative al secondo trimestre sono state pari a 43.455 milioni, con un incremento del 23,08 per cento rispetto ai 35.306 milioni dello stesso periodo del 2012. Ad esclusione dei titoli *off-the-run*, complessivamente sono stati collocati 11.440 milioni di BTP nel comparto fino a tre anni, 11.126 milioni nel comparto fino a cinque anni, 9.996 milioni in quello compreso tra i sei e i dieci anni, 3.394 milioni in quello compreso tra gli 11 e i 15 anni e 6.000 milioni nel comparto fino a 30 anni. Infine, l'unica emissione di titoli *off-the-run* ha interessato il segmento di curva compresa tra gli 11 e i 15 anni per un importo pari a 1.500 milioni mentre, nello stesso trimestre dello scorso anno, i titoli *off-the-run* collocati avevano raggiunto i 6.810 milioni.

Nella parte più a breve termine della curva, il trimestre è iniziato con l'inaugurazione del nuovo BTP 15/04/2013 – 15/05/2016, con cedola annuale del 2,25 per cento, offerto anche nelle aste di metà maggio e giugno, il cui circolante a fine trimestre si è attestato a 11.440 milioni.

Anche nel comparto a cinque anni, nell'asta di fine marzo, regolata il 2 aprile, è stato inaugurato il nuovo titolo *benchmark*, il BTP 02/04/2013 – 01/06/2018, con cedola annuale del 3,50 per cento, pagata semestralmente a giugno e dicembre e con un primo *short coupon*, corrisposto il 1° giugno 2013. Il titolo ha continuato ad essere offerto con regolarità anche nelle successive aste, totalizzando a fine trimestre un circolante pari a circa 11 miliardi.

Nel comparto a dieci anni, sono state emesse ulteriori sei *tranche* del BTP 01/03/2013 – 01/05/2023, con cedola del 4,50 per cento, il quale era stato inaugurato lo scorso trimestre. A fine giugno il circolante del titolo decennale è risultato pari a 15.196 milioni.

Come già riportato in precedenza, si segnala la ritrovata continuità nelle emissioni sul comparto a più lungo termine rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, segmento che aveva particolarmente sofferto dell'elevata volatilità dei mercati finanziari che ancora si registrava nella prima metà dello scorso anno.

Nel comparto a 15 anni, sono proseguite le emissioni del BTP 22/01/2013 – 01/09/2028 con cedola del 4,75 per cento, inaugurato lo scorso gennaio. Nel corso del trimestre sono state emesse altre quattro *tranche* del suddetto titolo, determinando alla fine del periodo considerato un circolante di circa 11,4 miliardi di euro. Inoltre, nello stesso comparto nell'asta di metà maggio è stato riaperto un titolo *off-the-run* con vita residua di 13 anni, il BTP 01/09/2010 – 01/03/2026, con cedola del 4,50 per cento, il cui circolante a fine periodo si attestava a 20.733 milioni.

Infine, nel mese di maggio il Tesoro ha inaugurato il nuovo titolo *benchmark* a 30 anni ritornando ad emettere anche sul segmento a più lungo termine, dopo una lunga assenza su questo tratto di curva, se si escludono le due *tranche* emesse a febbraio del precedente trentennale. Nel dettaglio, il nuovo BTP 01/03/2013 – 01/09/2044, con cedola annua del 4,75 per cento, regolato il 22 maggio, è stato collocato tramite sindacato composto da un gruppo di cinque banche selezionate tra gli operatori Specialisti in titoli di Stato (*BNP Paribas, Citigroup Global Markets Ltd., Deutsche Bank A.G., UBS Ltd. e UniCredit S.p.A.*). L'importo emesso è stato pari a 6.000 milioni ed è stato assegnato principalmente a soggetti con un orizzonte di investimento di lungo periodo, quali fondi pensione e compagnie d'assicurazione, ai quali è andato il 40,0 per cento dell'emissione, oltre che a *fund managers*, che si sono aggiudicati circa il 39 per cento dell'ammontare complessivo. Rilevante la presenza di investitori esteri, ai quali è stato allocato il 53 per cento dell'emissione, tra cui si segnalano in particolare gli investitori provenienti da Regno Unito e Stati Uniti, i quali si sono aggiudicati rispettivamente il 26,1 per cento e il 9,4 per cento dell'importo collocato.

Nei primi due mesi di questo trimestre, i rendimenti in asta dei BTP, rispetto al trimestre precedente, hanno confermato il generale *trend* di discesa iniziato già durante la seconda metà del 2012 e proseguito, seppur con alcuni momenti di rinnovata tensione, anche nei primi mesi del 2013, ad esclusione della seconda metà di giugno in cui questa tendenza si è momentaneamente invertita.

Nel dettaglio, nel mese di maggio il BTP a 3 anni registrava il suo rendimento minimo all'interno del trimestre portandosi al 1,92 per cento rispetto al 2,48 per cento osservato nell'ultima asta dello scorso trimestre, per poi risalire al 2,38% nell'asta di metà giugno. Per i BTP a 5 e 10 anni il tasso minimo è stato registrato nelle aste di fine aprile, con regolamento il 2 maggio, che hanno fatto segnare un rendimento rispettivamente del 2,84 e 3,94 per cento, in deciso calo rispetto al 3,59 e al 4,83 per cento dell'ultima asta dello scorso trimestre. Buona anche la *performance* del titolo a 15 anni, il cui rendimento minimo nel corso del trimestre è

stato osservato nell'asta di metà giugno, attestandosi al 4,67 per cento contro il 4,90 per cento registrato a metà marzo.

Nel complesso, il circolante dei BTP ha registrato un aumento pari a +9.588 milioni, rispetto al trimestre precedente, e di +48.306 milioni, nell'arco dei dodici mesi. In termini percentuali, alla fine del secondo trimestre i BTP hanno raggiunto una quota del 59,60 per cento sullo stock complessivo del debito del settore statale, registrando un aumento di circa mezzo punto percentuale rispetto a giugno 2012.

Nel trimestre considerato, il Tesoro ha emesso diverse tranches dei Buoni del Tesoro Poliennali indicizzati all'inflazione dell'area euro (con esclusione dei prodotti a base di tabacco) per i quali dall'inizio dell'anno, così come per i CTZ, si è scelto di anticipare di un giorno la data di comunicazione delle caratteristiche del titolo e della quantità offerta.

Nel comparto quinquennale, nel corso del trimestre in esame, sono proseguiti i collocamenti del BTP€i 31/01/2013 – 15/09/2018 con cedola reale del 1,70 per cento, proposto nelle aste di fine mese di maggio e giugno. Il circolante del suddetto titolo ha raggiunto alla fine del periodo considerato un ammontare di circa 5 miliardi. Nel comparto decennale, il Tesoro non ha emesso il titolo in corso di emissione, preferendo collocare nell'asta di fine aprile 750 milioni di un titolo *off-the-run*, il BTP€i 15/03/2007 – 15/09/2023 con vita residua di 10 anni e cedola reale del 2,60 per cento. Nel comparto con scadenza 15 anni sono stati emessi circa 564 milioni del BTP€i 15/03/2011 – 15/09/2026 con cedola reale del 3,10 per cento.

Nel periodo in esame, il circolante rivalutato per l'inflazione è cresciuto per un importo pari a +4.855 milioni su base trimestrale mentre, nell'arco dei dodici mesi, si è registrato un incremento pari a +1.210 milioni. In termini percentuali, i titoli indicizzati rappresentavano il 6,94 per cento dello stock complessivo di debito del settore statale rispetto al 7,13 per cento del secondo trimestre 2012.

Sempre nel comparto dei titoli indicizzati, nel corso del secondo trimestre 2013 è avvenuta la quarta emissione di BTP Italia, che aveva debuttato sul mercato il primo trimestre dello scorso anno. Caratteristiche del titolo sono l'indicizzazione all'inflazione italiana (Indice FOI, senza tabacchi - Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati), la durata quadriennale e la rivalutazione del capitale corrisposta semestralmente, studiato per raggiungere l'investitore *retail*. Per questa quarta emissione il tasso cedolare annuo minimo garantito annunciato e poi confermato al termine del periodo di collocamento è stato del 2,25 per cento, i *dealers* selezionati sono stati Banca IMI e UniCredit, mentre i *co-dealers* scelti sono stati Banca Akros S.p.A. e Banca Sella Holding S.p.A. L'eccezionale domanda manifestata durante il primo giorno di collocamento ha indotto il Tesoro ad avvalersi della facoltà di chiudere in anticipo il periodo di collocamento, il quale è stato interrotto già alla fine della seconda giornata, coerentemente con quanto pubblicato sul decreto di emissione e sui comunicati stampa diffusi. L'importo collocato è stato pari a 17.056 milioni a fronte di quasi duecentomila contratti stipulati. A dimostrazione del successo di questo strumento nel segmento *retail*, si evidenzia che oltre il 50 per cento dei contratti conclusi sul MOT è stato di importo inferiore ai 20.000 euro, mentre se si considerano contratti fino a 50.000 euro si arriva a oltre l'80 per cento del totale. In linea con l'emissione dell'ottobre scorso, anche questo collocamento ha visto la presenza di investitori istituzionali con una presenza non marginale di quelli esteri, quantificabili intorno al 12 per cento del totale emesso. Degli ordini ricevuti attraverso le reti bancarie è stato stimato che circa il 30 per cento sia avvenuto attraverso l'*home banking* – un dato in leggera crescita rispetto ai precedenti collocamenti – confermandosi come uno dei canali distributivi più apprezzati dagli investitori.

Alla fine del trimestre di riferimento, il circolante rivalutato per l'inflazione relativo ai BTP Italia è cresciuto per un importo di +17.054 rispetto al trimestre precedente e di +35.056 milioni di euro rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Complessivamente il comparto degli indicizzati composto dai BTP*€i* e i BTP Italia totalizza un ammontare rivalutato per l'inflazione pari a 175.065 milioni, con un cospicuo aumento del 26,13 per cento rispetto ai 138.798 milioni del secondo trimestre del 2012.

Nel comparto del tasso variabile, si è svolta l'emissione conclusiva del CCTeu 15/12/2011 – 15/06/2017, con spread di 250 p.b. sul tasso Euribor a 6 mesi. Il circolante del titolo si è attestato sui 9,5 miliardi. Con l'asta regolata il 15 maggio è stato quindi inaugurato il CCTeu 01/05/2013 – 01/11/2018, con spread di 180 p.b., il quale, considerato l'importo relativo anche all'asta di metà giugno, è risultato collocato per complessivi 5.262 milioni. Il rendimento nell'ultima operazione è stato del 2,61 per cento, in leggero rialzo rispetto al minimo del trimestre toccato in maggio. C'è stato anche una riapertura *off-the-run* riguardante il CCTeu 15/04/2011-15/04/2018, con vita residua di 5 anni e circolante pari a circa 12,5 miliardi.

Nel 2013, il volume di CCT (comprensivi sia dei vecchi CCT che dei CCTeu) in scadenza si ridurrà ulteriormente, passando dai 26,4 miliardi del 2012 ai 14,2 miliardi del 2013. La diminuzione dei titoli in scadenza e il ritorno all'emissione con periodicità mensile dovrebbe determinare per quest'anno un lieve incremento in termini percentuali dello stock dei titoli a tasso variabile nella composizione del debito. Il circolante del titolo a tasso variabile è aumentato nell'arco dei tre mesi, di 8.193 milioni. Nell'arco dei dodici mesi l'incremento è stato inferiore risultando pari a +247 milioni di euro. In termini percentuali, i CCT rappresentavano a fine trimestre il 7,15 per cento dello stock complessivo di debito, rispetto al 7,40 per cento dell'anno precedente.

In conclusione, nel secondo trimestre 2013, il totale dei titoli emessi sul mercato interno nei comparti BTP (nominali e indicizzati all'inflazione) e CCT è stato pari a 71.592 milioni, a fronte dei 42.002 milioni emessi nello stesso periodo del 2012.

3.1.3 Gestione della liquidità

Le disponibilità attive del Tesoro²⁷ si compongono della liquidità giacente sul Conto disponibilità detenuto presso la Banca d'Italia, della consistenza dei depositi vincolati accesi presso lo stesso istituto, ed infine dagli impieghi effettuati dal Tesoro presso il sistema bancario, attraverso le quotidiane operazioni di tesoreria (cosiddetta operatività OPTES). Quest'ultima prevede lo svolgimento di un'asta mattutina, di un'eventuale asta pomeridiana e, residualmente, di operazioni bilaterali, finalizzate all'impiego o alla raccolta della liquidità sul mercato monetario, tramite operazioni con regolamento nella giornata lavorativa immediatamente seguente a quella della contrattazione (durata *overnight*).

Nel periodo in esame, le offerte di liquidità al sistema bancario hanno registrato un importo medio di 3.909 milioni di euro ed un tasso medio ponderato di assegnazione compreso nell'intervallo 0,10 – 0,22 per cento. Queste operazioni di impiego delle disponibilità

²⁷ A seguito del sistema di gestione giornaliera della liquidità del Conto disponibilità disciplinato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25391 del 25 ottobre 2011.

liquide hanno continuato a svolgersi in un contesto di mercato caratterizzato, in genere, da una domanda ridotta, a seguito delle misure non convenzionali di rifinanziamento varate dalla BCE alla fine di dicembre 2011, le quali hanno soddisfatto le esigenze di liquidità degli istituti bancari.

3.1.4 Operazioni sui mercati esteri

Nel secondo trimestre 2013, l'ammontare dei titoli esteri rimborsati è stato di 1.858 milioni di euro determinati dalla scadenza di un titolo *Global* a tasso fisso.

Per quanto riguarda le emissioni, sul comparto di mercato monetario, di durata inferiore all'anno, nel mese di giugno c'è stata l'emissione di una *Commercial Paper*, denominata in euro e di importo pari a 50 milioni. Sul comparto a medio-lungo termine, per il programma *Medium Term Note*, il 28 maggio è stato effettuato un piazzamento privato a tasso fisso pari al 4,75% e per un importo nominale di 500 milioni di euro, con scadenza maggio 2063.

3.1.5 Evoluzione dei rendimenti

Nel secondo trimestre 2013 la politica monetaria nelle principali economie avanzate ha mantenuto l'impostazione accomodante, a fronte di una ripresa a livello mondiale che rimane modesta e fragile. In particolare i maggiori rischi sono legati alle previsioni di rallentamento dell'economia cinese, a seguito della contrazione creditizia sul mercato interbancario del Paese.

Nella riunione del 2 maggio, il Consiglio direttivo della BCE ha annunciato la riduzione di 25 punti base (p.b.) del tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, portandolo allo 0,50 per cento, e di 50 p.b. del tasso sulle operazioni di rifinanziamento marginale, fissato all'1 per cento. Il tasso sui depositi presso la BCE è stato invece mantenuto al precedente livello (0,0%). Secondo le intenzioni dell'istituto di Francoforte, i tassi di interesse di riferimento dovrebbero mantenersi sui livelli attuali o inferiori ancora a lungo.

Tale decisioni sono state valutate coerenti con le aspettative di inflazione per l'area dell'euro, che è lievemente diminuita rispetto alla fine del primo trimestre attestandosi sull'1,6 per cento, come sempre misurata dall'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) nell'area dell'euro. Allo stesso tempo, secondo il Consiglio direttivo, la riduzione dei tassi di interesse dovrebbe contribuire a sostenere la ripresa economica, a fronte sia della perdurante debolezza del clima di fiducia registrato dall'inizio dell'anno, sia di una domanda interna e mondiale più debole delle attese. Sono state infatti confermate, almeno fino alla metà del 2014, anche le operazioni di rifinanziamento principali (MRO) e a più lungo termine (LTRO) condotte mediante aste a tasso fisso e con piena aggiudicazione degli importi richiesti.

A seguito del consolidamento della ripresa nell'economia americana, evidenziata dal miglioramento dei dati sul mercato del lavoro, il *Federal Open Market Committee* (FOMC) ha annunciato il 19 giugno il graduale rallentamento delle misure non convenzionali di acquisto di obbligazioni per 85 miliardi di dollari al mese. Tuttavia, è stato assicurato che tali acquisti continueranno per tutto il 2013, mentre una progressiva riduzione delle misure di *Quantitative Easing* dovrebbe avvenire nel corso del 2014, a condizione che continui il miglioramento dell'economia americana. Il tasso ufficiale sui *Federal Funds* è rimasto compreso entro l'intervallo obiettivo dello 0 – 0,25 per cento.

Tra la fine di marzo e il 30 aprile i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine con tripla A dell'area dell'euro sono cresciuti di circa 30 p.b., collocandosi sul 2 per cento, a fronte

soprattutto dei segnali di cambiamento nell'orientamento della politica monetaria negli Stati uniti. Tale variazione potrebbe, secondo la BCE, tuttavia indicare anche un accenno di miglioramento delle prospettive economiche.

All'inizio del trimestre in esame l'andamento dei rendimenti è stato influenzato dalle rilevanti modifiche apportate dalla Banca del Giappone alla politica monetaria, in particolare la decisione di incrementare gli acquisti mensili di titoli di Stato, inclusi quelli a più lunga scadenza, fino a 7.000 miliardi di yen, in modo da portarli a circa 50.000 miliardi di yen all'anno. La liquidità immessa ha così favorito anche gli investimenti verso i titoli di Stato dei paesi periferici dell'area dell'euro, contribuendo al miglioramento della performance sul mercato secondario e alla buona domanda sulle emissioni a medio-lungo termine.

Oltre al buon esito delle aste, che ha riguardato soprattutto i collocamenti di Italia e Spagna, i rendimenti nella periferia dell'area dell'euro hanno reagito positivamente a notizie quali l'approvazione, da parte dell'Eurogruppo, della proroga di sette anni per i prestiti concessi a Irlanda e Portogallo e dell'erogazione della successiva tranche di aiuti per la Grecia, nonché l'approvazione del Parlamento cipriota all'accordo con l'UE sul piano di salvataggio.

In Italia, il ritorno degli investitori esteri e la distensione della situazione politica dopo l'annuncio della formazione del nuovo governo, hanno sostenuto la riduzione dei rendimenti medi all'emissione nelle aste dei titoli di Stato i quali si sono collocati poco sopra al 2 per cento, valore prossimo ai minimi storici degli ultimi dieci anni.

La diminuzione dei rendimenti è quindi proseguita anche nel mese di maggio. In particolare, il 29 maggio la Commissione europea ha presentato la raccomandazione relativa alla sospensione della Procedura per i Disavanzi Eccessivi nei confronti dell'Italia (chiusa definitivamente il 21 giugno), chiedendo allo stesso tempo di assicurare un deficit inferiore al 3 per cento nel 2013, di perseguire l'aggiustamento strutturale a un ritmo appropriato e attraverso un consolidamento favorevole alla crescita, in modo da raggiungere gli obiettivi di medio termine a partire dal 2014 e una diminuzione regolare dell'alto debito.

Peraltro, alla fine di maggio, si evidenziava un nuovo aumento dei rendimenti su alcuni segmenti in difficoltà dei mercati dei titoli di Stato dell'area dell'euro, a fronte dei timori di un ridimensionamento delle misure di *Quantitative Easing* della *Federal Reserve* dopo la pubblicazione di dati economici positivi relativi al primo trimestre.

Nell'ultimo mese del periodo in rassegna, l'aumento dei rendimenti nella periferia dell'area dell'euro è proseguito sulla scorta delle dichiarazioni da parte delle banche centrali europea e statunitense. Nella riunione del 6 giugno infatti il Consiglio direttivo della BCE ha fatto intendere di non voler ricorrere a tassi negativi sui depositi nel breve termine. La tendenza al rialzo è risultata anche più accentuata dopo l'annuncio del FOMC del 19 giugno riguardante il progressivo abbandono delle misure non convenzionali.

Tuttavia, verso la fine del trimestre, le tensioni sui rendimenti sono andate nel complesso attenuandosi, nonostante l'emergere di nuove problematiche politiche in Grecia.

I differenziali di rendimento delle obbligazioni sovrane a dieci anni rispetto agli omologhi titoli tedeschi (*spread*) sono sensibilmente diminuiti per Italia (65 p.b.) e Spagna (74 p.b.), mentre più modesta è stata la riduzione per Francia (12 p.b.) e Belgio (4 p.b.).

In dettaglio, lo *spread* del BTP decennale si è ridotto dai 346 p.b. registrati alla fine del primo trimestre 2013, fino ai 281 p.b. della fine di giugno. Il calo si è interrotto solo nella terza decade di giugno in cui è variato tra i 290 p.b. e i 308 p.b., a seguito delle suddette dichiarazioni del FOMC e delle tensioni politiche in Grecia, per poi diminuire nuovamente negli ultimi giorni del trimestre.

Il differenziale nel comparto a trent'anni è diminuito di 44 p.b., passando dai 303 p.b. di fine marzo ai 259 p.b. della fine del secondo trimestre.

La riduzione della rischiosità percepita sui titoli di Stato italiani è stata rilevata anche attraverso i differenziali in *asset swap*. In dettaglio, lo *spread* del titolo a tre anni si è attestato

sui +176 p.b. di fine giugno, diminuendo di 35 p.b. rispetto ai +211 p.b. della fine di marzo. Sulla parte lunga della curva i differenziali del titolo decennale hanno registrato un sostanziale calo di 65 p.b., passando dai 314 p.b. del precedente trimestre ai 249 p.b. di fine giugno. Più moderato (28 p.b.) è risultata la riduzione dello spread trentennale, variato tra i 277 p.b. di marzo e 249 p.b. alla fine del secondo trimestre.

La curva dei rendimenti del debito italiano ha registrato uno spostamento verso il basso su tutte le scadenze. Nel trimestre in esame, i rendimenti sono diminuiti di 6 p.b. per il BOT a un anno, di 9 p.b. per il BTP quinquennale, di 21 p.b. per il BTP decennale e di 17 p.b. per il titolo trentennale. Decisamente più accentuata è risultata la riduzione nell'arco dei dodici mesi. Infatti, i rendimenti si sono ridotti di 188 p.b. per il BOT annuale, di 171 p.b. per il BTP quinquennale, di 128 p.b. per il BTP decennale e di 119 p.b. per il titolo trentennale.

La vita media ponderata dei titoli di Stato si è attestata sul valore di 77,56 mesi alla fine del secondo trimestre 2013, rimanendo sostanzialmente stabile rispetto a quanto registrato nel primo trimestre.

3.1.6 Altre passività del settore statale

In questo paragrafo si esaminano le altre componenti del debito a carico del settore statale.

L'importo delle monete in circolazione, insieme ad una posta minore riguardante depositi di terzi a garanzia della gestione di contabilità speciali, sono evidenziate nell'ambito di un'apposita voce denominata "Monete in circolazione". Tale valore, al 30 giugno 2013, risultava complessivamente pari a 4.321 milioni.

I conti correnti depositati presso la Tesoreria centrale dello Stato, in quanto crediti vantati nei confronti dello stesso da parte di soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione, vengono rappresentati tra le partite debitorie a carico del settore statale. L'importo totale afferente alla voce "C/C presso la Tesoreria" ammontava a 132.482 milioni alla fine del secondo trimestre 2013, facendo registrare un lieve aumento rispetto al 30 giugno 2012, pari a +625 milioni, mentre nell'arco del trimestre si registrava un marcato calo, pari a -4.890 milioni.

La componente maggiormente rilevante compresa in questa voce è quella relativa alle giacenze sui conti correnti di Tesoreria intestati a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che alla fine del trimestre in esame è risultata pari a 127.871 milioni.

L'ammontare delle giacenze sui conti correnti dei soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione diversi da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. si è attestato a 4.611 milioni.

I conti correnti postali intestati a privati, che successivamente al marzo del 2007 (in base al comma 1099 dell'articolo 1 della legge 296/2006) hanno fatto registrare una significativa diminuzione, al 30 giugno 2013 sono risultati negativi per oltre 466 mila euro, evidenziando un ulteriore decremento superiore a 890 milioni di euro rispetto al secondo trimestre 2012.

L'importo relativo ai buoni postali fruttiferi, alla fine del secondo trimestre dell'anno, è risultato pari a 18.653 milioni, con una riduzione pari a -1.770 milioni registrata nel corso degli ultimi dodici mesi.

Il saldo attivo netto delle posizioni del Tesoro con Banca d'Italia alla fine del trimestre di riferimento è risultato pari a 75.567 milioni, mostrando così un marcato incremento nell'ultimo trimestre pari a +30.357 milioni. Rispetto al saldo al 30 giugno 2012, che risultava di 45.215 milioni, si evidenzia un aumento pari a +30.352 milioni, determinato, soprattutto, dal

marcato incremento del livello del Conto disponibilità e, in parte, dalle giacenze depositate sul Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

La consistenza del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato è infatti cresciuta nel corso del trimestre di riferimento, a fronte dell'afflusso del corrispettivo definitivo versato da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per l'acquisizione della partecipazione detenuta dallo Stato nelle società *Sace* e *Simest*. Al 30 giugno 2013 il saldo del Fondo ammontava a 3.857 milioni.

Il totale attivo è rappresentato al netto di alcune poste minori di debito inerenti al rapporto Tesoro-Banca d'Italia, risultate pari a circa 83 milioni alla fine del secondo trimestre. Il debito del settore statale è riportato al netto di tale saldo.

Nell'ambito dei prestiti vengono registrati i mutui contratti con le controparti bancarie dalle amministrazioni centrali, nonché i prestiti contratti dalle amministrazioni locali e dagli altri enti il cui onere di rimborso sia a carico dello Stato.

I prestiti sono suddivisi in "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri", in relazione alla natura della controparte. La componente domestica ricomprende anche i debiti commerciali delle amministrazioni centrali ceduti con clausola pro-soluto al settore finanziario, a seguito della decisione dell'*Eurostat* del 31 luglio 2012 che ha riclassificato dette passività come posta di debito rilevante ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi (EDP).

L'importo complessivo relativo alla voce "Prestiti domestici" al 30 giugno 2013 è risultato pari a 44.932 milioni, facendo registrare un incremento dello stock nell'arco degli ultimi dodici mesi pari a +429 milioni.

La componente più consistente di questi prestiti è costituita dai mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., la cui titolarità giuridica appartiene agli enti locali ma il cui onere di rimborso è integralmente a carico dell'Amministrazione centrale. Tale importo, al 30 giugno 2013, si è attestato a 31.328 milioni.

Un'altra componente dei prestiti domestici è rappresentata dai mutui contratti da Infrastrutture S.p.A. (di seguito ISPA). Si rammenta, infatti, che a seguito della decisione presa da Eurostat a maggio 2005, i debiti emessi originariamente da ISPA per il finanziamento del progetto infrastrutturale Alta Velocità Alta Capacità (AV/AC) sono stati riconosciuti quale debito da registrarsi direttamente a carico del settore statale. I prestiti contratti da ISPA, quindi, sono stati opportunamente ricollocati in base alla residenza della controparte: 500 milioni di euro per i mutui domestici e 1.000 milioni di euro di prestiti contratti con controparti estere. L'ammontare complessivo relativo ai prestiti ISPA, alla fine del primo trimestre, è stato pari dunque a 1.500 milioni.

Le considerazioni fatte per i prestiti sono valide per le obbligazioni ISPA, le quali, quindi, rientrano tra le passività a carico dello Stato. In questo caso, gli importi relativi alle emissioni obbligazionarie sono stati ricompresi nella categoria "titoli di Stato", dove compaiono come voce evidenziata separatamente. Al 30 giugno 2013 il valore complessivo delle obbligazioni ISPA è risultato pari a 9.604 milioni.

Infine, la voce "Prestiti esteri" comprende, oltre ai suddetti mutui contratti da ISPA, tutte le altre passività contratte con controparti non domestiche, come ad esempio la Banca Europea degli Investimenti (BEI). A partire dal marzo del 2011, sono conteggiati in questa voce di debito anche i prestiti a medio e lungo termine in favore di Stati Membri della Unione Monetaria Europea (UEM) erogati pro-quota attraverso lo *European Financial Stability Facility* (EFSF). Il totale dei prestiti esteri si è attestato, al 30 giugno 2013, a 33.706 milioni, evidenziando un incremento nei confronti dell'ammontare rilevato a giugno dello scorso anno pari a +12.393 milioni.

Tabella 3.1.6-1 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata fino a due anni (in milioni di euro)

	Flessibili	BOT			CTZ
		3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi
gen-10		3.500	19.500	7.502	6.501
feb-10			10.738	7.700	3.300
mar-10			9.000	8.145	3.300
apr-10		3.500	9.500	8.250	4.000
mag-10			9.350	6.050	2.524
giu-10		3.000	9.000	6.600	3.000
lug-10			9.900	7.500	2.750
ago-10			9.590	7.150	4.001
set-10		3.500	9.105	7.700	3.000
ott-10			9.000	7.150	2.500
nov-10			8.500	6.050	2.000
dic-10				4.162	
gen-11			17.995	7.700	6.518
feb-11			9.000	8.025	2.500
mar-11		3.500	8.000	8.250	2.500
apr-11			8.525	8.250	3.992
mag-11			8.800	6.600	2.200
giu-11			8.800	6.115	2.750
lug-11			7.500	7.425	1.500
ago-11			8.710	7.150	2.000
set-11	3.000	4.000	8.000	8.250	4.375
ott-11	2.500		9.350	7.700	2.200
nov-11			8.668	5.500	2.200
dic-11				7.700	
gen-12	6.500		17.900	8.500	7.451
feb-12	7.000		9.013	9.153	3.300
mar-12		3.500	8.504	8.685	2.817
apr-12		3.000	9.350	8.800	2.750
mag-12		3.000	8.500	7.000	3.500
giu-12			10.350	7.475	2.991
lug-12			9.775	7.645	2.875
ago-12			10.183	8.229	3.450
set-12		3.000	10.350	10.350	3.937
ott-12		3.000	9.200	9.200	3.000
nov-12			8.625	7.475	4.025
dic-12				7.475	
gen-13			18.650	9.775	7.401
feb-13			10.063	9.665	2.818
mar-13			9.424	7.750	3.156
apr-13		3.000	9.200	8.870	2.500
mag-13	3.000		9.200	7.000	2.500
giu-13			9.200	7.000	4.550

Tabella 3.1.6-2 – Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale – Titoli con durata superiore al due anni (in milioni di euro)

	CCT	CCTeu	BTPCI				BTP					BTP Italia
	7 anni	5/7 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	4 anni
gen-10	2.169					651	4.665	5.840	3.563		3.621	
feb-10	1.757			1.213			3.538	3.850	3.850	2.591		
mar-10	3.692				883	384	3.850	3.850	3.300		1.500	
apr-10	1.650			3.000			3.833	3.842	6.250	2.730		
mag-10	1.311					513	3.300	3.023	3.850	2.200		
giu-10	1.401			1.529			4.101	4.000	4.112			
lug-10		4.000		1.111		539	3.680	3.276	3.850		1.728	
ago-10		2.500					3.470	3.667	3.850	2.596		
set-10		2.714		1.408			3.161	3.850	6.250	6.000	2.200	
ott-10		6.698		684		826	3.207	3.850	3.300			
nov-10							5.000	5.625	3.575	2.475		
dic-10		1.339					2.500		2.998			
gen-11		1.405	2.834				3.300	3.300	3.300	3.300		
feb-11		1.548		1.458			3.850	3.501	3.575		1.676	
mar-11		1.500	1.728				3.169	3.112	6.149	2.184		
apr-11		1.486	1.272	653			4.465	4.888	3.250			
mag-11		4.375		1.500			3.564	3.648	3.704		1.788	
giu-11		2.034			3.000		3.850	3.501	3.251			
lug-11		1.375		942			2.919	1.250	3.000	1.716		
ago-11		930					3.500		2.696			
set-11		1.063					3.041	4.865	3.751			
ott-11				750			3.487	3.850	2.723			
nov-11							3.084	3.000	2.980			
dic-11							4.375	3.300	2.750			
gen-12		903					5.777		2.750			
feb-12			759				4.344	4.574	2.200			
mar-12				495			5.872	2.750	4.688			7.291
apr-12		2.256					3.185	2.500	3.250			
mag-12			418				3.502	2.666	2.750			
giu-12			626		290		3.450	4.441	2.753			1.738
lug-12							4.422	2.875	3.373			
ago-12			484					2.451	2.773			
set-12		943	1.004	496			4.217	2.875	4.517	1.725		
ott-12		1.150		674	326		4.313	3.168	3.377			18.018
nov-12					291		3.955	5.145	3.395			
dic-12							4.545	3.000	3.140	842		
gen-13		814	2.931				3.501	3.321	3.450	6.000		
feb-13		1.656		941	309		3.974	3.001	3.500		1.021	
mar-13		1.182	616				3.848	2.875	5.200	2.001		
apr-13		1.533					4.000	4.513	3.096	1.669		17.056
mag-13		3.309	987				3.500	3.450	3.450		6.000	
giu-13		1.953	586		564		3.940	3.163	3.450	1.725		

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.6-3 - Debito: emissioni lorde sul mercato al valore nominale - Riaperture titoli *off the run* (in milioni di euro)

	CCT	BTPI				BTP			
	Inf. a 7 anni	2 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 - 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni	
gen-10		1.025							
feb-10							1.901		
mar-10									
apr-10									
mag-10		1.078							
giu-10						1.739		1.262	
lug-10							1.756		
ago-10									
set-10									
ott-10							846	1.154	
nov-10								1.320	
dic-10									
gen-11	897								
feb-11									
mar-11									
apr-11							1.540		
mag-11									
giu-11									
lug-11	1.091					763	1.273		
ago-11	840								
set-11		750				2.067	813		
ott-11	1.026					2.167	1.033		
nov-11	1.000		624			88			
dic-11						1.699			
gen-12		550			779	2.333			
feb-12		747			2.933	1.271			
mar-12		505				1.100			
apr-12		1.037			435	756	1.010		
mag-12		333			542	1.785	758		
giu-12						1.725			
lug-12						1.366	384		
ago-12		311			753				
set-12					1.001				
ott-12					973	817	797		
nov-12			859				938	763	
dic-12									
gen-13	688								
feb-13		384					992		
mar-13	738								
apr-13		750							
mag-13							1.500		
giu-13	1.398								

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

Tabella 3.1.6-4 – Debito: vita residua media ponderata dei titoli di Stato (valori espressi in mesi)

	BOT	CCT (*)	CCTeu (*)	CTZ	BTP			Italia	Estero (**)	TOTALE (**)
					Ordinari	Indicizzato	Conv. debiti			
gen-10	4,63	33,79		12,74	105,60	123,24	162,96		121,44	84,59
feb-10	4,77	35,80		12,36	104,57	122,23	161,69		121,80	84,56
mar-10	4,79	35,90		11,84	105,31	122,49	160,67		121,77	84,77
apr-10	4,96	35,39		13,77	104,19	121,92	159,68		120,52	84,83
mag-10	4,86	34,76		13,12	103,13	121,74	158,66		119,68	84,15
giu-10	4,79	36,99		12,53	103,83	120,94	157,68		118,72	84,87
lug-10	4,93	36,01	64,54	11,85	103,11	121,26	156,66		118,74	84,57
ago-10	4,93	34,99	63,52	11,49	103,86	120,24	155,64		117,75	84,58
set-10	5,04	34,01	62,53	13,63	103,68	137,65	154,65		110,74	85,91
ott-10	4,98	32,89	67,35	12,95	102,61	138,50	153,63		109,72	85,14
nov-10	4,89	32,00	67,72	12,27	103,76	137,51	152,64		108,71	85,56
dic-10	4,65	34,36	67,59	11,26	102,69	136,49	151,63		115,86	86,43
gen-11	4,79	33,34	67,07	11,30	101,62	133,65	150,61		115,00	84,89
feb-11	4,97	32,50	66,94	10,74	102,77	132,65	149,29		114,63	85,36
mar-11	4,99	31,48	66,61	11,68	103,38	130,58	148,27		117,62	85,95
apr-11	5,10	30,33	66,23	11,40	102,13	128,82	147,28		116,64	84,96
mag-11	4,99	33,05	67,47	10,73	101,25	127,74	146,26		118,49	85,07
giu-11	5,07	32,06	67,35	11,96	99,94	182,20	145,28		117,57	85,04
lug-11	5,09	31,05	66,45	11,16	98,90	127,13	144,26		123,09	84,49
ago-11	5,11	30,03	65,47	10,41	99,66	126,11	143,24		122,06	84,50
set-11	5,06	28,99	64,81	12,47	101,65	125,19	142,25		116,84	85,35
ott-11	4,98	27,84	63,44	11,84	100,36	124,31	141,23		110,76	83,97
nov-11	4,82	31,10	62,64	11,22	99,12	123,43	146,17		114,28	83,95
dic-11	4,94	30,05	61,63	10,20	97,79	122,41	145,15		118,48	83,86
gen-12	5,10	29,03	60,89	10,56	96,45	120,91	144,13		117,89	81,69
feb-12	5,16	28,08	59,94	11,77	97,40	119,35	143,18		117,87	82,06
mar-12	5,15	30,94	58,92	11,20	97,44	118,18	142,16	47,87	116,46	81,99
apr-12	5,10	29,95	58,11	12,77	97,66	116,82	141,17	46,88	111,55	82,06
mag-12	4,95	28,93	57,09	12,41	96,41	115,43	140,15	45,86	111,19	81,03
giu-12	5,06	27,95	56,11	11,94	95,13	114,25	139,17	45,36	120,21	80,47
lug-12	5,02	26,93	55,09	11,37	95,35	112,41	138,15	44,34	121,35	80,23
ago-12	5,04	25,91	54,07	12,85	94,27	111,08	137,13	43,32	121,68	79,82
set-12	5,04	24,92	53,15	12,59	93,15	120,45	136,14	42,34	117,94	78,98
ott-12	4,93	23,90	52,21	12,07	93,42	119,49	135,12	45,59	119,24	78,31
nov-12	4,72	27,17	51,16	11,68	92,25	118,33	134,14	44,60	118,57	77,87
dic-12	4,80	26,13	50,12	12,72	92,60	117,31	133,12	43,59	122,91	79,39
gen-13	5,00	25,11	49,26	12,77	91,89	115,14	132,10	42,57	123,10	78,24
feb-13	5,18	24,19	48,44	12,25	92,78	114,26	131,18	41,65	122,43	78,45
mar-13	5,18	23,10	47,87	11,65	91,87	113,05	130,16	40,64	121,28	77,66
apr-13	5,17	22,11	46,96	13,07	92,17	112,14	129,17	42,79	120,33	77,64
mag-13	5,03	21,09	47,07	12,31	92,56	110,76	128,15	41,77	123,46	77,70
giu-13	4,91	20,11	46,95	12,13	92,92	109,78	127,17	40,78	125,97	77,56

(*) Tasso variabile.

(**) Il dato sui prestiti esteri è stato calcolato dopo le operazioni di swap.

Tabella 3.1.6-5 - Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato (medie ponderate mensili)

(*)	BOT				CTZ	CCT	CCTeu	BTPTG (*)						BTP						BTP Italia (*)
	Flessibili	3 mesi	6 mesi	12 mesi	24 mesi	7 anni	4 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	3 anni	5 anni	10 anni	15 anni	30 anni	4 anni			
gen-10		0,370	0,590	0,795	0,76	1,00					4,854	2,19	2,93	4,07		4,91				
feb-10			0,647	0,983	1,45	0,98			3,82			2,15	2,86	4,08	4,50					
mar-10			0,568	0,900	1,27	1,28				4,24	4,818	1,92	2,72	3,99		4,84				
apr-10			0,816	0,933	1,75	1,13			3,94			1,70	2,64	3,96	4,39					
mag-10			1,331	1,442	2,05	1,63					4,969	2,07	2,57	4,09	4,42					
giu-10		0,839	0,981	1,377	1,92	2,32			4,01			2,35	2,91	4,07						
lug-10			1,037	1,399	1,64		1,83		3,94		4,952	2,33	2,85	4,09		5,08				
ago-10			0,960	1,374	1,72		1,70					2,01	2,63	3,92	4,36					
set-10		0,685	1,064	1,428	1,83		1,74		3,86			2,07	2,69	3,81	4,54	4,80				
ott-10			1,207	1,441	1,77		1,97		3,80		4,705	2,21	2,53	3,90						
nov-10			1,489	1,778	2,31							2,32	3,24	3,89	4,81					
dic-10				2,014			2,30					2,86		4,43						
gen-11			1,569	2,067	2,82		2,92	3,85				3,25	3,67	4,80	5,06					
feb-11			1,311	1,862	2,55		2,55		4,70			3,12	3,77	4,73		5,51				
mar-11		1,038	1,401	2,098	2,45		2,57	3,76				3,11	3,90	4,84	5,34					
apr-11			1,666	1,980	3,04		2,33	3,96	4,71			3,24	3,83	4,80						
mag-11			1,664	2,106	2,85		2,89		4,50			3,45	3,77	4,84		5,43				
giu-11			1,998	2,147	3,22		3,00			5,12		3,43	3,90	4,73						
lug-11			2,282	3,669	4,04		3,38		5,69			3,68	4,93	4,94	5,90					
ago-11			2,151	2,958	3,41		4,65					4,80		5,77						
set-11	1,821	1,921	3,094	4,152	4,51		4,52		5,40			3,87	5,60	5,22						
ott-11	1,747		3,566	3,569	4,63				5,74			4,68	5,32	5,86						
nov-11			6,608	6,084	7,81							4,93	6,29	6,06						
dic-11				5,950								7,89	6,47	7,56						
gen-12	1,912		2,697	2,735	4,31		7,42					5,21		6,98						
feb-12	1,423		1,206	2,230	3,01			4,20				3,41	5,39	6,08						
mar-12		0,492	1,122	1,405	2,35				4,86			2,76	4,19	5,50			3,66			
apr-12		1,255	1,780	2,840	3,36		4,60					3,89	4,18	5,24						
mag-12		0,868	2,115	2,340	4,04			4,84				3,91	4,86	5,84						
giu-12			2,978	3,971	4,71			5,40		6,19		5,30	5,66	6,03			4,69			
lug-12			2,469	2,697	4,86							4,65	5,84	6,19						
ago-12			1,591	2,767	3,06			4,32					5,29	5,96						
set-12		0,702	1,509	1,692	2,53		5,33	3,50	4,79			2,75	4,73	5,82	5,32					
ott-12		0,767	1,352	1,941	2,40		4,56		4,52	5,06		2,86	4,09	5,24			3,38			
nov-12			0,921	1,762	1,92							2,64	3,80	4,92						
dic-12				1,456								2,50	3,23	4,45	4,75					
gen-13			0,837	0,864	1,636		2,17	3,05				1,85	3,26	4,48	4,81					
feb-13			1,241	1,094	1,682		2,55		4,05	4,62		2,30	2,94	4,17		5,07				
mar-13			0,833	1,280	1,746		2,95	3,40				2,48	3,59	4,83	4,90					
apr-13		0,243	0,504	0,922	1,167		2,74					2,29	3,65	4,66	4,68		2,94			
mag-13	0,393		0,539	0,703	1,113		2,44	2,86				1,92	2,84	3,94						
giu-13			1,055	0,962	2,403		2,61	3,64		4,67		2,38	3,01	4,14	4,67	4,99				
N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di scambio																				

N.B. Non sono compresi i titoli collocati in occasione delle operazioni di concambio

(*) Rendimento lordo comprensivo dell'aspettativa di inflazione al momento dell'emissione.

Tabella 3.1.6-6 – Debito: rendimenti composti lordi dei titoli di Stato – Riaperture titoli *off the run* (medie ponderate mensili)

	CCT	BTPCI				BTP			
	Inf. a 7 anni	2 – 10 anni	11 – 15 anni	16 - 30 anni	2 - 5 anni	6 + 10 anni	11 - 15 anni	16 - 30 anni	
gen-10		3,36							
feb-10							4,04		
mar-10									
apr-10									
mag-10		3,42							
giu-10						3,32		4,91	
lug-10							4,43		
ago-10									
set-10									
ott-10							3,98	4,53	
nov-10								5,12	
dic-10									
gen-11	2,80								
feb-11									
mar-11									
apr-11							4,88		
mag-11									
giu-11									
lug-11	3,17					4,93	5,64		
ago-11	4,58								
set-11		5,40				5,52			
ott-11	5,63					5,56	6,06		
nov-11	5,59		7,47			5,81			
dic-11						7,28			
gen-12		3,885			4,29	6,27			
feb-12		4,876			4,28	5,74			
mar-12		4,467				4,30			
apr-12		5,01			3,92	5,04	5,57		
mag-12		5,14			4,29	5,40	5,90		
giu-12						6,12			
lug-12						5,70	5,89		
ago-12		5,11			4,49				
set-12					3,71				
ott-12					3,42	4,06	5,24		
nov-12		3,90					4,81	5,33	
dic-12									
gen-13	2,34								
feb-13							4,55		
mar-13	3,03		4,37						
apr-13		3,89							
mag-13							4,07		
giu-13	2,54								

Tabella 3.1.6-7 – Consistenza del debito del settore statale al 30 Giugno 2013 (in milioni di euro)

Tipo di strumento	31/12/2009	31/12/2010	30/12/2011	30/06/2012	31/12/2012	30/06/2013
BOT	140.096	130.054	131.693	159.554	151.119	163.295
CTZ	64.748	71.989	67.425	67.359	61.312	71.796
CCT ²⁸	163.599	156.584	143.727	134.608	122.590	134.855
BTP	906.302	992.692	1.054.675	1.075.557	1.094.496	1.123.863
BTP Italia	0	0	0	9.130	27.111	44.186
BTP€i	101.797	103.489	121.110	129.668	121.829	130.878
Titoli esteri Tesoro ²⁹	60.058	61.979	58.541	55.336	50.667	48.812
TITOLI ISPA ³⁰	9.534	9.548	9.570	9.593	9.600	9.604
TOTALE TITOLI DI STATO	1.446.133	1.526.335	1.586.741	1.640.805	1.638.724	1.727.289
Monete in circolazione	3.851	4.054	4.211	4.199	4.413	4.321
Conti correnti presso la Tesoreria ³¹	123.518	127.485	127.840	131.857	136.627	132.482
Conti correnti postali intestati a privati	1.261	678	775	890	1.485	0
Buoni postali	28.743	24.518	21.304	20.423	19.448	18.653
Depositi attivi presso B.I.	-29.711	-42.310	-23.430	-45.215	-33.603	-75.567
Prestiti domestici ³⁰	44.780	46.942	45.348	44.503	44.915	44.932
Prestiti esteri ³⁰	4.131	3.954	4.740	21.312	28.488	33.706
TOTALE	1.622.708	1.691.655	1.767.529	1.818.775	1.840.497	1.855.816

Tabella 3.1.6-8 – Debito: differenze in valore assoluto della consistenza del debito del settore statale al 30 Giugno 2013 (In milioni di euro)

Tipo di strumento	30/06/2012 30/06/2013	31/12/2012 30/06/2013
BOT	3.741	6.494
CTZ	4.437	-2.892
CCT ²⁸	247	8.193
BTP	48.306	9.588
BTP Italia	35.056	17.054
BTP€i	1.120	4.855
Titoli esteri Tesoro ²⁹	-6.524	-1.185
TITOLI ISPA ³⁰	11	2
TOTALE TITOLI DI STATO	86.484	42.109
Moneta in circolazione	122	18
Conti correnti postali presso la Tesoreria ³¹	625	-4.890
Conti correnti postali intestati a privati	-890	-401
Buoni postali	-1.770	-269
Depositi attivi presso B.I.	-30.352	-30.357
Prestiti domestici ³⁰	429	-616
Prestiti esteri ³⁰	12.393	4.192
TOTALE	67.041	9.786

²⁸ La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

²⁹ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di swap, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

³⁰ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³¹ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

Tabella 3.1.6-9 – Consistenza in valori percentuali del debito del settore statale al 30 Giugno 2013

Tipo di strumento	31/12/2009	31/12/2010	30/12/2011	30/06/2012	31/12/2012	30/06/2013
BOT	8,62%	7,69%	7,45%	8,77%	8,36%	8,66%
CCT	3,98%	4,26%	3,81%	3,70%	3,98%	3,81%
CTZ ³²	10,07%	9,26%	8,13%	7,40%	6,75%	7,15%
BTP	55,77%	58,68%	59,67%	59,14%	59,39%	59,60%
BTP Italia	0,00%	0,00%	0,00%	0,50%	1,45%	2,34%
BTPci	6,26%	6,12%	6,85%	7,13%	6,72%	6,94%
Titoli esteri Tesoro ³³	3,70%	3,66%	3,31%	3,04%	2,66%	2,59%
TITOLI ISPA ³⁴	0,59%	0,56%	0,54%	0,53%	0,51%	0,51%
TOTALE TITOLI DI STATO	88,98%	90,23%	89,77%	90,21%	89,82%	91,59%
Monete in circolazione	0,24%	0,24%	0,24%	0,23%	0,23%	0,23%
Conti correnti presso la Tesoreria ³⁵	7,60%	7,54%	7,23%	7,25%	7,32%	7,03%
Conti correnti postali intestati a privati	0,08%	0,04%	0,04%	0,05%	0,02%	0,00%
Buoni postali	1,77%	1,45%	1,21%	1,12%	1,01%	0,99%
Depositi attivi presso B.I.	-1,83%	-2,50%	-1,33%	-2,49%	-2,41%	-4,01%
Prestiti domestici ³⁴	2,91%	2,77%	2,57%	2,45%	2,43%	2,38%
Prestiti esteri ³⁴	0,25%	0,23%	0,27%	1,17%	1,57%	1,79%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

³² La voce comprende anche i CCT emessi per finalità particolari, diverse dal rimborso di crediti d'imposta.

³³ Il valore dei prestiti emessi sul mercato estero viene calcolato considerando gli effetti delle operazioni di swap, in armonia con le regole adottate in sede comunitaria.

³⁴ A seguito di quanto disposto dalla Legge Finanziaria per il 2007, art.1 commi 966-969, i debiti contratti da Infrastrutture S.p.A. (ISPA) sono assunti direttamente a carico del settore statale. Le obbligazioni ISPA sono evidenziate separatamente, mentre i mutui ISPA sono ricompresi all'interno delle voci "Prestiti domestici" e "Prestiti esteri" in relazione alla natura della controparte.

³⁵ La voce comprende i conti correnti delle società esterne al settore statale, tra cui quelli della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e quelli intestati alle società veicolo che hanno effettuato operazioni di cartolarizzazione.

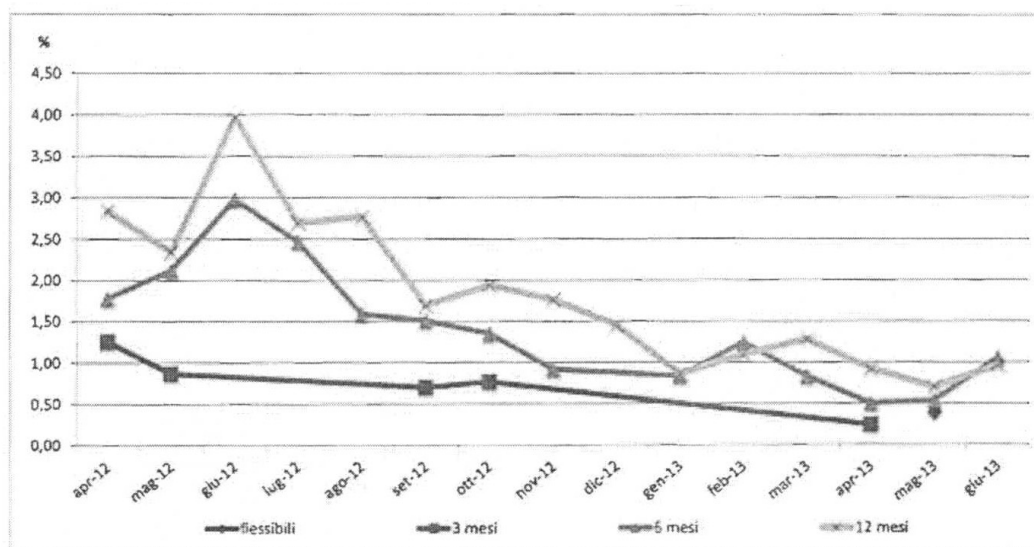
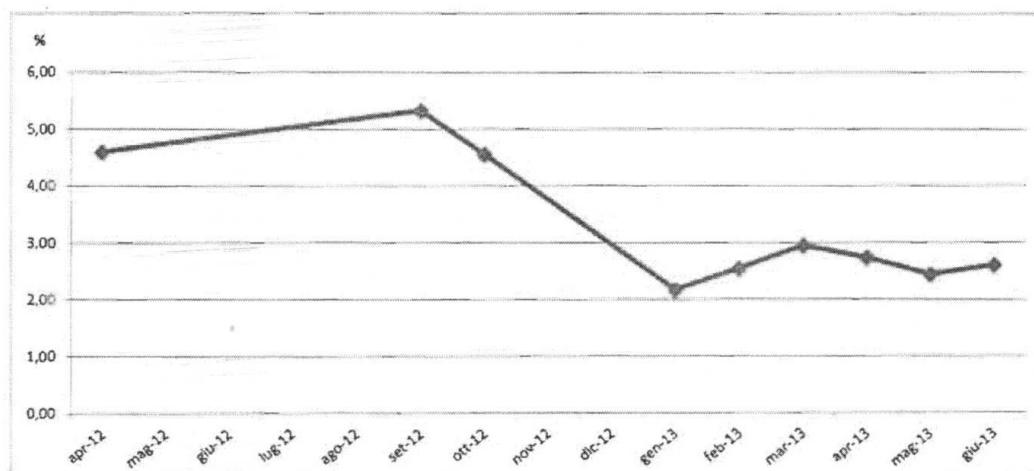
Figura 3-3: Rendimenti lordi all'emissione dei BOT.**Figura 3-4: Rendimenti lordi all'emissione dei CCTeu.**

Figura 3-5: Rendimenti lordi all'emissione dei CTZ.

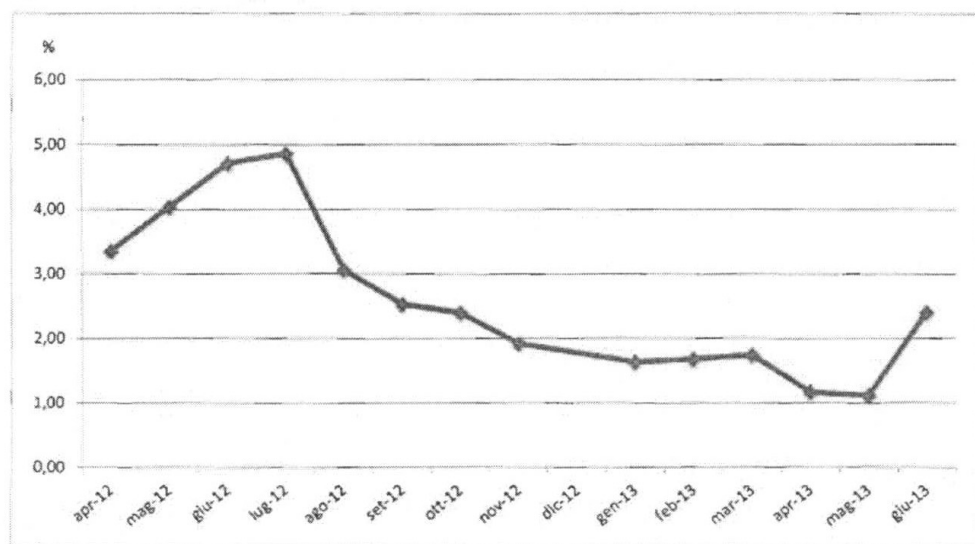


Figura 3-6: Rendimenti lordi all'emissione dei BTP nominali e dei BTP Italia.

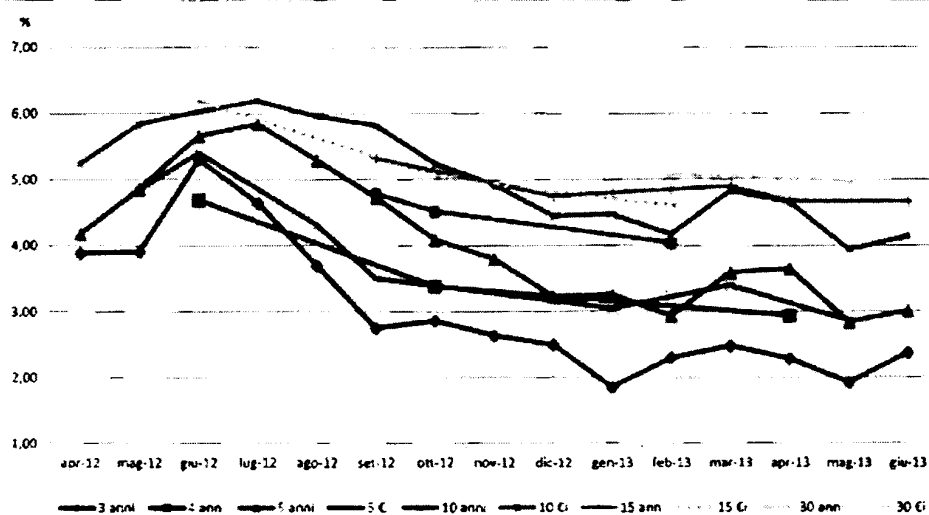


Figura 3-7: Rendimenti lordi all'emissione del BTPEi

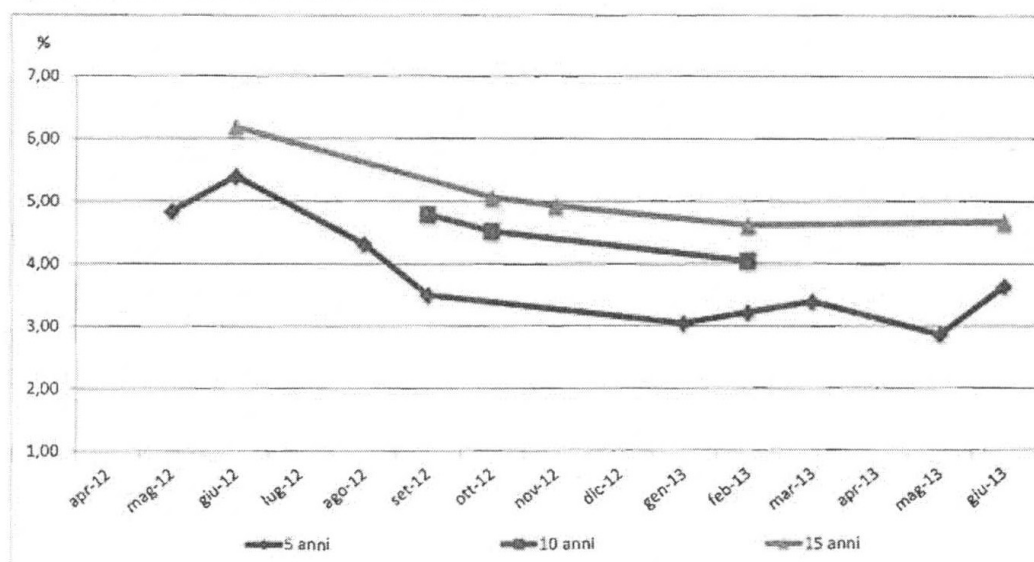


Figura 3-8: Curva dei rendimenti sul mercato secondario.

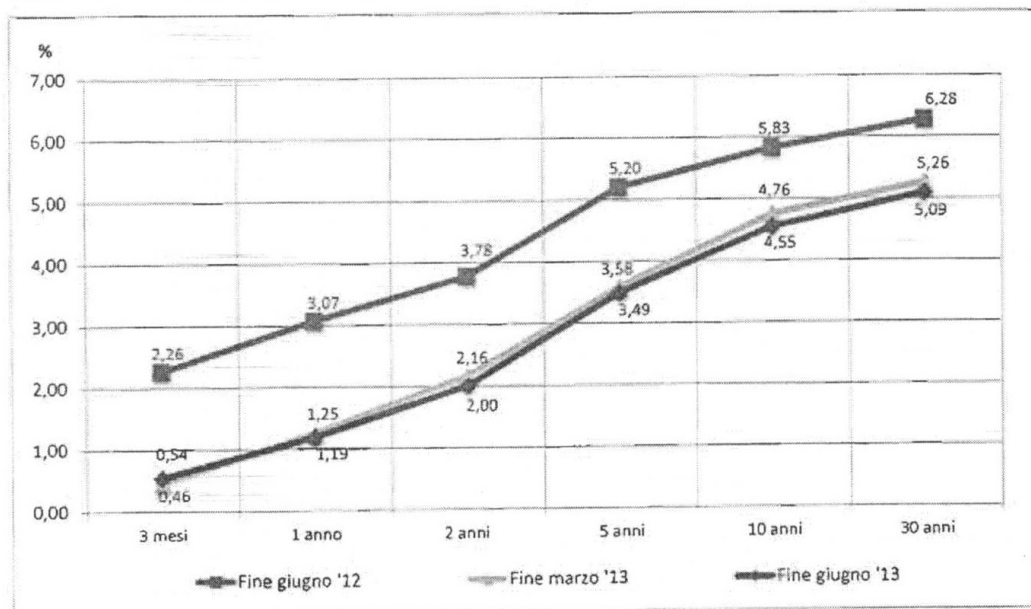


Figura 3-9: Spread dei principali titoli di Stato a 30 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

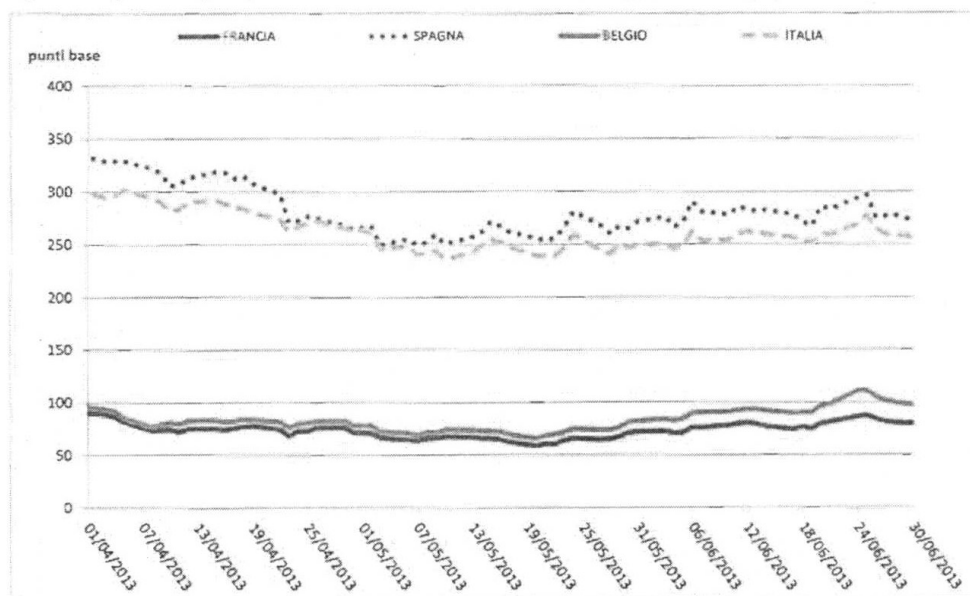


Figura 3-10: Spread dei principali titoli di Stato a 10 anni dell'area euro rispetto al Bund (in punti base).

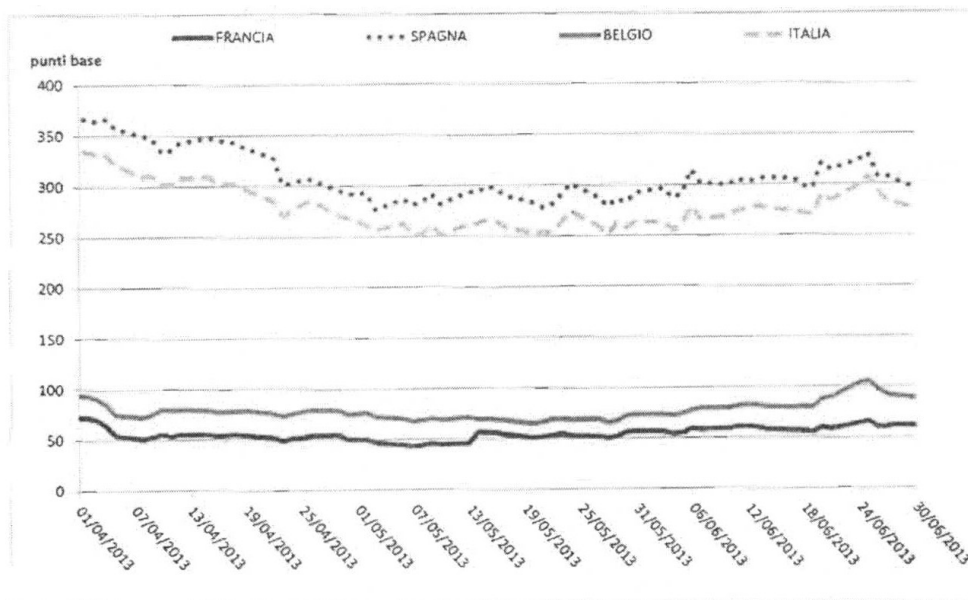


Figura 3-11: Asset Swap Spread.

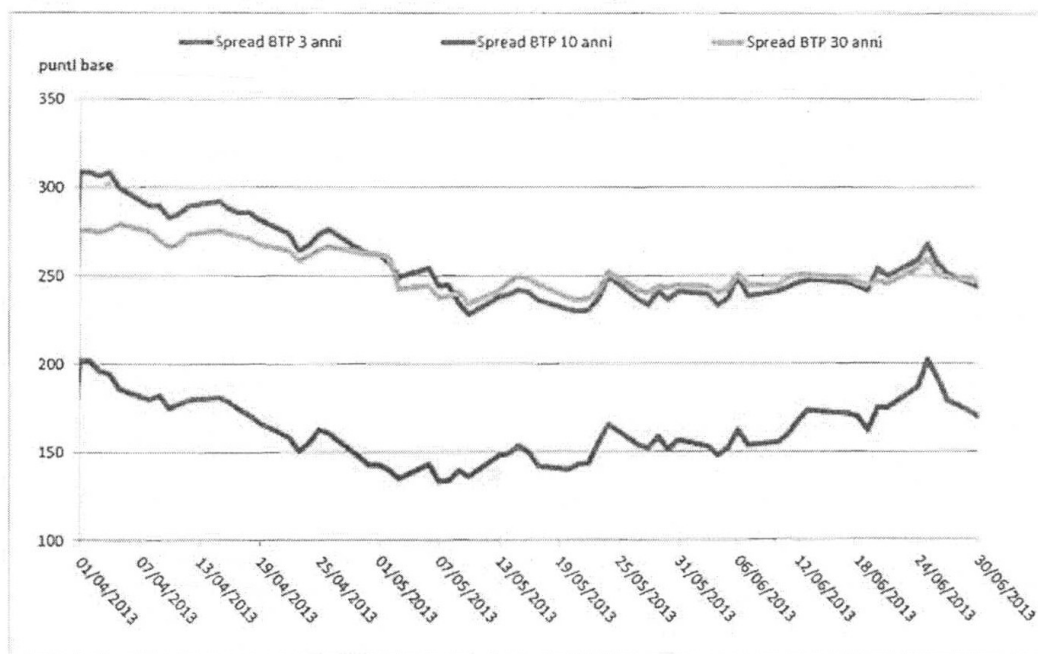


Figura 3-12: Spread Bot-Euribor.

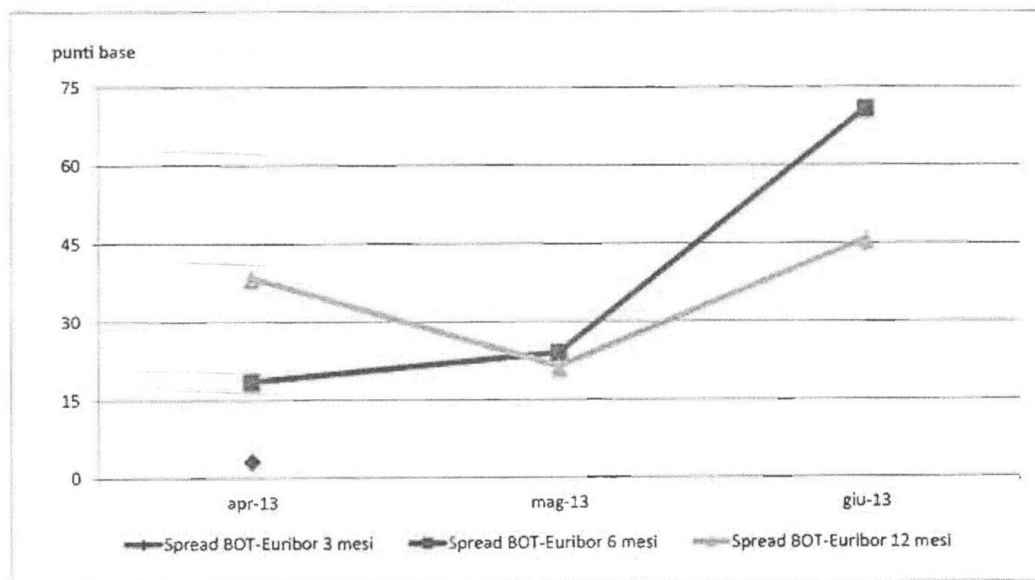
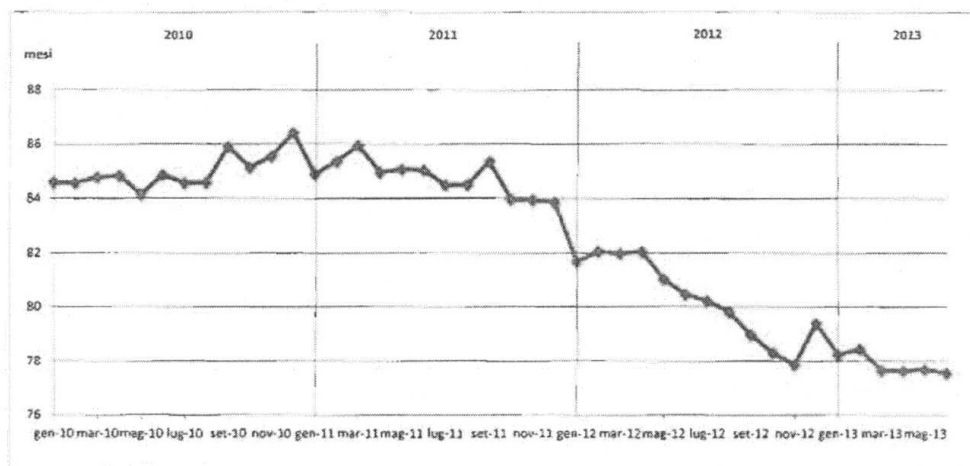


Figura 3-13: Vita residua media ponderata dei titoli di Stato.

PAGINA BIANCA

APPENDICI

PAGINA BIANCA

**Appendice A IL BILANCIO DELLO STATO
CONSISTENZA, STRUTTURA E SMALTIMENTO DEI RESIDUI****A.1 Situazione al 31 dicembre 2012****A.1.1 Risultanze complessive**

Le cifre riportate nella Tabella A-1 evidenziano le consistenze dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi 2011 e 2012, nei termini in cui esse emergono dai rendiconti definitivi.

Al 31 dicembre 2012, si rileva una eccedenza attiva di 243.278 milioni, contro una eccedenza passiva di 74.029 milioni.

In particolare, circa i residui passivi si è avuto un decremento complessivo di 19.120 milioni. Tale variazione negativa ha interessato sia i residui di parte corrente che di conto capitale per un importo pari, rispettivamente, a 11.526 milioni e 8.091 milioni; i residui concernenti il rimborso prestiti, invece, registrano un incremento pari a 497 milioni.

Tabella A-1 – Bilancio dello Stato: Quadro di sintesi della consistenza dei residui attivi e passivi alla fine del 2012 (in milioni)

	Al 31/12/2011	Al 31/12/2012	Differenze
Residui attivi	215.207	243.278	28.071
Entrate tributarie	114.750	128.339	13.589
Altre entrate finali	100.457	114.939	14.482
Accensione di prestiti	0	0	0
Residui passivi	93.149	74.029	-19.120
Spese correnti	57.584	46.058	-11.526
Spese in conto capitale	35.380	27.289	-8.091
Rimborso di prestiti	73185	682	497
SALDO	-122.058	-169.249	-47.191

A.1.2 Residui attivi

La consistenza dei residui attivi per le entrate finali ha raggiunto a fine 2012 l'importo di 243.278 milioni, con un aumento del 13,0 per cento rispetto a quella accertata a fine 2011, ascrivibile alle risultanze registrate per il comparto delle tributarie (+13.589 milioni, +11,8%) e per le altre entrate (+ 14.482 milioni, +14,4%) [Tabella A-2].

Va ricordato che parte della massa dei residui attivi può definirsi fisiologica in quanto collegata a rate di tributi o quote di gettito che, accertate negli ultimi mesi dell'anno, è possibile contabilizzare, quali introiti di bilancio, nell'esercizio successivo in relazione ai tempi previsti per il versamento in conto corrente postale, a possibili ritardi nell'arrivo dei certificati di accreditamento presso la competente sezione di Tesoreria o nell'apposizione del visto sulle relative fatture di versamento.

Ulteriori analitici elementi informativi al riguardo sono indicati nella nota preliminare del conto consuntivo dell'entrata per l'esercizio finanziario 2012.

Tabella A-2 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui attivi (in milioni di euro)

	2010	2011	2012	Variazioni %	
				2011/2010	2012/2011
IMPOSTE DIRETTE	42.250	47.139	52.123	11,6	10,6
- Quote 35% imp.unica conc.	17	18	30	5,9	66,7
- IRE	22.211	25.593	28.083	15,2	9,7
- IRES	12.748	14.514	16.171	13,9	11,4
- Imposte sostitutive	769	902	484	17,3	-46,3
- Condoni II.DD.	830	805	709	-3,0	-11,9
- Altre	5.675	5.307	6.646	-6,5	25,2
IMPOSTE INDIRETTE	60.285	67.611	76.216	12,2	12,7
AFFARI	47.709	53.996	58.343	13,2	8,1
- IVA	37.059	42.575	46.402	14,9	9,0
- Condoni II. II.	337	332	273	-1,5	-17,8
- Registro, bollo e sostitutiva	4.230	4.749	5.098	12,3	7,3
- Assicurazioni	486	486	642	0,0	32,1
PRODUZIONE	9.410	10.686	13.896	13,6	30,0
- Oli minerali	5.000	6.157	8.214	23,1	33,4
- Gas metano	690	860	1.018	24,6	18,4
MONOPOLI	2.048	1.292	1.305	-36,9	1,0
- Tabacchi	2.040	1.289	1.296	-36,8	0,5
LOTTO	1.118	1.637	2.672	46,4	63,2
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	102.535	114.750	128.339	11,9	11,8
ALTRE ENTRATE	127.255	100.457	114.939	-21,1	14,4
- Risorse proprie CEE	933	953	982	2,1	3,0
- Interessi entrate tributarie	8.155	8.957	9.453	9,8	5,5
- Oblazioni e condanne pene pec.	4.362	4.790	5.325	9,8	11,2
- Indennità e interessi di mora	256	270	277	5,5	2,6
- Multe, ammende e san. amm.ve	6.877	8.955	9.929	30,2	10,9
TOTALE ENTRATE FINALI	229.790	215.207	243.278	-6,3	13,0

A.1.3 Residui passivi

I residui passivi complessivi provenienti dagli esercizi 2011 e precedenti (al netto di quelli per rimborso prestiti) ammontavano al 1° gennaio 2012 a 92.964 milioni; per effetto delle perenzioni, delle variazioni in diminuzione, delle economie e dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno, essi si sono ridotti al 31 dicembre 2012 a 31.869 milioni.

Aggiungendo a questo ultimo importo i residui di nuova formazione derivanti dalla gestione di competenza 2012, ammontanti a 41.478 milioni, la complessiva consistenza dei residui passivi per le spese finali, in essere al 31 dicembre 2012, pertanto risulta di 73.347 milioni (Tabella A-3); rispetto alla richiamata analoga consistenza di fine 2011 si registra un decremento di 19.617 milioni.

Nella successiva Tabella A-4 si evidenzia che il decremento della consistenza complessiva dei residui è determinata sia da quelli di parte corrente che di conto capitale, per un importo pari, rispettivamente, a 11.526 milioni e 8.091 milioni.

La contrazione dei residui di parte corrente è concentrata, in particolar modo, nei trasferimenti alle Amministrazioni Locali (-6.727 milioni) e agli Enti di previdenza – Inps (-2.180 milioni); per quanto concerne le Amministrazioni locali, la contrazione è imputabile prevalentemente ai trasferimenti alle Regioni (-6.898 milioni). In tale ambito incide la diminuzione, tra gli altri, dei residui del fondo per l'ordinamento delle Regioni a statuto speciale (-2.571 milioni).

Inoltre si evidenzia il decremento dei residui di parte corrente riferito ai alle poste correttive e compensative dell'entrata (-643 milioni) e alle altre uscite correnti (-669 milioni).

I residui in conto capitale, come già sopra evidenziato, presentano una flessione pari a 8.091 milioni, imputabile prevalentemente alla contrazione dei residui relativi agli investimenti alle Amministrazioni pubbliche per 4.063 milioni, di cui:

- 910 milioni riferiti alle Amministrazioni centrali ed, in particolare, all'Anas (-815 milioni);
- 2.131 milioni riferiti alle Amministrazioni locali, in particolare le Regioni, la cui riduzione di 1.459 milioni è imputabile per circa 1.000 milioni all'edilizia sanitaria e ospedaliera;
- 1.022 milioni riferiti agli enti di previdenza, a causa della riduzione di 1.007 milioni del fondo per l'occupazione.

Minori residui si evidenziano anche per:

- contributi agli investimenti alle imprese (-1.157 milioni), ed in particolare per quelli relativi al fondo agevolazioni e ricerca, crediti d'imposta per le rottamazioni e al fondo per la competitività e lo sviluppo;
- investimenti fissi lordi (-1.488 milioni), che interessano in larga parte le spese per la difesa;
- altri trasferimenti in conto capitale (-1.197 milioni), ed in particolare il fondo sviluppo e coesione e la protezione civile.

La consistenza dei residui passivi a fine anno 2012 è comunque correlata all'ampia formazione dei nuovi residui, complessivamente, ammontanti a 42.020 milioni (56,8% dei residui complessivi).

L'ammontare dei residui passivi della spesa complessiva (comprensiva del rimborso prestiti), accertato in sede di chiusura del rendiconto dell'esercizio 2012 è pari a 74.029 milioni e risulta superiore a quello inizialmente individuato in via presuntiva in 75.280 milioni.

Lo scostamento che si registra fra i residui passivi presunti al 1° gennaio 2013 e quelli effettivi (compreso il rimborso dei prestiti) risulta quindi di 1.251 milioni.

Tabella A-3 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi a fine esercizio.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
SPESE CORRENTI	39.786	38.035	42.894	50.059	65.621	57.584	46.058
%	9,3	8,7	9,1	10,4	13,8	12,2	9,4
SPESE IN C/CAPITALE	72.284	50.573	46.442	45.867	42.582	35.380	27.289
%	185,6	95,1	73,7	77,9	81,4	72,9	59,8
SPESE FINALI	112.070	88.608	89.336	95.926	108.203	92.964	73.347
%	24,8	24,0	18,1	16,7	17,7	20,5	13,7
RIMBORSO DI PRESTITI	8.805	3.748	703	741	73	185	682
%	5,4	2,3	0,4	0,4	...	0,1	0,3
SPESE COMPLESSIVE	120.875	92.356	90.039	96.667	108.276	93.149	74.029
	19,2	14,1	12,5	13,5	15,1	13,2	9,9

(in milioni di euro - percentuali sugli impegni dell'esercizio)

Figura App. A-1 : Residui passivi (milioni di euro).

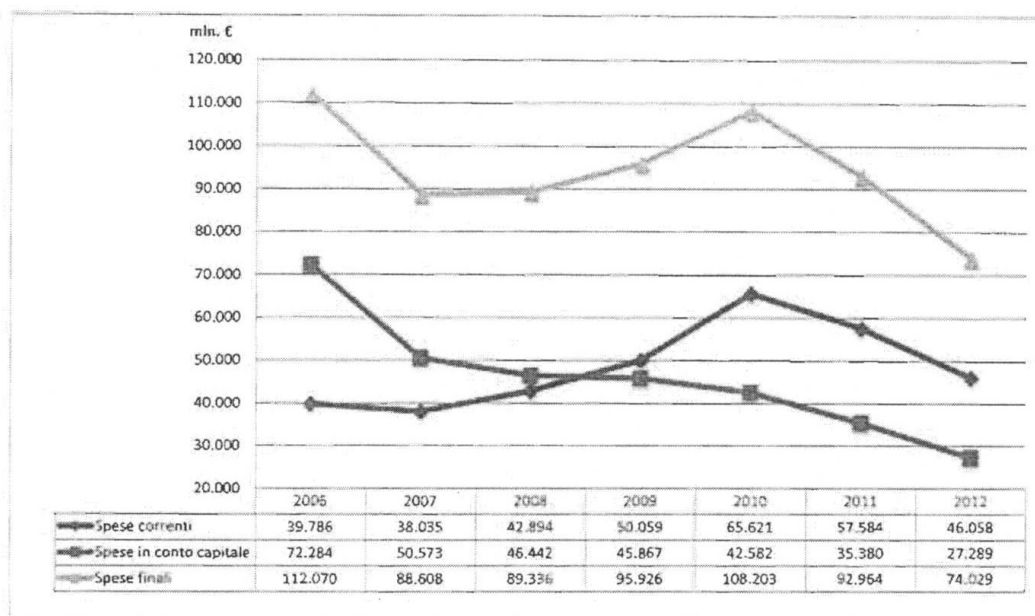


Figura App. A-2 : Residui passivi. Tassi di variazione.

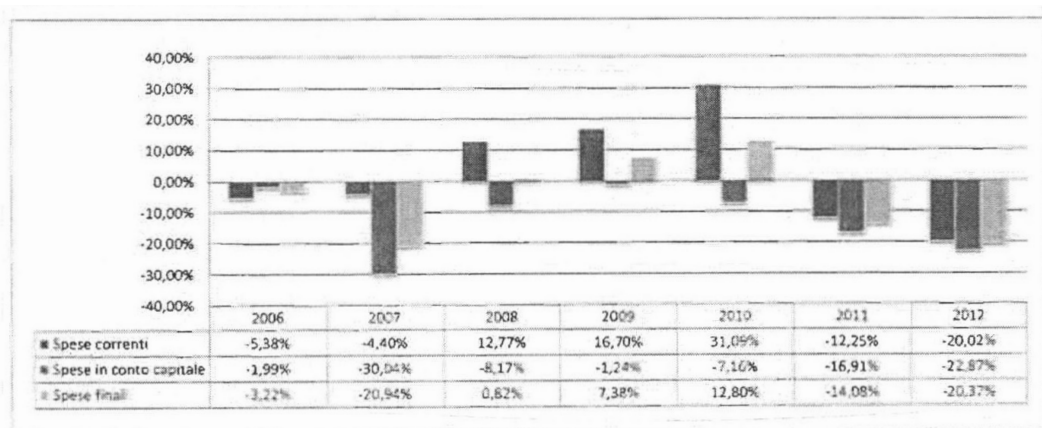
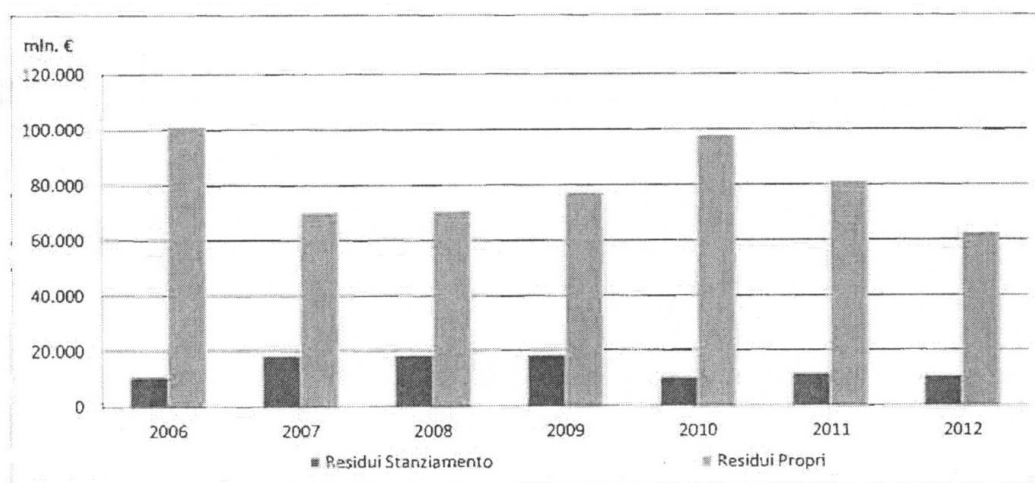


Tabella A-4 – Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui passivi (dati di consuntivo in milioni di euro)

	2011 (a)	2012 (b)	Differenze (b-a)	Variazioni % 2012/2011
Redditi da lavoro dipendente	2.244	2.116	-128	-5,70%
Consumi intermedi	3.154	2.596	-558	-17,69%
IRAP	48	21	-27	-56,25%
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	45.516	36.435	-9.081	-19,95%
Amministrazioni centrali	548	373	-175	-31,93%
Amministrazioni locali:	29.953	23.226	-6.727	-22,46%
Regioni	27.985	21.087	-6.898	-24,65%
Comuni e Province	935	1.216	281	29,99%
Altre	1.032	923	-109	-10,56%
Enti previdenziali e di assistenza sociale	15.016	12.836	-2.180	-14,52%
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	522	662	141	26,94%
ad imprese	2.151	1.872	-279	-12,98%
ad estero	253	150	-103	-40,73%
Risorse proprie UE	0	0	0	
Interessi passivi e redditi da capitale	440	262	-179	-40,58%
Poste correttive e compensative	1.684	1.042	-643	-38,15%
Ammortamenti	0	0	0	
Altre uscite correnti	1.572	903	-669	-42,56%
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	57.584	46.058	-11.526	-20,02%
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	6.407	4.919	-1.488	-23,22%
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	11.211	7.148	-4.063	-36,24%
Amministrazioni centrali	1.738	828	-910	-52,37%
Amministrazioni locali:	5.752	3.621	-2.131	-37,05%
Regioni	4.159	2.700	-1.459	-35,08%
Comuni e Province	1.157	583	-574	-49,61%
oltre	436	338	-98	-22,48%
Enti previdenziali e di assistenza sociale	3.721	2.699	-1.022	-27,47%
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	5.611	4.454	-1.157	-20,62%
ad imprese	17	14	-3	-15,29%
ad estero	488	483	-5	-1,02%
Altri trasferimenti in conto capitale	10.585	9.388	-1.197	-11,31%
Acquisizione di attività finanziarie	1.061	883	-178	-16,78%
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	35.380	27.289	-8.091	-22,87%
SPESE FINALI	92.964	73.347	-19.617	-21,10%
Rimborso passività finanziarie	185	682	497	268,65%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	93.149	74.029	-19.120	-20,53%

Figura App. A-3 : Residui passivi. Spese finali.



A.1.4 Residui passivi di nuova formazione 2012

I nuovi residui (cfr. Tabella A-5), al netto di quelli relativi al rimborso prestiti, ammontano a 41.478 milioni, inferiori rispetto al precedente esercizio (49.865 milioni) di 8.387 milioni (-8,0%). Tale riduzione concerne sia i residui di parte corrente, che di conto capitale per un importo pari, rispettivamente, a 3.767 milioni e 4.620 milioni.

A determinare la consistenza dei residui di nuova formazione di parte corrente (28.029 milioni) hanno concorso principalmente:

- i trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche per 20.710 milioni (di cui 11.230 milioni relativi alle Amministrazioni locali e 9.170 milioni agli Enti di previdenza – Inps all'INPS in conseguenza delle difficoltà di determinazione del fabbisogno);
- i consumi intermedi per 2.077 milioni;
- i redditi da lavoro dipendente per 1.711 milioni.

Quanto ai trasferimenti alle Amministrazioni locali va rilevato che i residui di nuova formazione hanno interessato in particolar modo le somme da destinare:

- alle Regioni (9.673 milioni), con riferimento essenzialmente al Fondo federalismo fiscale (3.553 milioni), al Fondo sanitario nazionale (3.878 milioni) ed al Fondo ordinamento regioni a statuto speciale (2.032 milioni);
- agli Enti locali (759 milioni), derivanti dal trasporto pubblico locale (235 milioni) e dal fondo di riequilibrio per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario (300 milioni circa).

Per quanto concerne i nuovi residui di conto capitale (13.449 milioni) si rileva che essi riguardano:

- contributi agli investimenti alle imprese (3.303 milioni) determinati in particolare dalle Ferrovie dello Stato s.p.a. (2.200 milioni). Altri residui riguardano il fondo per la competitività e lo sviluppo (250 milioni circa) e le Poste (147 milioni);
- contributi agli investimenti ad amministrazioni pubbliche (3.831 milioni), di cui:
 - 2.001 milioni alle Amministrazioni locali, con particolare riferimento all'edilizia sanitaria e ospedaliera (1.161 milioni circa);
 - 1.217 milioni agli Enti di previdenza per il fondo occupazione INPS;
- altri trasferimenti in conto capitale, pari a 2.951 milioni, riferiti principalmente al fondo sviluppo e coesione (1.443 milioni) e al fondo opere strategiche (1.070 milioni);
- investimenti fissi lordi, per 2.398 milioni, imputabili in prevalenza alle spese per la difesa.

Tabella A-5 – Bilancio dello Stato: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio (in milioni di euro)

	Residui			In percentuale degli impegni		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Redditi da lavoro dipendente	3.069	1.893	1.711	3,5	2,1	2,0
Consumi intermedi	2.441	2.268	2.077	24,9	20,7	19,7
IRAP	66	37	20	1,4	0,8	0,4
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	33.384	23.478	20.710	15,0	10,6	9,6
Amministrazioni centrali	1.222	405	310	11,5	4,5	3,5
Amministrazioni locali:	19.713	14.527	11.230	16,3	12,3	10,5
Regioni	17.394	13.050	9.673	18,4	13,9	11,3
Comuni e Province	778	798	759	4,3	4,9	5,2
altre	1.541	679	798	18,2	8,4	10,0
Enti previdenziali e di assistenza sociale	12.449	8.546	9.170	13,7	9,2	9,0
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	651	397	419	14,3	10,1	10,1
ad imprese	1.866	1.489	1.318	39,7	32,5	23,3
ad estero	294	124	88	17,6	7,3	5,4
Risorse proprie UE	0	0	0			
Interessi passivi e redditi da capitale	286	434	259	0,4	0,6	0,3
Poste correttive e compensative	1.221	1.181	640	2,4	2,6	1,5
Ammortamenti	0	0	0			
Altre uscite correnti	1.262	495	787	86,7	60,7	63,2
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	44.540	31.796	28.029	9,4	6,7	6,1
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3.940	3.241	2.398	53,8	56,9	47,6
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	7.487	4.316	3.831	36,6	26,6	23,5
Amministrazioni centrali	839	767	613	10,5	9,1	7,5
Amministrazioni locali:	3.751	2.049	2.001	40,9	36,2	30,8
Regioni	2.772	1.539	1.502	45,5	47,6	40,6
Comuni e Province	733	319	275	29,7	17,7	12,9
altre	246	191	224	39,6	30,5	33,8
Enti previdenziali e di assistenza sociale	2.897	1.500	1.217	88,6	69,5	73,6
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	16	11	10	30,8	20,4	8,4
ad imprese	4.745	2.298	3.303	40,8	28,5	36,7
ad estero	418	241	242	54,3	27,7	25,3
Altri trasferimenti in conto capitale	4.175	7.793	2.951	62,1	63,8	47,1
Acquisizione di attività finanziarie	1.365	169	714	25,6	3,1	9,0
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	22.146	18.069	13.449	42,4	37,3	29,5
TOTALE RESIDUI PASSIVI	66.686	49.865	41.478	12,7	9,6	8,0

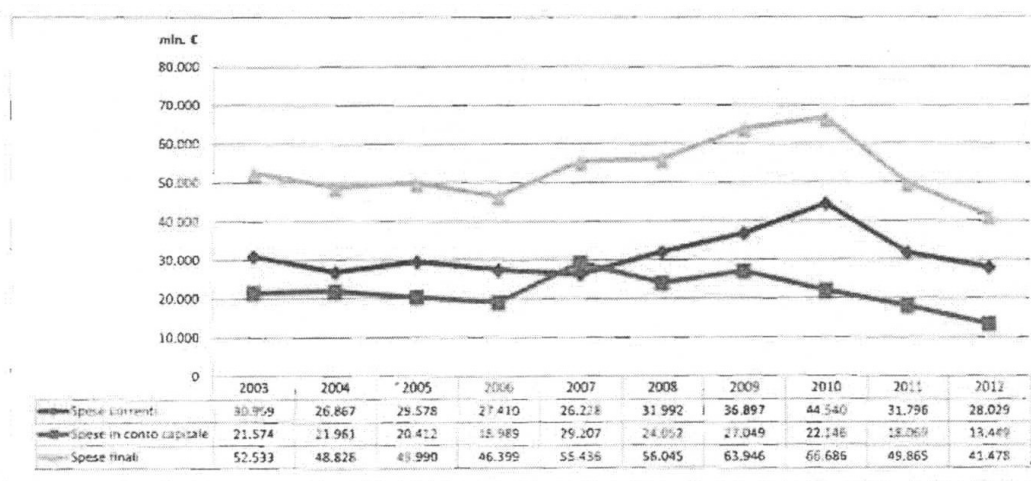
Figura App. A-4 : Residui passivi di nuova formazione (milioni di euro).

Figura App. A-5 : Residui passivi di nuova formazione rispetto agli impegni dell'esercizio.

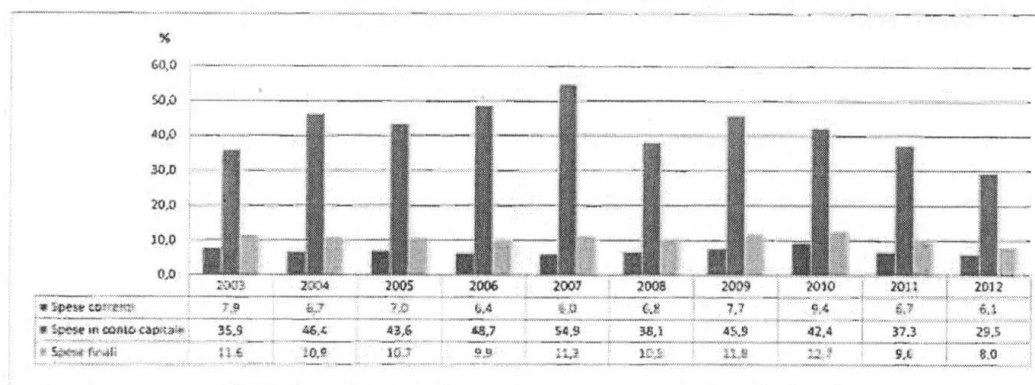
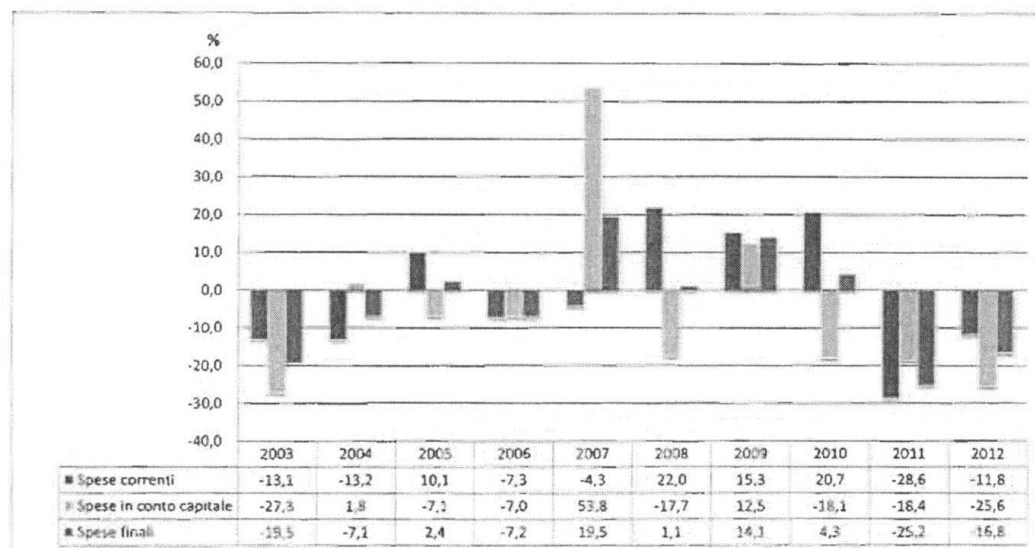


Figura App. A-6 : Residui passivi di nuova formazione: Tasso di variazione.



A.1.5 Struttura dei residui passivi

L'analisi per Ministeri ed aggregati economici trova espressione nelle successive Tabelle A-6 e A-7 ed è ulteriormente approfondita con l'evidenziazione dei soggetti destinatari dei trasferimenti, sia di parte corrente che di conto capitale, nelle Tabelle A-8 e A-9.

La consistenza dei residui di parte corrente (46.058 milioni), risulta concentrata nei dicasteri dell'Economia e delle Finanze (26.802 milioni), e in quello del Lavoro e delle politiche Sociali (11.828 milioni).

Per quanto concerne i trasferimenti, tali residui sono concentrati nel Ministero dell'Economia e delle Finanze (23.819 milioni), in particolare riguardano quelli relativi alle amministrazioni locali, e nel Ministero del lavoro e delle politiche sociali (11.788 milioni), in particolare riguardano gli Enti di previdenza.

I residui relativi ai consumi intermedi (2.596 milioni) si riferiscono prevalentemente al Ministero della Difesa (752 milioni) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (643 milioni).

La consistenza dei residui in conto capitale, (27.289 milioni) si riferisce principalmente ai Dicasteri dell'Economia e delle Finanze (5.882 milioni), dello Sviluppo Economico (7.626 milioni), delle Infrastrutture e dei Trasporti (5.485 milioni).

In particolare, nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze incidono i resti relativi ai contributi agli investimenti ad imprese pari a 2.530 milioni e alle Amministrazioni pubbliche pari a 2.192 milioni (di cui 1.900 milioni circa riferiti all'edilizia sanitaria e ospedaliera); in quello dello Sviluppo Economico i residui del fondo sviluppo e coesione pari a 6.400 milioni circa e, infine, nel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i resti del fondo opere strategiche (2.500 milioni circa).

Tabella A-6 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi correnti a fine 2012 (in milioni di euro)

RESIDUI PASSIVI CORRENTI										
	Redditi da lavoro dipendente	Consumi intermedi	Imposte pagate dalla prod.	Trasferimenti	Interessi passivi e redditi da capitale	Risorse proprie UE	Poste correttive e compensative	Ammortamenti	Altre uscite correnti	TOTALE RESIDUI CORRENTI
Economia e Finanza	301	643	4	23.818	0	246	1.039	0	751	26.802
Sviluppo Economico	9	45	0	340	0	0	2	0	21	417
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	12	25	0	11.788	0	0	0	0	2	11.828
Giustizia	72	284	1	78	0	0	0	0	21	456
Affari Esteri	21	30	0	150	0	0	0	0	1	201
Istruzione, Università e Ricerca	784	193	0	819	0	11	0	0	66	1.874
Interno	316	309	13	852	0	4	0	0	12	1.508
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	1	58	0	9	0	0	0	0	18	87
Infrastrutture e Trasporti	58	86	1	501	0	0	1	0	0	647
Difesa	511	752	1	12	0	0	0	0	7	1.283
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	4	30	0	50	0	0	0	0	2	85
Beni e Attività Culturali	24	43	0	61	0	0	0	0	1	129
Salute	3	97	0	641	0	0	0	0	0	741
Totale	2.116	2.596	21	39.119	0	262	1.042	0	903	46.058

Tabella A-7 – Bilancio dello Stato: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi in conto capitale a fine 2012

RESIDUI IN CONTO CAPITALE									
	Invest. fissi lordi e acquisti di terreni	Contributi agli invest. ad Amm.ni Pubbliche	Contributi agli invest. ad imprese	Contributi agli invest. famiglie e istituzioni sociali private	Contributi agli invest. ad estero	Altri trasfer. in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	TOTALE COMPLESSIVO
Economia e Finanza	411	2.192	2.530	0	105	483	160	5.882	32.684
Sviluppo Economico	79	76	853	0	10	6.417	192	7.626	8.043
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	7	2.699	0	0	0	0	0	2.709	14.537
Giustizia	158	0	0	0	0	0	0	158	614
Affari Esteri	11	0	0	0	0	0	0	11	212
Istruzione, Università e Ricerca	173	733	220	0	0	0	1	1.127	3.001
Interno	199	74	0	0	0	0	528	801	2.309
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare	52	296	0	0	0	0	0	349	436
Infrastrutture e Trasporti	851	999	786	12	364	2.473	0	5.485	6.132
Difesa	2.793	0	0	0	4	0	2	2.798	4.082
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	122	23	45	0	0	14	0	204	289
Beni e Attività Culturali	57	5	20	3	0	0	0	86	215
Salute	4	49	0	0	0	0	0	54	794
Totale	4.919	7.147	4.454	15	483	9.388	883	27.289	73.347

Tabella A-8 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 2012 (in milioni di euro)

TRASFERIMENTI CORRENTI							
	ad Amm.ni centrali	ad Amm.ni locali	ad Enti di previdenza	a famiglie e istituzioni sociali private	ad imprese	ad Estero	TOTALE
Economia e Finanza	215	20.971	1.307	21	1.306		23.819
Sviluppo Economico	34			84	223		340
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	1	25	11.494	71	197		11.788
Giustizia		71	0	7			78
Affari Esteri				5		145	150
Istruzione, Università e Ricerca	15	801		1	1	1	819
Interno		801		34	18	1	852
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare		5			4		9
Infrastrutture e Trasporti	84	322			95		501
Difesa		5		3		4	12
Politiche Agricole alimentari e Forestali	5		35	1	9		49
Beni e Attività Culturali	0	38	0	2	20		61
Salute	18	190		433			641
Totale	372	23.228	12.836	661	1.872	150	39.119

Tabella A-9 – Bilancio dello Stato: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti in conto capitale alla fine del 2012 (in milioni di euro)

TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE							
	Contributi agli investimenti						Altri trasf. in conto capitale
	ad Amm.ni Centrali	ad Amm.ni Locali	ad Enti di previdenza	ad imprese	a Famiglie e istituzioni sociali private	ad Estero	
Economia e Finanza	22	2.170		2.530		105	-483
Sviluppo Economico	26	50		853		10	5.417
Lavoro, Salute e Politiche Sociali			2.699				
Giustizia							
Affari Esteri							
Istruzione, università e Ricerca	574	159		220			
Interno		74					
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare		296					0
Infrastrutture e Trasporti	181	818		786	12	364	2.473
Difesa						4	
Politiche Agricole alimentari e Forestali	16	7		44			14
Beni e Attività Culturali	5			20	3		
Salute	2	47					
TOTALE	827	3.620	2.699	4.454	15	483	9.388

A.1.6 Analisi dei residui passivi – impatto sul conto della P.A.

Di seguito viene evidenziata nell'apposita Tabella A-10 e nel relativo grafico, l'analisi dei residui passivi in funzione dell'impatto che essi possono potenzialmente avere sul conto economico delle P.A. in caso di loro pagamento.

Nella suddetta tabella i residui sono distinti in: aventi impatto diretto, aventi impatto indiretto e non aventi impatto sul conto delle P.A.

Questa loro aggregazione è in funzione del criterio di registrazione sul predetto conto economico delle spese cui si riferiscono.

Infatti, le spese che sono registrate sul conto della P.A. in termini di competenza o che sono relative a partite finanziarie o a "partite di giro", generano residui il cui pagamento in linea generale non ha alcuna incidenza sull'indebitamento netto. Tutti gli altri residui, in quanto le relative spese sono registrate sul conto della P.A. con il criterio di cassa, hanno certamente impatto sul predetto conto, ma con una tempistica diversa rispetto al relativo pagamento da parte del bilancio dello Stato:

- i residui generati da spese dirette del bilancio dello Stato hanno un impatto sul conto economico coincidente con il loro pagamento;
- per i residui connessi a trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche ed a fondi da ripartire, il pagamento ha un effetto sui saldi più diluito nel tempo. Ciò dipende, per i primi, dalle giacenze sui conti di Tesoreria intestati agli Enti e dal relativo livello di utilizzo, tenuto conto dei limiti di prelevamento esistenti. L'effetto sui conti infatti verrà registrato nel momento dell'effettivo prelievo dalla Tesoreria. Per i fondi da ripartire, invece, la diversa tempistica dipende dalle complesse procedure di ripartizione previste a legislazione vigente.

Dall'analisi del grafico emerge, sia in termini di valore assoluto, che in percentuale rispetto al PIL, una crescita fino al 2002 seguita da un sostanziale profilo costante fino al 2006 dei residui aventi impatto diretto sulla P.A. che poi decrescono dal 2007. Tale contrazione prosegue anche nel 2011 (-7.721 milioni) e nel 2012 (-3.571 milioni). Ciò sta a significare che la formazione di questi residui è dovuta a fattori di tipo strutturale, connessi alla diversa articolazione delle procedure di spesa.

I residui con effetto indiretto sull'indebitamento netto, crescono in valore assoluto fino all'esercizio 2002, mentre registrano una contrazione dal 2003, mantenendosi sullo stesso livello fino al 2006 per poi riscendere dal 2007 e risalire dal 2010. Tale andamento è dovuto a forti tagli di cassa effettuati alla fine degli anni '90, che hanno determinato una forte espansione dei residui e un contestuale smaltimento delle giacenze di Tesoreria. Nel 2011 e nel 2012 i residui tornano a diminuire (-18.571 milioni) passando da 71.545 milioni del 2010 ai 52.971 milioni del 2012.

Infine, i residui non aventi impatto presentano un andamento relativamente costante fino al 2002, per poi crescere nel 2003 e successivamente mostrano un trend decrescente fino al 2012.

Tabella A-10 – Bilancio dello Stato: Analisi dei residui passivi secondo l'impatto sul conto della P.A. (dati di consuntivo in milioni di euro)

	2011	2012	Differenze	Variazioni %
	(a)	(b)	(b-a)	2012/2011
Residui con impatto diretto sul conto della P.A.	17.030	13.459	-3.571	-21,0
Trasferimenti correnti:	9.051	7.637	-1.414	-15,6
a famiglie e ISP	539	677	138	25,6
ad imprese	7.771	6.327	-1.444	-18,6
di cui Rimborsi IVA autovetture	0	0	0	
ad estero	741	633	-108	-14,6
Altre uscite correnti	1.572	903	-669	-42,6
Investimenti fissi lordi e acquisti terreni	6.407	4.919	-1.488	-23,2
Residui con impatto indiretto sul conto della P.A.	67.303	52.971	-14.332	-21,3
Trasferimento ad Amm.ni pubbliche:				
Amministrazioni centrali	2.286	1.200	-1.086	-47,5
Amministrazioni locali:	36.676	27.237	-9.439	-25,7
Regioni	33.013	24.175	-8.838	-26,8
di cui ripiano disavanzi USL	0	0	0	
Comuni e Province	2.195	1.801	-394	-17,9
Altre	1.468	1.261	-207	-14,1
Enti previdenziali e di assistenza sociale	18.737	15.536	-3.201	-17,1
Altri trasferimenti in conto capitale (fondi da ripartire)	9.604	8.997	-607	-6,3
Altri residui non aventi impatto sul conto P.A.	8.631	6.918	-1.713	-19,8
Redditi da lavoro dipendente	2.244	2.116	-128	-5,7
Consumi intermedi	3.154	2.596	-558	-17,7
IRAP	48	21	-27	-56,0
Risorse proprie UE	0	0	0	
Interessi passivi e redditi da capitale	440	262	-178	-40,5
Poste correttive e compensative	1.684	1.041	-643	-38,2
Ammortamenti	0	0	0	
Acquisizione di attività finanziarie	1.061	883	-178	-16,8
TOTALE RESIDUI FINALI	92.964	73.347	-19.617	-21,1

Figura App. A-7 Analisi dei residui passivi. Potenziali effetti sull'indebitamento netto della P.A. (dati consuntivi in milioni di euro).

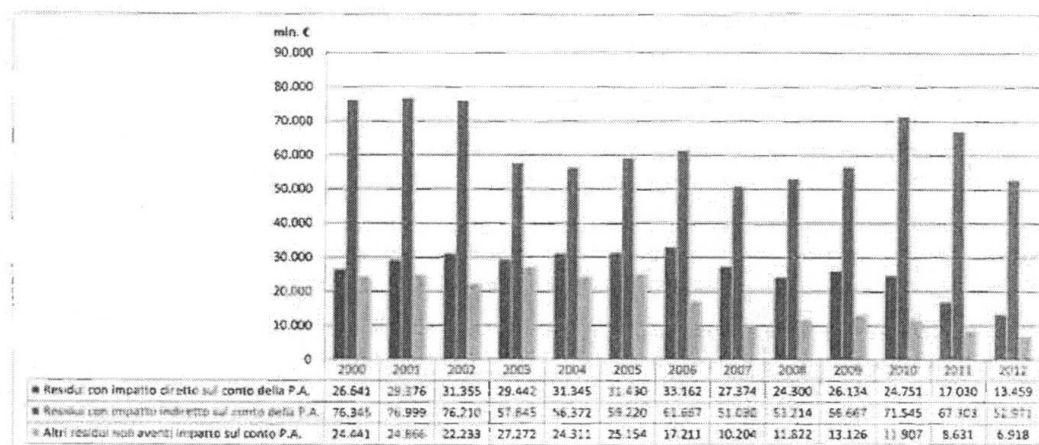
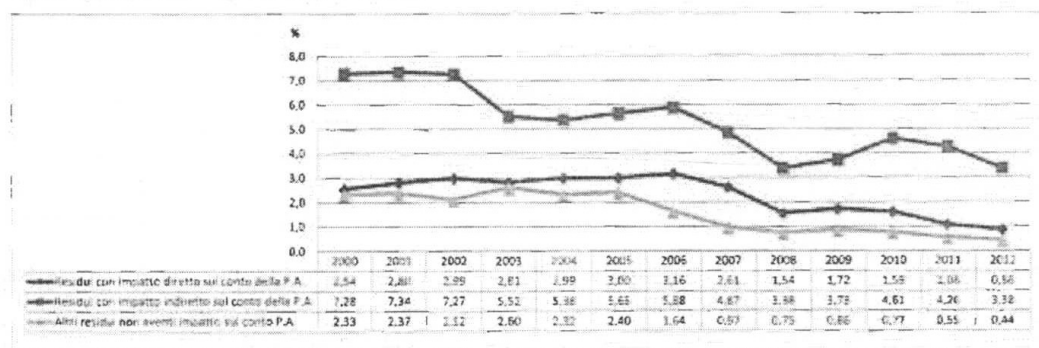


Figura App. A-8 Residui passivi rispetto al PIL.



A.1.7 Residui passivi: disaggregazione per esercizi di provenienza

L'analisi della struttura dei resti passivi a fine 2012 viene completata nella successiva Tabella A-11, con la disaggregazione per esercizi di provenienza, per aggregati economici e, distintamente, per residui propri, di stanziamento e complessivi.

L'articolazione per esercizi di provenienza del complesso dei residui finali (propri e di stanziamento) pone in evidenza che:

- i residui di nuova formazione (41.478 milioni) rappresentano il 57,0% circa della consistenza complessiva dei residui finali (73.347 milioni);
- i residui provenienti dagli esercizi precedenti, pari a 31.869 milioni, si riferiscono prevalentemente ai due esercizi precedenti al 2012.

Riguardo alla distinzione tra residui propri e di stanziamento, si osserva che:

- i residui propri, vale a dire quelli accertati a seguito di uno specifico atto formale di impegno, ammontano a complessivi 62.522 milioni, di cui 35.934 milioni di nuova formazione;

- i residui di stanziamento, vale a dire quelli accertati pur in assenza di uno specifico atto formale di impegno, ammontano a 10.824 milioni, di cui 5.544 milioni di nuova formazione.

Tabella A-11 – Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2012 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (1/2)

	2007 e precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui al 31/12/2012
A. RESIDUI PROPRI							
Redditi da lavoro dipendente				0	105	476	581
Consumi intermedi				0	518	2.065	2.583
IRAP				0	1	15	16
Trasferimenti correnti ad Amm. n. pubbliche:	0	0	250	1.681	13.794	20.710	36.435
Amministrazioni centrali				0	62	310	372
Amministrazioni locali:	0	0	250	1.681	10.066	11.230	23.227
Regioni			250	1.681	9.484	9.673	21.088
Comuni e Province			0	0	458	759	1.217
Altre			0	0	124	798	922
Enti previdenziali e di assistenza sociale			0	0	3.666	9.170	12.836
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP			0	0	243	418	661
ad imprese			0	0	554	1.318	1.872
ad estero			0	0	62	81	143
Risorse proprie UE			0	0	0	1	1
Interessi passivi e redditi da capitale			0	0	3	259	262
Poste correttive e compensative			0	0	401	640	1.041
Ammortamenti			0	0	0	0	0
Altre uscite correnti			0	0	116	73	189
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0	0	250	1.681	15.797	26.056	43.784
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	1	0	0	769	1.734	1.896	4.400
Contributi agli investimenti ad Amm. n. pubb:	1	154	257	552	2.353	3.248	6.565
Amministrazioni centrali	0	0	0	41	173	346	560
Amministrazioni locali:	1	0	0	305	1.315	1.826	3.447
Regioni	0	0	0	103	1.096	1.466	2.665
Comuni e Province	1	0	0	193	113	187	494
Altre		0	0	9	106	173	288
Enti previdenziali e di assistenza sociale	0	154	257	206	865	1.076	2.558
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP		0	0	0	5	10	15
ad imprese		0	0	319	832	2.555	3.706
ad estero		0	0	0	240	180	420
Altri trasferimenti in conto capitale		0	1	642	832	1.460	2.935
Acquisizione di attività finanziarie		0	0	0	169	529	698
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	2	154	258	2.282	6.165	9.878	18.738
TOTALE GENERALE RESIDUI PROPRI	2	154	508	3.963	21.962	35.934	62.522
B. RESIDUI DI STANZIAMENTO							
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0	0	300	1.235	1.535
Consumi intermedi	0	0	0	0	0	12	12
IRAP	0	0	0	0	0	4	4
Trasferimenti correnti ad Amm. n. pubbliche:	0	0	0	0	0	0	0
Amministrazioni centrali	0	0	0	0	0	0	0
Amministrazioni locali:	0	0	0	0	0	0	0
Regioni	0	0	0	0	0	0	0
Comuni e Province	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0	0
Enti previdenziali e di assistenza sociale	0	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	0	0	0	0	0	0	0
ad imprese	0	0	0	0	0	0	0
ad estero	0	0	0	0	0	7	7
Risorse proprie UE	0	0	0	0	0	1	1
Interessi passivi e redditi da capitale	0	0	0	0	0	0	0
Poste correttive e compensative	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Altre uscite correnti	0	0	0	0	0	714	714
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0	0	0	0	300	1.973	2.273
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	0	0	0	0	17	502	519
Contributi agli investimenti ad Amm. n. pubb:	0	0	0	0	0	583	583
Amministrazioni centrali	0	0	0	0	0	267	267
Amministrazioni locali:	0	0	0	0	0	175	175
Regioni	0	0	0	0	0	36	36
Comuni e Province	0	0	0	0	0	88	88
Altre	0	0	0	0	0	51	51
Enti previdenziali e di assistenza sociale	0	0	0	0	0	141	141
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	0	0	0	0	0	0	0
ad imprese	0	0	0	0	0	748	748
ad estero	0	0	0	0	0	62	62
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	10	296	4.657	1.491	6.454
Acquisizione di attività finanziarie	0	0	0	0	0	186	186
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	0	0	10	296	4.674	9.572	8.552
TOTALE GENERALE RESIDUI DI STANZIAMENTO	0	0	10	296	4.974	5.544	10.824

Tabella A-11 – (segue) Bilancio dello Stato: Consistenza dei residui passivi alla fine del 2012 analizzati per categorie economiche ed esercizi di provenienza (in milioni di euro) (2/2)

	2007 e precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale residui al 31/12/2012
C. RESIDUI TOTALI							
Redditi da lavoro dipendente	0	0	0	0	405	1.711	2.116
Consumi intermedi	0	0	0	0	518	2.077	2.595
IRAP	0	0	0	0	1	19	20
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	0	0	250	1.681	13.794	20.710	36.435
Amministrazioni centrali	0	0	0	0	62	310	372
Amministrazioni locali:	0	0	250	1.681	10.066	11.230	23.227
Regioni	0	0	250	1.681	9.484	9.673	21.088
Comuni e Province	0	0	0	0	458	759	1.217
Altre	0	0	0	0	124	798	922
Enti previdenziali e di assistenza sociale	0	0	0	0	3.666	9.170	12.836
Trasferimenti correnti a famiglie e ISP	0	0	0	0	243	418	661
ad imprese	0	0	0	0	554	1.318	1.872
ad estero	0	0	0	0	62	88	150
Risorse proprie CEE	0	0	0	0	0	2	2
Interessi passivi e redditi da capitale	0	0	0	0	3	259	262
Poste correttive e compensative	0	0	0	0	401	640	1.041
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0
Altre uscite correnti	0	0	0	0	116	787	903
TOTALE RESIDUI DI PARTE CORRENTE	0	0	250	1.681	16.097	28.029	46.057
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	1	0	0	769	1.751	2.398	4.919
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubb:	1	154	257	552	2.353	3.831	7.148
Amministrazioni centrali	0	0	0	41	173	613	827
Amministrazioni locali:	1	0	0	305	1.315	2.001	3.622
Regioni	0	0	0	103	1.096	1.502	2.701
Comuni e Province	1	0	0	193	113	275	582
Altre	0	0	0	9	106	224	339
Enti previdenziali e di assistenza sociale	0	154	257	206	865	1.217	2.699
Contributi agli investimenti a famiglie e ISP	0	0	0	0	5	10	15
ad imprese	0	0	0	319	832	3.303	4.454
ad estero	0	0	0	0	240	242	482
Altri trasferimenti in conto capitale	0	0	11	938	5.489	2.951	9.389
Acquisizione di attività finanziarie	0	0	0	0	169	715	884
TOTALE RESIDUI IN CONTO CAPITALE	2	154	268	2.578	10.839	13.450	27.290
TOTALE GENERALE	2	154	518	4.259	26.936	41.478	73.347

Figura App. A-9 : Residui propri (milioni di euro).

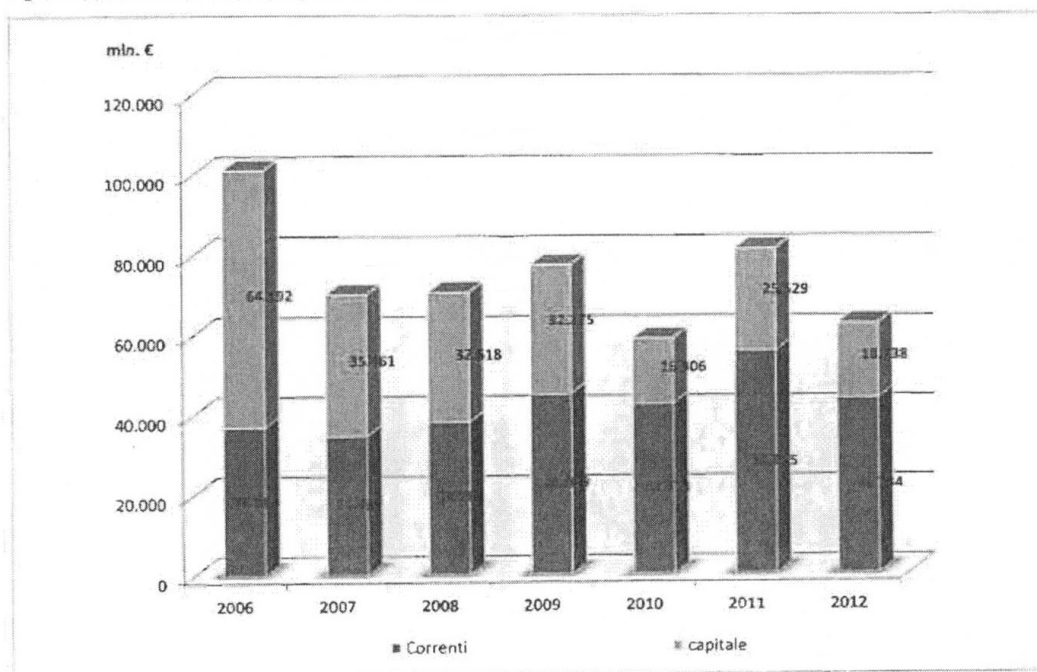


Figura App. A-10 : Tassi di incremento dei residui propri.

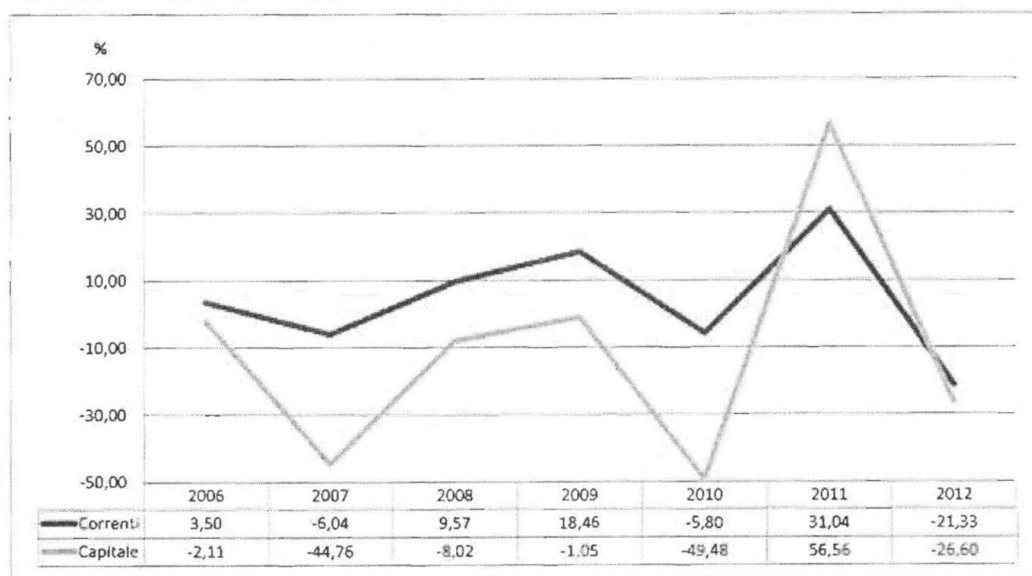


Figura App. A-11 : Residui di stanziamento (in milioni di euro).

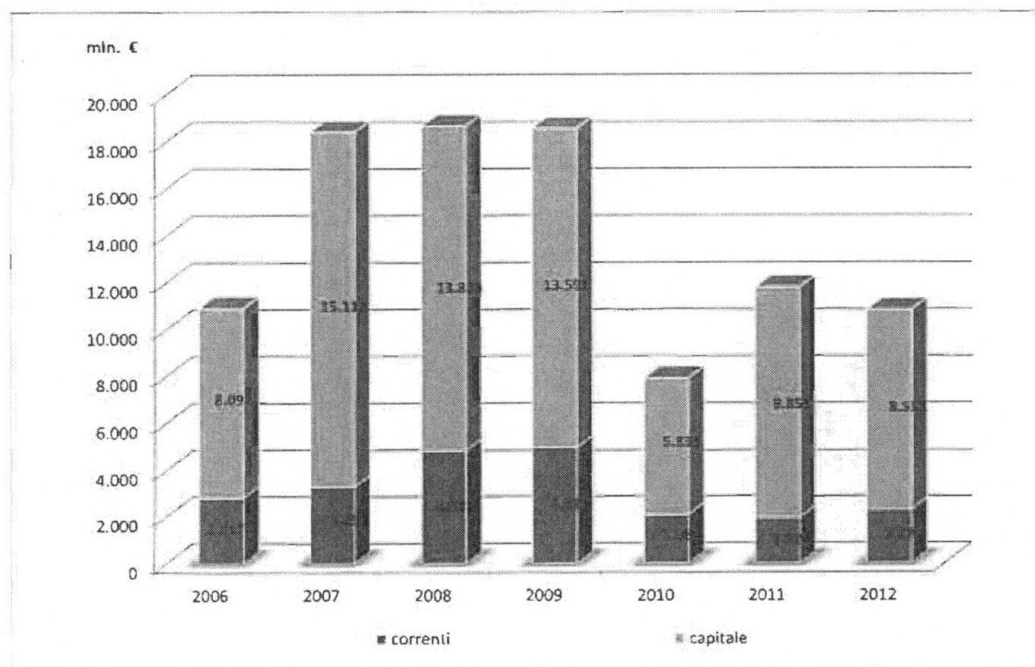
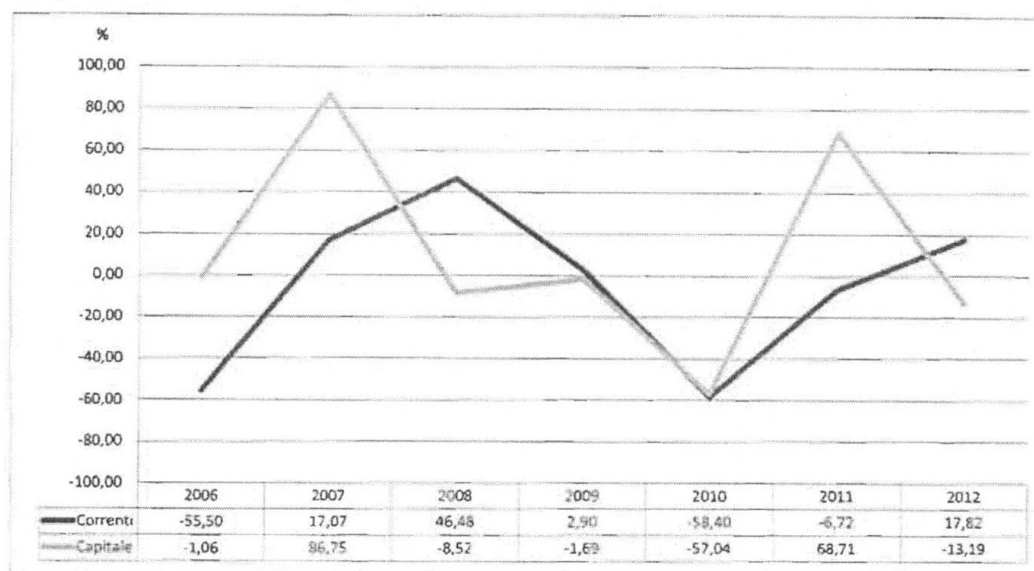


Figura App. A-12 : Tassi di incremento dei residui di stanziamento.



A.1.8 Processo di smaltimento

Lo smaltimento dei residui passivi in relazione al loro grado di anzianità è stato sintetizzato, per gli anni dal 2007 al 2012 nelle successive Tabelle.

Con riferimento ai dati complessivi si rileva che nel 2012 risultano smaltiti 22.959 milioni di residui formati nell'esercizio precedente, pari al 45,9% della consistenza iniziale. Tale percentuale di smaltimento del 2012 è inferiore al valore di smaltimento medio riscontrabile nei cinque esercizi osservati (49,0% circa).

Tabella A-12 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi (in milioni di euro)

ESERCIZI	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI					
	Residui di nuova formazione	2008	2009	2010	2011	2012
a) in milioni di euro						
2007	58.413	33.970	18.401	5.926	115	1
2008	56.686		31.497	18.225	6.756	53
2009	64.615			30.823	26.882	6.392
2010	66.687				30.722	31.679
2011	49.988					22.959
2012	42.020					
b) in termini %						
2007	100	58,2	31,5	10,1	0,2	0,0
2008	100		55,6	32,2	11,9	0,1
2009	100			47,7	41,6	9,9
2010	100				46,1	47,5
2011	100					45,9
2012	100					

Tabella A-13 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in milioni di euro)

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI				
		2008	2009	2010	2011	2012
2007						
Parte Corrente	26.230	15.645	9.649	897	4	0
Conto Capitale	29.206	15.347	8.751	5.029	111	1
Rimborso Prestiti	2.977	2.977				
TOTALE	58.413	33.970	18.401	5.926	115	1
2008						
Parte Corrente	31.992		19.721	11.893	368	
Conto Capitale	24.053		11.145	6.332	6.378	53
Rimborso Prestiti	641		630		11	0
TOTALE	56.686		31.497	18.225	6.756	53
2009						
Parte Corrente	36.897			16.159	18.749	1.482
Conto Capitale	27.049			13.996	8.133	4.910
Rimborso Prestiti	669			669		
TOTALE	64.615			30.823	26.882	6.392
2010						
Parte Corrente	44.541				20.761	21.892
Conto Capitale	22.146				9.960	9.787
Rimborso Prestiti	0				0	0
TOTALE	66.687				30.722	31.679
2011						
Parte Corrente	31.796					14.791
Conto Capitale	18.069					8.098
Rimborso Prestiti	123					70
TOTALE	49.988					22.959

Tabella A-14 – Bilancio dello Stato: Processo di smaltimento dei residui passivi per titoli di bilancio (in termini percentuali)

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	ALIQUOTE PAGATE O ELIMINATE NEGLI ESERCIZI				
		2008	2009	2010	2011	2012
2007						
Parte Corrente	100	59,6	36,8	3,4	0,0	0,0
Conto Capitale	100	52,5	30,0	17,2	0,4	0,0
Rimborso Prestiti	100	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
TOTALE	100	58,2	31,5	10,1	0,2	0,0
2008						
Parte Corrente	100		61,6	37,2	1,2	0,0
Conto Capitale	100		46,3	26,3	26,5	0,2
Rimborso Prestiti	100		98,3	0,0	1,7	0,1
TOTALE	100		55,6	32,2	11,9	0,1
2009						
Parte Corrente	100			43,8	50,8	4,0
Conto Capitale	100			51,7	30,1	18,2
Rimborso Prestiti	100			99,9	0,0	0,0
TOTALE	100			47,7	41,6	9,9
2010						
Parte Corrente	100				46,6	49,2
Conto Capitale	100				45,0	44,2
Rimborso Prestiti	100					
TOTALE	100				46,1	47,5
2011						
Parte Corrente	100					46,5
Conto Capitale	100					44,8
Rimborso Prestiti	100					56,9
TOTALE	100					45,9

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

Allegato 1

**Quadri di costruzione dei conti consolidati di cassa del settore
pubblico: risultati al 30 Giugno del triennio 2011 – 2013**

Tabella AI 1-1 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2011 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Incassi correnti	182.636	148.740	75.216	56.483	30.370	9.406	2.684	-169.798	335.737
Tributari	164.331	0	24.843	0	11.153	1.228	0	0	201.555
Imposte dirette	87.122	0	6.582	0	1.394	0	0	0	95.098
Imposte indirette	77.209	0	18.261	0	9.759	1.228	0	0	106.457
Risorse Proprie UE	2.012	0	0	0	0	0	0	0	2.012
Contributi sociali	0	104.731	0	0	0	20	0	0	104.751
Vendita di beni e servizi	2.076	25	0	2.267	3.000	1.176	0	0	8.544
Redditi da capitale	3.113	641	242	85	1.456	122	0	-259	5.400
Trasferimenti correnti totali	10.412	42.867	49.231	53.542	13.136	6.117	2.684	-169.539	8.450
da Settore Statale (1)	0	42.861	49.131	0	8.567	5.333	0	-105.892	0
da Enti di Previdenza	2.116	0	0	0	0	0	302	-2.418	0
da Regioni	0	1	0	53.340	4.409	409	1.821	-59.980	0
da Sanità	0	1	0	0	62	88	0	-151	0
da Comuni e Province	1	0	36	89	0	61	505	-692	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	20	0	2	3	0	0	56	-81	0
da Enti Pub. non Consolidati	14	1	9	61	75	165	0	-325	0
da Famiglie	1.006	1	4	16	0	25	0	0	1.052
da Imprese	1.856	2	48	33	19	29	0	0	1.987
da Estero	5.399	0	1	0	4	7	0	0	5.411
Altri incassi correnti	692	476	900	589	1.625	743	0	0	5.025
Incassi in conto capitale	356	66	796	884	4.778	1.048	2.215	-7.776	2.367
Trasferimenti in conto capitale totali	356	0	783	853	4.218	1.032	2.215	-7.776	1.681
da Settore Statale	0	0	679	0	784	729	1.379	-3.571	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	807	1.704	205	773	-3.489	0
da Sanità	0	0	0	0	3	5	0	-8	0
da Comuni e Province	0	0	11	0	0	12	42	-65	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	3	0	22	0	21	-46	0
da Enti Pub. non Consolidati	356	0	83	1	127	30	0	-597	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	7	45	1.578	51	0	0	1.681
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	0	66	13	31	560	16	0	0	686
Incassi partite finanziarie	819	397	781	24	595	622	33	-1.781	1.490
Riscossione crediti totali	819	0	92	0	217	183	0	-514	797
da Regioni	235	0	0	0	0	0	0	-235	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	249	0	0	0	0	0	0	-249	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	10	0	0	0	0	0	0	-10	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	2	0	8	10	0	-20	0
da Famiglie, Imprese, Estero	325	0	90	0	209	173	0	0	797
Riduzione depositi bancari	0	284	121	0	0	383	0	-403	385
Altre partite finanziarie totali	0	113	568	24	378	56	33	-864	308
da Settore Statale	0	113	568	0	94	30	0	-805	0
da Enti Pubblici	0	0	0	0	0	26	33	-59	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	0	24	284	0	0	0	308
Incassi totali	183.811	149.203	76.793	57.391	35.743	11.076	4.932	-179.355	339.594
Fabbisogno complessivo	-43.907	0	349	-1.190	-311	46	0	-113	-45.126

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 8.567, comprendono 2.284 milioni relativi a compartecipazioni e devaluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 49.131 milioni, di cui 24.845 milioni relativi a compartecipazioni e devaluzioni dei tributi erariali.

Tabella AI 1-1 - (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio - Giugno 2011 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificata	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	212.042	144.826	69.494	56.743	28.120	8.531	2.684	-169.798	352.641
Personale	42.211	1.363	2.917	18.908	8.523	4.886	0	0	78.808
Acquisto di beni e servizi	4.531	941	1.178	34.795	14.171	1.688	0	0	57.304
Trasferimenti correnti totali	123.740	142.088	63.767	865	2.812	950	2.684	-169.539	167.367
a Settore Statale	0	2.116	0	0	1	20	14	-2.151	0
a Enti di Previdenza	42.861	0	1	1	0	0	1	-42.864	0
a Regioni	49.131	0	0	0	36	2	9	-49.178	0
a Sanità	0	0	53.340	0	89	3	61	-53.493	0
a Comuni e Province	8.567	0	4.409	62	0	0	75	-13.113	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	5.333	0	409	88	61	0	165	-6.056	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	302	1.821	0	505	56	2.359	-2.684	2.359
a Famiglie	3.344	139.430	1.054	714	1.610	604	0	0	146.756
a Imprese	4.135	225	2.733	0	510	262	0	0	7.865
a Estero	10.370	15	0	0	0	3	0	0	10.388
Interessi	35.359	59	991	138	1.554	38	0	-259	37.880
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	6.200	375	641	2.037	1.060	969	0	0	11.282
Pagamenti in conto capitale	10.837	147	6.439	1.466	7.241	2.334	2.202	-7.776	22.890
Costituzione capitali fissi	2.577	147	1.006	1.458	6.709	2.042	0	0	13.939
Trasferimenti in conto capitale totali	8.211	0	5.357	8	532	131	2.202	-7.776	8.665
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	356	-356	0
a Regioni	679	0	0	0	11	3	83	-776	0
a Sanità	0	0	807	0	0	0	1	-808	0
a Comuni e Province	784	0	1.704	3	0	22	127	-2.640	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	729	0	205	5	12	0	30	-981	0
ad Enti Pub. non Consolidati	1.379	0	773	0	42	21	1.605	-2.215	1.605
a Famiglie	13	0	395	0	278	47	0	0	733
a Imprese	4.380	0	1.473	0	189	32	0	0	6.074
a Estero	247	0	0	0	0	6	0	0	253
Altri pagamenti in conto capitale	49	0	76	0	0	161	0	0	286
Pagamenti partite finanziarie	4.839	4.230	511	372	693	165	46	-1.668	9.188
Partecipazioni e conferimenti totali	0	0	64	0	284	22	0	0	370
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	0	0	64	0	284	22	0	0	370
Mutui ed anticipazioni totali	4.839	0	74	0	124	87	0	-706	4.418
a Regioni	568	0	0	0	0	0	0	-568	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	94	0	0	0	0	0	0	-94	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	30	0	0	0	0	0	0	-30	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	4	0	9	1	0	-14	0
a Istituti di Credito Speciale	31	0	0	0	0	0	0	0	31
a Famiglie, Imprese, Estero	4.116	0	70	0	115	86	0	0	4.387
Aumento depositi bancari	0	0	28	347	28	0	0	-403	0
Altre partite finanziarie totali	0	4.230	345	25	257	56	46	-559	4.400
a Settore Statale	0	0	235	0	249	10	0	-494	0
a Enti Pubblici	0	19	0	0	0	0	46	-65	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	4.211	110	25	8	46	0	0	4.400
Pagamenti finali	227.718	149.203	76.444	58.581	36.054	11.030	4.932	-179.242	384.719

Tabella Al 1-2 - Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio - Giugno 2012 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Incassi correnti	187.386	152.847	72.284	55.369	26.126	8.433	2.317	-159.493	345.269
Tributari	168.842	0	28.169	0	13.194	1.262	0	0	211.467
Imposte dirette	89.980	0	9.062	0	1.869	0	0	0	100.911
Imposte indirette	78.862	0	19.107	0	11.325	1.262	0	0	110.556
Risorse Proprie UE	1.920	0	0	0	0	0	0	0	1.920
Contributi sociali	0	103.865	0	0	0	15	0	0	103.880
Vendita di beni e servizi	1.961	16	0	2.281	3.008	612	0	0	7.878
Redditi da capitale	2.230	612	244	100	1.406	171	0	-247	4.516
Trasferimenti correnti totali	11.478	47.822	43.006	52.437	6.590	4.755	2.317	-159.246	9.159
da Settore Statale (1)	0	47.819	42.890	0	1.582	3.941	0	-96.232	0
da Enti di Previdenza	2.477	0	0	0	0	0	39	-2.516	0
da Regioni	0	0	0	52.209	4.412	414	1.337	-58.372	0
da Sanità	0	0	0	0	77	96	0	-173	0
da Comuni e Province	0	0	28	90	0	53	816	-987	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	17	0	3	11	0	0	125	-156	0
da Enti Pub. non Consolidati	33	1	12	75	498	191	0	-810	0
da Famiglie	979	0	17	22	0	25	0	0	1.043
da Imprese	2.160	2	56	30	18	31	0	0	2.297
da Estero	5.812	0	0	0	3	4	0	0	5.819
Altri incassi correnti	955	532	865	551	1.928	1.618	0	0	6.449
Incassi in conto capitale	534	109	1.857	949	4.803	793	1.836	-8.308	2.573
Trasferimenti in conto capitale totali	0	0	1.830	939	4.340	780	1.836	-8.308	1.417
da Settore Statale	0	0	1.672	0	1.203	473	917	-4.265	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	889	1.734	192	854	-3.669	0
da Sanità	0	0	0	0	8	6	0	-14	0
da Comuni e Province	0	0	13	0	0	14	33	-60	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	3	1	63	0	32	-99	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	112	23	37	29	0	-201	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	30	26	1.295	66	0	0	1.417
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	534	109	27	10	463	13	0	0	1.156
Incassi partite finanziarie	468	488	760	1.499	4.207	1.610	106	-889	8.249
Riscossione crediti totali	468	0	72	0	114	34	0	-489	199
da Regioni	227	0	0	0	0	0	0	-227	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	237	0	0	0	0	0	0	-237	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	4	0	0	0	0	0	0	-4	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	3	0	13	5	0	-21	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	69	0	101	29	0	0	199
Riduzione depositi bancari	0	295	669	1.476	3.724	1.513	0	0	7.677
Altre partite finanziarie totali	0	193	19	23	369	63	106	-400	373
da Settore Statale	0	193	4	0	68	29	0	-294	0
da Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	106	-106	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	15	23	301	34	0	0	373
Incassi finali	188.388	153.444	74.901	57.817	35.136	10.836	4.259	-168.690	356.091
Fabbisogno complessivo	-29.905	0	29	-1.372	311	-131	0	-193	-31.261

(1) I trasferimenti relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali ammontano a 4.685 milioni di cui 4.595 milioni provenienti dal settore statale e 90 milioni provenienti dalle Regioni; tali somme sono offluite nei conti di tesoreria statale intestate agli Enti. Le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 42.890 milioni, di cui 23.556 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella Al 1-2 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2012 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	206.544	149.348	67.544	57.528	27.688	8.362	2.317	-159.493	359.838
Personale	41.467	1.586	2.843	18.639	8.170	4.589	0	0	77.294
Acquisto di beni e servizi	4.730	963	1.110	35.346	14.355	1.845	0	0	58.348
Trasferimenti correnti totali	113.959	146.391	62.206	1.389	2.963	903	2.317	-159.246	170.882
a Settore Statale	0	2.477	0	0	0	17	33	-2.527	0
a Enti di Previdenza	47.819	0	0	0	0	0	1	-47.820	0
a Regioni	42.890	0	0	0	28	3	12	-42.933	0
a Sanità	0	0	52.209	0	90	11	75	-52.385	0
a Comuni e Province	1.582	0	4.412	77	0	0	498	-6.569	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	3.941	0	414	96	53	0	191	-4.695	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	39	1.337	0	816	125	1.507	-2.317	1.507
a Famiglie	2.948	143.558	1.050	1.216	1.461	595	0	0	150.828
a Imprese	3.895	317	2.784	0	515	147	0	0	7.658
a Estero	10.884	0	0	0	0	5	0	0	10.889
Interessi	39.601	8	769	121	1.538	36	0	-247	41.826
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	6.787	401	616	2.033	662	989	0	0	11.488
Pagamenti in conto capitale	11.305	146	6.768	1.375	6.681	2.299	1.921	-8.308	22.187
Costituzione capitali fissi	1.479	146	1.087	1.361	6.180	1.958	0	0	12.211
Trasferimenti in conto capitale totali	9.230	0	5.599	14	501	230	1.921	-8.308	9.187
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	1.672	0	0	0	13	3	112	-1.800	0
a Sanità	0	0	889	0	0	1	23	-913	0
a Comuni e Province	1.203	0	1.734	8	0	63	37	-3.045	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	473	0	192	6	14	0	29	-714	0
ad Enti Pub. non Consolidati	917	0	854	0	33	32	1.720	-1.836	1.720
a Famiglie	53	0	372	0	287	86	0	0	798
a Imprese	4.710	0	1.558	0	154	42	0	0	6.464
a Estero	202	0	0	0	0	3	0	0	205
Altri pagamenti in conto capitale	596	0	82	0	0	111	0	0	789
Pagamenti partite finanziarie	444	3.950	560	286	456	306	21	-696	5.327
Partecipazioni e conferimenti totali	0	0	72	0	118	78	0	0	268
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	0	0	72	0	118	78	0	0	268
Mutui ed anticipazioni totali	444	0	150	0	98	56	0	-207	541
a Regioni	4	0	0	0	0	0	0	-4	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	68	0	0	0	0	0	0	-68	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	29	0	0	0	0	0	0	-29	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	63	0	39	4	0	-106	0
a Istituti di Credito Speciale	29	0	0	0	0	0	0	0	29
a Famiglie, Imprese, Estero	314	0	87	0	59	52	0	0	512
Aumento depositi bancari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre partite finanziarie totali	0	3.950	338	286	240	172	21	-489	4.518
a Settore Statale	0	0	227	0	237	4	0	-468	0
a Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	21	-21	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	3.950	111	286	3	168	0	0	4.518
Pagamenti finali	218.293	153.444	74.872	59.189	34.825	10.967	4.259	-168.497	387.352

Tabella AI 1-3 – Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennalo – Giugno 2013 (1/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettificative	Settore Pubblico
Incassi correnti	194.252	156.107	74.375	55.524	29.362	9.122	2.160	-166.428	354.474
Tributari	170.910	0	29.253	0	13.881	1.236	0	0	215.280
Imposte dirette	100.820	0	9.655	0	1.966	0	0	0	112.441
Imposte indirette	70.090	0	19.598	0	11.915	1.236	0	0	102.839
Risorse Proprie UE	2.126	0	0	0	0	0	0	0	2.126
Contributi sociali	0	102.908	0	0	0	9	0	0	102.917
Vendita di beni e servizi	3.638	29	0	2.105	2.972	465	0	0	9.209
Redditi da capitale	3.747	739	251	76	1.785	149	0	-235	6.512
Trasferimenti correnti totali	12.184	51.863	44.108	52.794	8.532	5.532	2.160	-166.193	10.980
da Settore Statale (1)	0	51.828	44.009	0	4.477	4.773	0	-105.087	0
da Enti di Previdenza	1.296	0	0	0	0	0	4	-1.300	0
da Regioni	5	0	0	52.606	3.910	394	1.343	-58.258	0
da Sanità	0	0	0	0	66	80	0	-146	0
da Comuni e Province	3	0	35	78	0	52	683	-851	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	24	0	2	9	0	0	130	-165	0
da Enti Pub. non Consolidati	68	31	0	46	57	184	0	-386	0
da Famiglie	1.167	0	13	22	0	21	0	0	1.223
da Imprese	1.926	0	49	33	19	25	0	0	2.052
da Estero	7.695	4	0	0	3	3	0	0	7.705
Altri incassi correnti	1.647	568	763	549	2.192	1.731	0	0	7.450
Incassi in conto capitale	297	161	845	792	4.311	806	1.999	-6.982	2.229
Trasferimenti in conto capitale totali	0	0	823	779	3.886	791	1.999	-6.982	1.296
da Settore Statale	0	0	710	0	1.076	525	1.105	-3.416	0
da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Regioni	0	0	0	747	1.486	121	816	-3.170	0
da Sanità	0	0	0	0	7	57	0	-64	0
da Comuni e Province	0	0	11	0	0	19	60	-90	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	0	0	1	1	48	0	18	-68	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	92	2	56	24	0	-174	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	9	29	1.213	45	0	0	1.296
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri incassi in conto capitale	297	161	22	13	425	15	0	0	933
Incassi partite finanziarie	784	125	1.525	11	2.074	134	154	-4.012	795
Riscossione crediti totali	784	0	49	0	78	37	0	-461	487
da Regioni	233	0	0	0	0	0	0	-233	0
da Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da Comuni e Province	210	0	0	0	0	0	0	-210	0
da Altri Enti Pub. Consolidati	2	0	0	0	0	0	0	-2	0
da Enti Pub. non Consolidati	0	0	1	0	13	2	0	-16	0
da Famiglie, Imprese, Estero	339	0	48	0	65	35	0	0	487
Riduzione depositi bancari	0	0	487	0	0	0	0	-487	0
Altre partite finanziarie totali	0	125	989	11	1.996	97	154	-3.064	308
da Settore Statale	0	125	929	0	1.799	57	0	-2.910	0
da Enti Pubblici	0	0	0	0	0	0	154	-154	0
da Famiglie, Imprese, Estero	0	0	60	11	197	40	0	0	308
Incassi finali	195.333	156.393	76.745	56.327	35.747	10.062	4.313	-177.422	357.498
Fabbisogno complessivo	-42.239	0	2.113	-1.235	1.028	-508	0	-125	-40.966

(1) I trasferimenti correnti dal settore statale registrati da Comuni e Province, pari a 4.477 milioni, comprendono 1.570 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali registrate dagli Enti locali; le regioni ricevono trasferimenti correnti dal settore statale pari a 44.009 milioni, di cui 26.872 milioni relativi a compartecipazioni e devoluzioni dei tributi erariali.

Tabella AI 1-3 – (segue) Settore Pubblico: quadro di costruzione Gennaio – Giugno 2013 (2/2)

	Settore Statale	Enti di Previdenza	Regioni	Sanità	Comuni e Province	Altri Enti Pubblici Consolidati	Enti Pubblici non Consolidati	Partite duplicative rettifiche	Settore Pubblico
Pagamenti correnti	214.979	151.319	68.169	55.749	28.011	8.062	2.160	-166.428	362.021
Personale	40.522	1.430	2.698	18.445	7.901	4.504	0	0	75.500
Acquisto di beni e servizi	5.425	1.026	1.364	33.736	15.192	1.687	0	0	58.430
Trasferimenti correnti totali	124.584	148.434	62.858	1.505	2.811	788	2.160	-166.193	176.947
a Settore Statale	0	1.296	5	0	3	24	68	-1.396	0
a Enti di Previdenza	51.828	0	0	0	0	0	31	-51.859	0
a Regioni	44.009	0	0	0	35	2	0	-44.046	0
a Sanità	0	0	52.606	0	78	9	46	-52.739	0
a Comuni e Province	4.477	0	3.910	66	0	0	57	-8.510	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	4.773	0	394	80	52	0	184	-5.483	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	4	1.343	0	683	130	1.774	-2.160	1.774
a Famiglie	2.024	146.984	845	1.359	1.409	462	0	0	153.083
a Imprese	4.563	139	3.755	0	551	157	0	0	9.165
a Estero	12.910	11	0	0	0	4	0	0	12.925
Interessi	37.594	19	682	90	1.356	27	0	-235	39.533
Ammortamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre pagamenti correnti	6.853	410	567	1.973	751	1.056	0	0	11.610
Pagamenti in conto capitale	12.434	150	5.968	1.268	6.218	2.034	2.137	-6.982	23.227
Costituzione capitali fissi	2.309	150	860	1.204	5.628	1.755	0	0	11.906
Trasferimenti in conto capitale totali	9.427	0	5.035	64	590	159	2.137	-6.982	10.430
a Settore Statale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Regioni	710	0	0	0	11	1	92	-814	0
a Sanità	0	0	747	0	0	1	2	-750	0
a Comuni e Province	1.076	0	1.486	8	0	48	56	-2.674	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	525	0	121	56	19	0	24	-745	0
ad Enti Pub. non Consolidati	1.105	0	816	0	60	18	1.963	-1.999	1.963
a Famiglie	73	0	351	0	240	57	0	0	721
a Imprese	5.761	0	1.514	0	260	28	0	0	7.563
a Estero	177	0	0	0	0	6	0	0	183
Altri pagamenti in conto capitale	698	0	73	0	0	120	0	0	891
Pagamenti partite finanziarie	10.160	4.924	495	545	490	474	16	-3.887	13.217
Partecipazioni e conferimenti totali	0	0	106	3	112	41	0	0	262
a Istituti di Credito Speciale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Imprese ed Estero	0	0	106	3	112	41	0	0	262
Mutui ed anticipazioni totali	10.160	0	149	0	30	9	0	-2.910	7.438
a Regioni	929	0	0	0	0	0	0	-929	0
a Sanità	0	0	0	0	0	0	0	0	0
a Comuni e Province	1.799	0	0	0	0	0	0	-1.799	0
ad Altri Enti Pub. Consolidati	57	0	0	0	0	0	0	-57	0
ad Enti Pub. non Consolidati	0	0	115	0	9	1	0	-125	0
a Istituti di Credito Speciale	51	0	0	0	0	0	0	0	51
a Famiglie, Imprese, Estero	7.324	0	34	0	21	8	0	0	7.387
Aumento depositi bancari	0	1.622	0	254	136	338	0	-487	1.863
Altre partite finanziarie totali	0	3.302	240	288	212	86	16	-490	3.654
a Settore Statale	0	0	233	0	210	2	0	-445	0
a Enti Pubblici	0	0	0	0	0	29	16	-45	0
a Famiglie, Imprese, Estero	0	3.302	7	288	2	55	0	0	3.654
Pagamenti finali	237.572	156.393	74.632	57.562	34.719	10.570	4.313	-177.297	398.464

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

€ 6,00



170250001840